ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 15, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione: Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un numero centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Biblioteca Civica di Trieste

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze Lauree, ecc., L. 6. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abb. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I. Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 26 Ottobre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4626

FINE DELL'ANNO XII E DEGNO INIZIO DEL XIII

L'insediamento dell'Ispettorato per la premilitare il 29 ottobre

Forze armate, combattenti e organizzazioni giovanili in Piazza Venezia

ROMA, 25

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito n. 307 reca: Giusta quanto è stato disposto col Foglio d'ordini n. 139, l'Ispettorato per la premilitare sarà insediato, nel Palazzo Venezia, il 29 ottobre XIII E. F. alle ore 11.30. Subito dopo l'insediamento, saranno passate in rassegna, in Piazza Venezia, le rappresentanze delle Forze armate della M. V. S. N., delle organizzazioni giovanili (comprese quelle cui è stato assegnato lo «Scudo del Duce» e il «Rostro d'oro») e degli ex combattenti.

Alla rassegna parteciperanno: il 1.o Reggimento di formazione del R. Esercito su due battaglioni e banda; il 2.o Reggimento di formazione della R. Marina su due battaglioni; il Reggimento di formazione della R. Aeronautica su due battaglioni e banda, una Legione della M. V. S. N. su due coorti e banda (compreso un reparto di Milizia universitaria), una Legione di formazione dei Fasci giovanili su 6 centurie e fanfara, una Legione di formazione di Balilla e Avanguardisti su 6 centurie e fanfara, una Legione di ex combattenti di 500 uomini.

I battaglioni e le coorti saranno su 3 compagnie o centurie, ciascuna su 3 plotoni o manipoli di 27 uomini, in modo che ogni Reggimento o Legione abbia la forza di 10 ufficiali e 468 uomini, totale 478. Tutti dovranno essere armati di fucile o moschetto.

I Reggimenti e le Legioni dovranno entrare simultaneamente in Piazza Venezia alle ore 11 precise; i reparti del R. Esercito e della R. Marina vi affluiranno per Via del Impero, quelli della R. Aeronautica da Via Quattro Novembre, quelli della M. V. S. N. e la Legione dei combattenti dal Corso Umberto I, i Fasci Giovanili da Via del Plebiscito e l'O. B. dalla Via del Mare.

I Reggimenti e le Legioni si schiereranno in linea di colonna ad intervalli serrati nel battaglione o coorte con i comandanti sulla sinistra dei propri reparti, sul perimetro di un quadrato, avente circa 90 metri di lato, la fronte all'interno del quadrato, le bande o fanfare sulla sinistra dei rispettivi reparti.

E' prescritta la grande uniforme.

Alle ore 11.15 assumerà il comando dello schieramento.

Al giungere del Rassegnatore le truppe presenteranno le armi, dopo che la fanfara dei Fasci Giovanili avrà dato i prescritti squilli, seguiti dalle prime otto battute della Marcia Reale e dell'Inno Giovinezza, ordinerà il «Saluto al Duce».

La rassegna avrà inizio dalla Legione di formazione dell'O. B.

Le bande reggimentali suoneranno le marce d'ordinanza durante la rassegna del rispettivo Reggimento o Legione. La banda del R. Esercito suonerà anche durante la rassegna del Reggimento della R. Marina e quella della Milizia durante la rassegna della Legione ex combattenti.

Terminata la rassegna le truppe renderanno gli onori con il «Saluto al Duce» e la fanfara dei Fasci Giovanili dell'Urbe eseguirà nuovamente le prime otto battute della Marcia Reale e dell'Inno Giovinezza.

I reparti defluiranno da Piazza Venezia per i seguenti itinerari: l'O. B. per via del Mare; Fasci Giovanili seguendo l'Opera Balilla e per Via S. Marco, Via Ara Coeli, raggiungeranno Corso Vittorio; l'Esercito per Via dell'Impero; la R. Marina segue l'Esercito; l'Aeronautica per Via Quattro Novembre; la M. V. S. N. per Corso Umberto I: gli ex combattenti seguono la Milizia.

L'austero rito di Firenze

ROMA, 25

L'Anno XII si chiuderà con solenni cerimonie il cui valore ideale e gli aspetti sublimi per l'esaltazione degli eroi squadristi. Il rito che si svolgerà di sabato prossimo a Firenze non è soltanto un fatto illustre del Fascismo fiorentino, ma è soprattutto un avvenimento nazionale perchè interessa tutta la causa della Rivoluzione, riassume in sè tutto il sacrificio di sangue dello squadrismo, eleva alla gloria dell'eternità l'insurrezione delle Camicie Nere, che sta a fondamento della nuova storia italiana e del nuovo ordine europeo e mondiale.

Immortali fra gli immortali

Il rito sarà semplice e solenne come tutti i riti del glorioso squadrismo. Recate a spalla dagli squadristi fino ove sono racchiuse le spoglie mortali dei Caduti del Fascismo passeranno tra due ali di popolo in mezzo ad un religioso silenzio, rotto soltanto dalle note dei vecchi canti della Rivoluzione. Bandiere e labari; gagliardetti e fiamme si inchineranno al passaggio.

Così gli eroi giovinetti poseranno nelle cripte infranti nel Pantheon degli immortali accanto ai resti dei grandi; e il loro perenne ricordo dovrà sempre essere di ammonimento agli italiani che dovranno rendere sempre più forte e temuta la Patria. Il solenne rito di Firenze si compirà come è noto nelle prime ore del mattino di sabato. Nei lontani cimiteri dei paesi della provincia, nei due colli fiorentini che ospitano i resti sacri della gente che più non è, le bare dei camerati offertisi in olocausto alla causa fascista sono state in questi ultimi mesi esumate, poi dai Campisanti sono partite accompagnate dai vecchi compagni di fede e sono giunte a Firenze. Dai paesi sono partiti i resti mortali degli eroi giovinetti e dei vecchi fanti due volte coperti di gloria e con essi è anche partita un po' di quell'anima che vigilava la dispersa borgata alla quale il Caduto apparteneva.

Le salme arrivarono alle porte della città portate a spalla dagli squadristi ove ebbero omaggio dalle autorità e dal Fascismo di Firenze e furono sistemate nei due cimiteri accanto a quelle dei Caduti fiorentini. Intanto, nella Cripta di Santa Croce, proseguivano alacremente i lavori di ripristino e di adattamento della Cripta e le arche venivano allineate nelle grandi navate sotterranee.

In Santa Croce, ove sono accolti monumenti, cenotafi e lapidi in onore di uomini insigni che dettero lustro all'Italia troveranno asilo e riposo le salme dei 37 Caduti fiorentini per la Causa fascista.

Presente!

I lavori per la sistemazione del sacrario dei Caduti furono iniziati non appena il Duce ebbe approvato il progetto dell'architetto Alfredo Lensi presentatogli dal Podestà in quella chiesa vecchia chiamata anch'essa Santa Croce che fu insieme con l'annesso convento la prima sede dei seguaci del Poverello d'Assisi. Su codesta prima chiesa fu fondato nel 1926 il tempio di Santa Croce, murando sopra l'antico edificio costruito a livello dell'Arno la navata traversa. Tra la via dei Malcontenti e il primo chiostro si distesero più tardi due ali che, aggiunte alla chiesa vecchia destinata ormai a sepolcreto, dettero al tempio il suo aspetto attuale. Alla cripta si accede dalla via Venti Ottobre. La grande porta di accesso ha un chiaro carattere moderno, sia per la misura, sia per la sobrietà architettonica ma si intona perfettamente all'ambiente.

Nell'atrio appena entrati, sotto un'arcata, è stata posta la «Pietà» di Bacio Bandinelli che poggia su di un basamento di marmo rosso di Maremma. La parete di sfondo è in lastre di pietra e la parete di faccia su altre lastre di pietra ed è inciso il messaggio di Mussolini inviato nel 1931 al Fascismo fiorentino e ricordante la riscossa toscana e i Caduti di Firenze.

Scesa una breve scala si entra nella grande navata a 37 archi di macigno, di forma assolutamente severa, allineati, «come una schiera di combattenti sulle armi». Su ciascun arco è inciso il nome del Caduto, la sua età, la data e il luogo della morte gloriosa. Lungo le pareti della navata all'impostare delle ghiere delle volte ricorre la parola «presente» incisa in caratteri romani in una lastra di marmo.

La disposizione delle salme

Incorniciata nel macigno e murata nella navata dirimpetto all'altare della Cappella una grande lapide di marmo porta inciso il giuramento fascista. L'ornamentazione maschia ed insieme mistica della Cappella è integrata da due lastre murate sopra l'altare ai lati della finestra che portano incisi tre fasci littori lavorati in mosaico di pietre dure su marmo bianco. Le opere di restauro e di ripristino sono strettamente ispirate al carattere medioevale del tempio; le decorazioni e le aggiunte sono invece improntate a forme di stile del nostro tempo. Si sono poi sistemati tutti i locali adiacenti alla cripta, dai quali si può proseguire e uscire dal sacrario dei morti per la Rivoluzione, dal piccolo chiostro del tempio di Santa Croce e che sarà la via che il 27 corrente seguiranno le autorità che assisteranno nell'interno della cripta stessa alla benedizione e alla tumulazione delle salme, dopo il grandioso corteo che avrà un carattere particolarissimo e altissimo di glorificazione severa.

Luogo più adatto a perpetuare nei secoli il sacrificio dei martiri fascisti Firenze non poteva scegliere. Alle glorie e alle memorie del passato sarà accomunato in Santa Croce lo imperituro ricordo di coloro che prepararono l'odierna rinascita. Il rito, come abbiamo già accennato, assurgerà ad importanza e valore di glorificazione nazionale di tutti i Caduti per la Causa fascista.

Le salme dei 37 Caduti saranno disposte nell'interno della cripta nell'ordine che stiamo per indicare. Come si è detto la cripta è composta di più navate ed è suddivisa in due gruppi di undici tumuli per quanto riguarda la navata principale. Cominciando dall'ingresso troviamo: Fineschi, Luporini, Pezza, Poli, Fallani, Calamai, Saccardi, Pacini, Veggiani, Puggelli, Bartolini; quindi dopo l'interruzione della Cappella troviamo: Montemaggi, Lottini, Alfonso Cecchi, Cristiani, Gambacciani, Florio, Martelli, Sassorossi, Fontani, Campese e Del Fiume. Nell'area centrale guardando il piccolo altare troviamo a sinistra le arche di Menabuoni e Pericciolí, e a destra quelle di Berta e Mariani. Volgendo invece le spalle all'abside della Cappella undici arche sono disposte su due file di fronte. Nella prima fila sono quelle di Foscari, Fiorini, Bolaffi, Benini, e nella seconda fila quelle di: Bargagli, Santi, Rosi, Pontecchi, Cinini, Ettore Cecchi e Filippi.

Gerarchi milanesi ricevuti dal Duce

ROMA, 25

Il Duce ha ricevuto l'on. Oreste Bonomi, che gli ha riferito sulla attività svolta dall'E. O. A. di Milano nell'ultimo quadriennio.

Il Capo del Governo ha vivamente elogiato l'opera svolta dal camerata Bonomi, secondo le direttive del Regime.

Il Duce ha ricevuto Umberto Craighero, segretario dei Sindacati fascisti dei lavoratori agricoli di Milano, che gli ha riferito sulle condizioni delle organizzazioni da lui dirette.

Il Governatore di Roma e i consultori di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 25

Questa mattina alle 9 il servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista è stato prestato dal Governatore di Roma, dal Vicegovernatore, dal Segretario generale del Governatorato, dal capo di gabinetto del Governatore e da tutti i consultori. La squadra, comandata dalla medaglia d'oro Rossi consultore di Roma, è giunta pochi minuti prima delle 9 in via Nazionale preceduta dalla banda metropolitana e si è schierata di fronte alla scalea dove già si trovava un reparto di Camicie Nere con la banda della Milizia. Dopo i regolamentari squilli di tromba i militi hanno ceduto la consegna ai rappresentanti della civica amministrazione dell'Urbe, la cui prima muta, dove erano il Governatore e il Vicegovernatore, inbracciato il moschetto ha iniziato subito il servizio.

Immediatamente il seniore Gargano comandante del reparto della Mostra ha dato il saluto al Duce, mentre i reparti e la folla che in gran numero assisteva alla cerimonia rispondevano con un potente «A noi!». Hanno presenziato il rito l'on. Malusardi membro del Direttorio nazionale in rappresentanza del Segretario del Partito e il Segretario federale dell'Urbe. Appena smontati i dirigenti capitolini, sempre preceduti dalla banda metropolitana, hanno mosso in formazione militare verso il Palazzo Littorio dove hanno deposto una corona nella cappella votiva.

Una rappresentanza di Accademici monterà la guardia il 28 ottobre

Il Segretario del P. N. F. accogliendo il desiderio della Reale Accademia d'Italia, ha disposto che una rappresentanza di fascisti Accademici nella ricorrenza del 28 ottobre, dalle ore 14 alle 15, fornisca il servizio di guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista al comando del Vicesegretario del Partito e Cancelliere della Reale Accademia d'Italia prof. Marpicati.

La partecipazione dell'Esercito alla sfilata di 15.000 atleti

ROMA, 25

Il Sottosegretario alla Guerra ha autorizzato che con la rappresentativa della Federazione italiana sports equestri che sfilerà sulla Via del Circo Massimo il 28 ottobre, intervenga a cavallo una rappresentanza ufficiale delle Forze armate, come quelle che predominano nelle riunioni sportive riconosciute dalla suddetta Federazione. In tale rappresentanza sono stati inclusi i migliori esponenti dell'attività ippica nelle sue varie manifestazioni di salto, corse o prove olimpioniche affinchè siano tutte egualmente valorizzate.

La transitoria facoltà agli ufficiali di prendere moglie senza la dote

ROMA, 25

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto che dà facoltà in via transitoria agli ufficiali di contrarre matrimonio senza costituire la prescritta rendita dotale:

Art. 1) Sono dispensati, a domanda, dall'obbligo della costituzione della rendita dotale, di cui al T. U. approvato con R. Decreto 9 febbraio e successive modificazioni: a) gli ufficiali del R. Esercito, della R. Marina, della R. Aeronautica, della R. Guardia di Finanza e della Milizia nazionale forestale, i quali facciano domanda di contrarre matrimonio entro due mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente decreto; b) coloro che entro lo stesso periodo di tempo acquistino il diritto alla nomina di ufficiale in servizio permanente effettivo e facciano domanda di contrarre matrimonio; c) i sottufficiali ammogliati che acquistino il diritto alla nomina a ufficiale in servizio permanente effettivo nel suindicato periodo di tempo. La domanda di dispensa dall'obbligo della costituzione della rendita dotale è diretta al Ministero competente e su di essa provvede il Tribunale supremo militare nelle forme stabilite dall'art. 9 del T. U. approvato con R. Decreto 9 febbraio 1928. Il matrimonio non può effettuarsi se non dopo la concessione del Regio assentimento di cui al T. U. predetto. Per coloro i quali prestino servizio nelle Colonie o all'estero il termine utile per la presentazione della domanda di matrimonio è di tre mesi.

Art. 2) Coloro che ai sensi del presente decreto saranno dispensati dall'obbligo della costituzione di rendita dotale, dovranno celebrare il matrimonio entro il periodo di validità del Reale assentimento (6 mesi). Trascorso tale termine le dispense concesse si intendono decadute.

Art. 3) Il presente decreto entra in vigore dal 24 settembre 1934.

La disciplina delle importazioni per il riequilibrio della bilancia commerciale

ROMA, 25

L'attività della Confederazione fascista degli industriali nel campo del commercio estero e doganale è stata in questo ultimo periodo soprattutto assorbita dalle molteplici questioni sollevate dai provvedimenti in corso di studio e di attuazione per attenuare il disavanzo della bilancia commerciale e per controllare la cessione delle divise provenienti dalle esportazioni. Questo particolare controllo viene ora esercitato dalle dogane e dall'Ispettorato dei cambi, specie nei confronti della riesportazione di prodotti ottenuti da merci temporaneamente importate.

Date perciò le molteplici forme sotto cui può praticamente aver luogo la temporanea importazione, molti sono i casi e le difficoltà che possono presentarsi agli effetti del sopramenzionato controllo delle divise. E' stato necessario pertanto tener conto delle varie situazioni che di volta in volta si presentano, in modo da armonizzarle con le effettive esigenze della produzione e del commercio. Di particolare importanza sono i provvedimenti che impongono una più precisa disciplina delle importazioni, in modo da ottenere per questa via un maggiore equilibrio della bilancia commerciale. Tali provvedimenti si riferiscono tanto a certe materie prime quanto a certi manufatti. Non è sembrato possibile esonerare dalla suddetta disciplina le materie prime, dato il grave peso che la loro importazione esercita sulla bilancia commerciale. Data però l'estrema delicatezza del problema degli approvvigionamenti per il buon andamento delle attività produttive e per le relative esportazioni, si procede in questo campo con la maggior possibile cautela.

L'obbligo di denuncia di crediti commerciali scaduti prima dell'1 ottobre con la Germania

ROMA, 25

L'Istituto nazionale per i cambi con l'estero ricorda che a norma dell'art. 7 del decreto ministeriale 28 settembre 1934 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1.o ottobre 1934 N. 230 (i creditori italiani per merci esportate in Germania anteriormente al 1.o ottobre corr., hanno l'obbligo di denunciare gli importi dei relativi crediti all'Istituto predetto per il tramite delle filiali della Banca d'Italia). In particolare l'Istituto stesso rammenta che la presentazione della denuncia stessa, per quanto riguarda i suddetti crediti scaduti anteriormente al 1.o ottobre corrente, costituisce adempimento indispensabile per potersi avvalere del regolamento di compensazione previsto dall'Accordo italo-germanico del 26 settembre.

Verso la Camera corporativa nel Portogallo

LISBONA, 25

Il nuovo Ministero, dopo essere stato ricevuto ieri dal presidente al palazzo di Belem si è riunito in consiglio sotto la presidenza del Primo Ministro dott. Oliveira Salazar. Dopo il consiglio è stato pubblicato un comunicato nel quale si dice che il nuovo Gabinetto si è occupato della politica estera constatando che il Governo spagnolo del signor Lerroux ha fatto delle dichiarazioni amichevoli al Portogallo

Nel comunicato si dice che il Portogallo non ha alcuna ambizione di estendere le sue frontiere a spese degli altri Paesi ma che è fermamente deciso di non permettere a nessuno di intaccare i diritti del Portogallo

Il Governo ha proposto la rielezione del Generale Carmona a Presidente della Repubblica per un altro periodo di sette anni a datare dal 16 aprile 1935. La deliberazione più importante è però quella che riguarda le elezioni generali dell'assemblea nazionale, che avranno luogo in dicembre per costituire la Camera corporativa la quale dovrà riunirsi il 10 gennaio 1935.

CORPORATIVISMO IN ATTO

Un accordo per attenuare la disoccupazione agricola

Nuovo indirizzo nel settore rurale dei rapporti di lavoro

ROMA, 25

Questa mattina a Palazzo del Littorio, gli onorevoli Muzzarini ed Angelini, commissari delle Confederazioni fasciste degli agricoltori e dei lavoratori agricoli, accompagnati dai rispettivi presidenti e segretari delle Federazioni nazionali, sono stati ricevuti da S. E. il Segretario del Partito, alla cui presenza è stato raggiunto e firmato il seguente accordo diretto ad attenuare lo stato della disoccupazione agricola e tracciare, con criteri strettamente corporativi, un nuovo indirizzo alla disciplina dei rapporti di lavoro nel settore agricolo:

Verso la compartecipazione integrale

Indirizzare il tipo di conduzione in economia verso la sua trasformazione in conduzione a compartecipazione generale familiare e collettiva immediatamente ovunque se ne manifestino le condizioni necessarie, impiegando la mano d'opera richiesta dalle esigenze colturali conferita dai compartecipanti ed impiegando, ove lo richiedano le esigenze della disoccupazione, ogni mezzo possibile per fare luogo alla assunzione di ulteriore mano d'opera, ripartendo il lavoro e la relativa quota di compartecipazione fra tutti i lavoratori, in attesa dell'applicazione del sistema di compartecipazione integrale atto a realizzare un rapporto corporativo di lavoro e produzione attuale:

1) Nelle Province ove vige l'imponibile, l'assegnazione fatta annualmente del numero di giornate lavorative e di lavoratori fissi ed avventizi necessari alla conduzione delle aziende in base all'imponibile stesso ed effettuando l'esecuzione del lavoro annuo in periodi stagionali da fissarsi contratualmente dalle organizzazioni provinciali, onde utilizzare più efficacemente l'imponibile stesso, ciò in conformità delle direttive già emanate dal Gran Consiglio del Fascismo e dalla Corporazione della agricoltura.

2) Nelle Province ove non vige l'imponibile, accertare il numero dei lavoratori fissi ed avventizi necessario alla conduzione delle aziende agricole in misura non inferiore a quello normalmente impiegato nell'anno agricolo in corso, dietro dichiarazioni degli agricoltori e con il concorso delle organizzazioni sindacali, per consentire speciali accordi tariffari da fissarsi dalle organizzazioni stesse in un rapporto quale corrispettivo della maggiore ulteriore assunzione di lavoratori. Tali accordi si stipuleranno anche nelle Province ove vige l'imponibile, quando si faccia luogo ad una maggiore assunzione di lavoratori.

Turni di lavoro

3) Realizzare nelle aziende un sistema interno fisso di turno di lavoro, al fine di contemperare le necessità della disoccupazione agricola e le stesse esigenze delle aziende impiegando un numero di lavoratori superiore al fabbisogno normale aziendale di cui al numero 1, senza aggravio delle aziende e distribuendo il lavoro stesso in proporzioni eguali tra tutti i lavoratori occupati.

4) Effettuare ovunque sia possibile lo sdoppiamento del salario in denaro ed in natura tra i lavoratori resi così fissi in relazione all'effettivo bisogno di generi in natura occorrenti per il consumo familiare dei braccianti ed in modo che il prodotto somministrato venga impiegato esclusivamente a tale scopo.

5) Estendere ed intensificare tutte le possibili forme di compartecipazioni parziale, familiare e per prodotto, in attesa del passaggio a quella generale.

6) Determinare con ogni mezzo ed in base al criterio di una giusta perequazione della mano d'opera bracciantile fra tutte le Province a maggiore e minore pressione demografica, correnti emigratorie regolate d'accordo con il Commissariato per le migrazioni interne e l'Ufficio nazionale di collocamento, sì da meglio soddisfare alle generali esigenze dell'agricoltura ed al bisogno di un opportuno miglioramento delle condizioni più difficili delle Province a più alta pressione bracciantile.

7) Accertare l'esistenza di terreni suscettibili di essere messi a coltura per avviarli ad economica produzione attraverso idonee forme di conduzione e preferibilmente compartecipazione.

8) Ridurre al minimo il lavoro straordinario, il lavoro delle donne e ragazzi e studiare la possibilità di disciplinare lo scambio sistematico di mano d'opera.

9) Dare vita agli spacci aziendali agricoli per la somministrazione dei generi in natura in conto salario ai lavoratori, allo scopo di avvicinare il consumo alla produzione.

Dieci mesi di attività confederale nell'esposizione dell'on. Muzzarini

ROMA, 25

Nella sede della Confederazione fascista degli agricoltori, a palazzo Margherita, ha avuto luogo la riunione del Consiglio della Confederazione eletto in base ai nuovi ordinamenti statutari. Alla riunione del Consiglio erano presenti il Sottosegretario on. Biagi ed il Sottosegretario on. Serpieri in rappresentanza del Ministro per l'Agricoltura on. Acerbo che, nell'impossibilità di intervenire, aveva aderito con un telegramma.

Unità di indirizzo

Il Commissario della Confederazione on. Muzzarini, dopo aver recato ai rappresentanti del Governo il saluto degli agricoltori italiani, ha fatto al Consiglio, composto dei presidenti delle giunte esecutive della Federazione nazionale di categoria aderente alla Confederazione, la relazione dell'attività confederale nel periodo di gestione commissariale dal 1.o gennaio ad oggi. Fatta una esposizione del lavoro compiuto nei vari settori sindacali, economico, assistenziale, attraverso gli uffici e le sezioni confederali con la collaborazione delle organizzazioni provinciali, il Commissario ha illustrato il nuovo ordinamento dato alla Confederazione e i compiti che questa sarà chiamata a svolgere, particolarmente in relazione alla istituzione e al funzionamento delle Corporazioni. Egli ha affermato la necessità che l'organizzazione, adeguandosi al nuovo ordinamento statutario, persegua quella unità di indirizzo che nell'agricoltura si rende, più che in ogni altra attività economica e sociale, assolutamente indispensabile. In agricoltura infatti, diversamente da quanto si verifica nell'industria o nel commercio, si presentano assai frequenti, e sono di prevalente importanza, i problemi che interessano tutte le categorie di datori di lavoro, problemi che devono essere impostati e risolti con criterio unitario, per il conseguimento degli scopi assegnati alla Confederazione dalle leggi e dalle dichiarazioni della Carta del lavoro. Particolarmente utili, a questo scopo, possono essere le sezioni tecnico-economiche previste dal nuovo statuto, le quali, con la partecipazione delle competenze specifiche tratte dalle categorie interessate, daranno modo alle categorie stesse di esprimere il loro avviso su quegli argomenti che i Consigli delle Corporazioni saranno chiamati a discutere. L'oratore ha rilevato come gli agricoltori siano incondizionatamente agli ordini del Duce e al servizio del Regime, per servire in fedeltà e in silenzio, e realizzare le direttive di giustizia economica e sociale dal Duce affermate, e ha riaffermato la necessità di far aderire l'organizzazione alle Corporazioni, non soltanto attraverso le attività funzionali, ma anche e soprattutto con la passione di tutti i dirigenti.

Il viatico del Duce

L'agricoltura, per la sua peculiare caratteristica d'essere fatalmente legata alle vicende della terra e delle stagioni, deve avere la certezza che i suoi prodotti possano essere smaltiti, o direttamente, o attraverso le opportune lavorazioni, e che pertanto sia sempre al suo fianco efficiente una adeguata attrezzatura industriale e commerciale. Alla luce di questa considerazione, l'importanza delle Corporazioni nell'agricoltura diventa sempre più evidente.

Accennando all'importanza sociale oltre che economica dell'azione che la Confederazione deve svolgere, il Commissario ha affermato il concetto che, in collaborazione con la organizzazione dei lavoratori dell'agricoltura, vengono realizzate le direttive del Duce, che, sancite dalla Carta del lavoro e ribadite nel memorando discorso di Milano, trovano nel campo agricolo un terreno fecondo per facilitare il conseguimento di quella tipica forma di elevamento sociale ed economico rappresentata dalla piccola proprietà. Realizzata, al centro e nelle provincie, l'unità organica di funzionamento fra la Confederazione e le Federazioni di categorie, attrezzati i servizi confederali per essere sempre meglio a disposizione del Regime, l'organizzazione degli agricoltori potrà affrontare con tranquillo animo i compiti nuovi ai quali è chiamata dagli sviluppi successivi della Rivoluzione fascista.

Dopo aver rilevato come la Confederazione abbia in ogni occasione avuto dagli organi centrali e periferici, dal Governo e dal Partito costante appoggio nello sviluppo del suo lavoro, e avere inviato a nome degli agricoltori un ringraziamento a S. E. il Segretario del Partito, ai membri del Governo e alle gerarchie, il Commissario confederale ha così concluso: «Sta per iniziarsi l'Anno XIII dell'Era Fascista. In attesa della parola d'ordine che il Duce dovrà dare alle Camicie Nere e a tutti gli italiani, gli agricoltori hanno il viatico di una citazione all'ordine del giorno della Nazione, quella che il Duce s'è compiaciuto di fare nell'ultima riunione del Comitato del grano, l'orgoglio che questo atto del Capo si tramuti in ognuno di noi nel proponimento di rendersi sempre più degno della sua benevolenza e della suprema ventura che a noi è concessa: di vivere la grande ora storica che nel nome e nell'opera di Mussolini si compendia.

L'assemblea scatta in una imponente prolungata manifestazione all'indirizzo del Capo del Governo. S. E. Biagi prende quindi la parola per recare ai convenuti il saluto del Ministero delle Corporazioni, esprime il proprio compiacimento per l'attività confederale riassunta nella relazione del Commissario, ed illustra i compiti e le finalità del nuovo ordinamento corporativo. Segue S. E. Serpieri il quale reca il saluto dal Ministro Acerbo e si sofferma brevemente a parlare dei principali argomenti che interessano i rapporti fra il Ministero dell'Agricoltura e la Confederazione. I due discorsi, calorosamente applauditi, provocano una rinnovata manifestazione al Duce da parte dell'assemblea, che risponde con un potente «A noi!» al saluto al Duce lanciato dall'onorevole Muzzarini. Mentre la manifestazione continua, i Sottosegretari, accompagnati dal Commissario e dai dirigenti confederali, lasciano la sala. Il Consiglio quindi ha provveduto alla designazione delle cariche confederali a norma dello Statuto. Nel pomeriggio i componenti del Consiglio si sono recati a rendere omaggio al Milite Ignoto, all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio e alla Cappella votiva di Palazzo Littorio.

All'Istituto internazionale d'agricoltura
L'importanza dei servizi statistici nella relazione del prof. Taylor

ROMA, 25

Chiusasi con un elogio del rapporto Tugwell, fatto dal delegato francese Gutier, la discussione sui Trattati di commercio, le barriere doganali e l'economia regolata, la XII Assemblea generale dell'Istituto internazionale di agricoltura ha iniziato nella seduta di stamane, l'esame del rapporto del prof. Taylor (Stati Uniti di America) sui provvedimenti da adottare per armonizzare i servizi di carattere economico e statistico dell'Istituto internazionale di agricoltura, con le mutate condizioni politiche ed economiche del mondo.

Illustrando il proprio rapporto, il prof. Taylor ha osservato che quello che oggi maggiormente occorre ai Governi dei Paesi che stabiliscono programmi per la produzione agraria e il commercio internazionale dei prodotti agrari, è un quadro completo e preciso che possa fornire ai dirigenti responsabili la visione chiara della situazione dell'agricoltura nei vari Paesi del mondo, nonchè quella del commercio dei prodotti agricoli. Ora un tale quadro non può essere composto che con l'insieme di tante informazioni da raccogliersi da tutte le parti del mondo. Gli elementi che debbono formare il quadro sono i seguenti: statistiche sulla produzione, sulla distribuzione, sui prezzi, sul consumo e sugli stocks; notizie sui fatti economici che determinano cambiamenti nell'offerta o nella domanda sul mercato internazionale; notizie sulle innovazioni legislative nei vari Paesi e sulla modificazione dei regolamenti che disciplinano il commercio internazionale. Naturalmente, perchè un quadro di questo genere possa essere utile, è necessario che sia sempre aggiornato.

La splendida prova di Agello esaltata in Francia

PARIGI, 25

Tutti i giornali descrivono la splendida prova compiuta da Agello e ne mettono in evidenza il magnifico risultato. Il *Quotidien* scrive che Agello ha effettuato la sua prodezza con grande maestria e prosegue:

«Dopo la prova degli inglesi Scott e Black l'Italia con uno dei suoi figli fa avanzare nuove possibilità umane nel campo dell'areonautica. La Francia figura come il parente povero nel concerto delle prove internazionali. La nostra aviazione commerciale è nettamente distanziata, la nostra aviazione militare, che si rinnova con ritmo estremamente lento, sarà distanziata quando il suo rinnovamento sarà un fatto compiuto. Misure energiche e spirito di decisione si impongono fin d'ora. Il periodo di attesa e di prudenza ha durato abbastanza».

Il *Jour* pubblica ampi particolari sulla superba prova compiuta dall'uomo più rapido e dal suo apparecchio, rilevando come sia la prima volta che questa velocità fantastica è realizzata e registrata. L'*Oeuvre* rileva che Agello con quattro balzi stupefacenti ha superato i 700 km. all'ora, si chiede quali siano le speranze dell'aviazione francese ed afferma:

«Nessun idroplano francese è capace di lottare contro i fenomenali apparecchi italiani. Sembra anche che ci si disinteressi di tale prova dagli insegnamenti tanti fecondi. La nostra sola possibilità risiede nei piccoli aeroplani bolidi della «coppa Deutsch» meravigliosi giocattoli ma solo miniature».

Larga eco in America

WASHINGTON, 25

Tutti i giornali riportano festosamente la notizia dello spettacoloso record di Agello e molti pubblicano la fotografia dell'aviatore.

Scarso interesse a Melbourne per l'ulteriore svolgimento della gara

LONDRA, 25

Gli aviatori Catheart Jones e Waller, giunti quarti a Melbourne alle 14.59, ora locale di ieri, si sono mostrati piuttosto sorpresi di vedere soltanto poche centinaia di persone presenti all'aerodromo. Ma a parte il cattivo tempo, bisogna notare che, dopo le prove di velocità dei tre primi arrivati, l'interesse del pubblico era venuto a mancare. Il tempo esatto impiegato da Londra a Melbourne è stato di 4 giorni, 22 ore 29'. Robinson, direttore delle *News England Airways*, ha offerto di acquistare per 20 mila lire sterline l'apparecchio olandese «Douglas» col quale Parmentier e Moll hanno partecipato alla corsa. Il rappresentante di Robinson a Londra è stato incaricato di trattare con il Direttore delle aviolinee olandesi ad Amsterdam.

Ecco le ultime notizie dei concorrenti alla corsa aerea Londra-Melbourne. Hansen è partito da Bangkok alle 5.37. Mac Gregor e Walker sono partiti alle 4.31 da Batavia per Porto Darwin. Hawett e Kay sono giunti a Singapore alle 5.14 e Melrose a Calcutta alle 9.32.

Fitzmaurice parte stamane per battere il record di Scott e Black

LONDRA, 25

L'aviatore irlandese colonnello Fitzmaurice è giunto oggi in volo con il suo «Bellanca» all'aeroporto di Lympne. Egli conta di partire domani all'alba, se le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, diretto a Melbourne, per battere il primato stabilito nei giorni scorsi da Scott.

Come è noto, il Fitzmaurice, all'ultimo momento, ha deciso di non partecipare alla gara aerea Londra-Melbourne, alla quale era regolarmente iscritto.

L'attentato di Marsiglia
Le indagini della polizia ungherese

BUDAPEST, 25

L' *Agenzia telegrafica ungherese* comunica:

Basandosi su notizie fornite da una agenzia straniera d'informazioni, taluni giornali esteri hanno pubblicato che la polizia di Budapest avrebbe arrestato un individuo, il cui arresto sarebbe stato richiesto dalla Legazione di Jugoslavia con nota verbale del 22 scorso. La Prefettura di polizia comunica di avere preso immediatamente tutte le misure necessarie per scoprire e arrestare l'individuo in questione. Dall'inchiesta è risultato però che costui si allontanò dal suo domicilio fino dal 13 ottobre e non è stato finora possibile scoprire la sua attuale dimora. La polizia prosegue nelle sue attivissime indagini.

La stessa agenzia informa che le autorità ungheresi hanno interrogato e messo sotto sorveglianza di polizia alcuni emigrati polacchi residenti in Ungheria. L'inchiesta continua.

Le persecuzioni anticattoliche riprendono nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 25

E' stato espulso l'Arcivescovo dello Stato di Chiapas. L'Arcivescovo di Uxaca ha trovato asilo nel Guatemala. Tutte le chiese negli Stati di Tabasco, Sonora, Chiapas e Colima sono state chiuse e tutti i Vescovi e sacerdoti sono stati invitati a lasciare il Messico entro tre giorni.

Il Governo ha ordinato la chiusura immediata di tutti i negozi autorizzati di vendita d'armi e munizioni, avendo constatato che negli ultimi giorni alcuni gruppi di oppositori dell'attuale politica scolastica ufficiale avevano intensificato l'acquisto di armi.

Il Governo di Avana per la protezione dei Consolati stranieri

AVANA, 25

Il Dipartimento degli Interi ha ordinato che venga rafforzata la protezione dei Consolati stranieri, specialmente quella del Consolato spagnolo di Camagua. Il sig. La Torre e altri estremisti sono stati rimessi in libertà.

L'entusiastico saluto al Sovrano degli italiani in Egitto

PORT SAID, 25

Per l'arrivo del panfilo reale «Savoia», che è giunto scortato dal «Gorizia» recando a bordo il Re d'Italia, la città è tutta imbandierata e le navi in porto hanno alzato il gran pavese.

A Ismailia

La nave reale si è ormeggiata dinanzi al palazzo della Compagnia del canale. Sulla banchina prestavano servizio una compagnia d'onore della guardia del canale. Si sono recati a bordo ad ossequiare il Sovrano il R. Ministro d'Italia al Cairo, i Consoli a Port Said e Alessandria, i maggiorenti della colonia italiana, i dirigenti della Compagnia del canale e l'Ammiraglio inglese comandante la terza squadra incrociatori della flotta del Mediterraneo. Nel pomeriggio si sono riunite sulla banchina le organizzazioni fasciste, combattentistiche e giovanili della Colonia e una folla numerosissima di italiani, che hanno improvvisato al Sovrano una entusiastica dimostrazione. Tra incessanti acclamazioni S. M. il Re ha lasciato la nave reale e ha passato in rivista le organizzazioni, mentre le musiche intonavano gli inni nazionali. Quindi in automobile, accompagnato dal Ministro delle Colonie, dal Ministro della R. Casa, dal primo aiutante di campo e dal Console d'Italia a Port Said il Sovrano si è recato a Ismailia a visitare il monumento eretto dalla Compagnia del canale in memoria dei Caduti in guerra.

Gli italiani residenti ad Ismailia avuta notizia della presenza del Re, gli hanno improvvisato una calorosissima manifestazione. Quando ha fatto ritorno a bordo del «Savoia», il Sovrano è stato salutato da nuove entusiastiche manifestazioni da parte della folla d'italiani raccoltasi sulla banchina. In serata il «Savoia» veniva illuminato da terra con proiettori e la banchina, che sfavillava di migliaia di lampadine, è stata meta di numerosissimi italiani che vi hanno sostato lungamente.

Una visita sulla sponda asiatica

Stamane il Re, accompagnato dal Ministro delle Colonie De Bono, dal primo aiutante di campo Generale marchese Asinari di Bernezzo e dal Console d'Italia a Port Said, è sbarcato, accolto con dimostrazioni di simpatia, recandosi sulla sponda asiatica per vedere la nascente città di Porto Fuad. Tornato sulla riva africana, il Sovrano ha visitato l'imponente impianto idraulico per la sterilizzazione dell'acqua del Nilo occorrente alla città e ha percorso le vie di Port Said tra rinnovate manifestazioni. Era desiderio del Re di Vedere la Casa del Fascio e la Casa degli italiani, ma questo non è stato possibile poichè i locali di ambedue le sedi sono in corso di completa rinnovazione.

Il Sovrano si è invece recato successivamente a visitare le scuole maschili tenute dai salesiani e le scuole tenute dalle Suore francescane, salutato con vivissime dimostrazioni di affetto e di omaggio dagli alunni e dalla colonia italiana. S. M. ha manifestato ai dirigenti gli istituti la sua piena soddisfazione per l'opera patriottica che compiono, notando specialmente il fatto che queste scuole italiane sono frequentate con profitto anche da alunni egiziani e di altre nazionalità. Più tardi il Re ha fatto ritorno sul «Savoia», ove ha ricevuto successivamente Zulfikar Pascià, gran ciambellano di Re Fuad, con una missione egiziana, che gli ha porto il saluto del Re d'Egitto, l'agente diplomatico dello Stato arabico saudiano che gli ha recato il saluto e l'omaggio di Re Ibn Saud, il Governatore del Canale ed altre personalità. Salutato con nuove manifestazioni di omaggio il convoglio reale è salpato a mezzogiorno, iniziando la traversata del Canale.

Il Principe di Piemonte alle nozze Thaon di Revel-Viola

TORINO, 25

Questa mattina nella chiesa di Santa Croce, artisticamente parata di fiori, è stato celebrato da monsignor Rubino il matrimonio della signorina Teresa dei marchesi Thaon di Revel, figlia del marchese Ottavio di Revel, gentiluomo di palazzo di S. M. la Regina e della marchesa Clea di Revel nata Benedetti Forastieri Riccardi, col nobile Guido Viola conte di Campalto, Ministro plenipotenziario di S. M. il Re, di patrizia famiglia veneta. Fungevano da testimoni per la sposa S. A. R. il Principe Umberto di Savoia e il Generale Adriano Thaon di Revel, padrino della sposa, e, per il conte Viola, S. E. il Ministro di Stato conte Volpi di Misurata e il conte Senni, Ministro plenipotenziario di S. M. il Re. Hanno presenziato al rito lo zio della sposa S. E. il Grande Ammiraglio Duca Paolo Thaon di Revel e il Podestà di Torino con una numerosa accolta di parenti.

Sua Santità il Pontefice e S. E. il Cardinale Fossati hanno inviato agli sposi la loro particolare benedizione. Nell'artistica chiesa erano anche convenuti numerosi amici dell'alta società torinese. La sacra funzione è stata accompagnata da scelta musica. Tra i numerosi telegrammi va notato quello di augurio di S. E. il Capo del Governo alla sposa. Dopo la funzione religiosa ha avuto luogo a Palazzo Revel una colazione intima a cui si è degnato di assistere S. A. R. il Principe di Piemonte.

L'importante contributo italiano alla Conferenza internazionale di museografia

ROMA, 25

L'Ufficio internazionale dei Musei, organismo della Cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni, ha indetto a Madrid nei giorni dal 28 ottobre al 4 novembre una Conferenza internazionale di museografia, in cui saranno trattati, in maniera sistematica, tutti i problemi concernenti l'ordinamento, il funzionamento e l'architettura dei musei e delle raccolte d'arte in genere. A tale conferenza, che viene terza, dopo quelle di Roma (1930) e di Atene (1931) sul restauro delle opere d'arte e dei monumenti, partecipano le principali Nazioni del mondo e, come nelle precedenti, l'Italia, anche in questa rappresenta una parte di prim'ordine in relazione alla importanza delle sue collezioni artistiche e al valore e alla fama dei suoi esperti in materia. La partecipazione dell'Italia alla Conferenza di Madrid è stato preordinata dalla Commissione nazionale di cooperazione intellettuale, d'intesa con il Ministero dell'Educazione Nazionale. La Delegazione italiana è presieduta da S. E. Ugo Ojetti e comprende molti tra i più eminenti studiosi italiani di archeologia e storia dell'arte, nonchè alti funzionari della Direzione generale delle Belle Arti e direttori di musei e di gallerie. Le principali città italiane, sedi d'importanti raccolte artistiche, mandano un proprio delegato. Tre delle relazioni generali sono state affidate all'Italia: S. E. Roberto Paribeni tratterà dell'adattamento di monumenti antichi e altri edifici a uso di musei; S. E. Ugo Ojetti riferirà «sulle esposizioni permanenti e le esposizioni temporanee»; il prof. Amedeo Majuri sui problemi particolari relativi alle collezioni di sculture.

Accanto alla Conferenza verrà aperta una Mostra internazionale di museografia, in cui saranno presentati i moderni sistemi di attrezzatura dei musei e le realizzazioni recenti dei vari Stati nelle raccolte delle opere d'arte. La Sezione italiana è stata ordinata dall'architetto prof. Chierici, il quale ha predisposto un variato materiale che illustra quanto l'Italia fascista ha compiuto per raccogliere e valorizzare il suo incomparabile patrimonio artistico.

Significativa cerimonia a Milano

L'attestato di anzianità fascista a 85 impiegati della Comit - 500 mila lire pro Casa del Littorio

MILANO, 25

Una vibrante e significativa cerimonia ha avuto luogo questa sera alla sede centrale della Banca Commerciale Italiana alla presenza del Segretario federale Rino Parenti. Ottantacinque impiegati della Banca inscritti ai Fasci di Combattimento, da epoca antecedente alla Marcia su Roma, hanno ricevuto, infatti, dalle mani di Rino Parenti, l'attestato della loro anzianità fascista che li porta a fruire dei vantaggi derivanti da tale appartenenza, giusta le direttive impartite dalle gerarchie del Partito e degli arretrati loro spettanti dal 1.o aprile a oggi.

Il Direttore centrale della Banca Commerciale, Mattioli, ha quindi consegnato a Rino Parenti lire 500.000 per l'erigenda Casa del Littorio di Roma, accompagnandola da una nobilissima lettera.

A termine della vibrante cerimonia gli impiegati, incolonnati, hanno raggiunto la Casa del Fascio deponendo sulla cappella votiva dei Martiri una corona di fiori.

Per la preferenza agli ingegneri nella direzione delle aziende industriali

ROMA, 25

L'Agenzia *Delta*, riferendosi a una legittima aspirazione caldeggiata dal Sindacato nazionale ingegneri, volta ad ottenere che nelle aziende industriali le funzioni direttive siano affidate di preferenza a ingegneri professionisti, come i più qualificati ad assolvere i compiti inerenti alle funzioni stesse, stralcia alcune cifre interessanti apparse in un organo di categoria a conforto della tesi sostenuta.

Si apprende così che i dirigenti di aziende industriali, secondo una recente statistica, sono così distribuiti per professione: architetti 6, dottori in medicina 8, ufficiali 20, geometri 46, professori genericamente 51, grandi ufficiali, commendatori, conti, marchesi, onorevoli (senza altro titolo) 63, avvocati 76, dottori in scienze tecniche 228, dottori in scienze commerciali e simili 308, cavalieri (senza altri titoli) 353, ragionieri 769, ingegneri 1515, senza nessun titolo 3385.

Per quanto si riferisce agli ingegneri essi sono così distribuiti nelle diverse industrie: industrie seriche 4 ingegneri su 280 dirigenti; industrie della concia 3 su 109; industria cotoniera 18 su 489; industria laniera 6 su 150; industria della carta e poligrafica 16 su 390; industria del legno 7 su 120; industria dell'abbigliamento 6 su 98; industria alimentare 47 su 615; industrie tessili varie 32 su 324; industria ceramica 22 su 183; industrie varie 71 su 326; industria chimica 122 su 791; industria delle costruzioni 151 su 529; industrie meccaniche 561 su 1565; industrie estrattive 67 su 197; industria elettrica 442 su 896.

Naturalmente le cifre possono essere approssimative, ma non per questo appaiono meno probatorie di uno stato di fatto che merita attenta ed adeguata correzione.

La morte del sen. De Tullio

BARI, 25

E' morto il sen. Antonio De Tullio. Antonio De Tullio, datosi giovanissimo alla politica, partecipò attivamente alla vita amministrativa della sua città. Nel 1895 fu eletto presidente della Camera di Commercio e fu riconfermato a tale carica per 10 volte sino alla istituzione del Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, del quale fu vice presidente. Fece parte di importanti commissioni, fra cui quella dei trattati e dopo la guerra fu dal Ministro del Commercio inviato in missione a Parigi e a Londra. Iniziò il movimento di partecipazione alle mostre nazionali ed estere dei produttori e industriali pugliesi. Quando fu istituita la Fiera del Levante il Duce volle che il De Tullio ne fosse il primo presidente. Fondò la Camera di Commercio italo-orientale e il deposito franco che porta il suo nome. Ebbe la tessera d'onore del Partito.

Il Congresso radicale a Nantes

Riforma dello Stato e settimana di 40 ore

NANTES, 25

Oggi si sono iniziati i lavori del Congresso radicale socialista. Il relatore principale signor Cornu espone la necessità di procedere d'urgenza alla riforma dello Stato e sostiene che bisogna rafforzare il potere esecutivo, semplificare i metodi del lavoro parlamentare, riorganizzare il Consiglio nazionale economico, assicurare la separazione completa dei poteri.

Dopo essersi dichiarato contrario al progetto di scioglimento della Camera, il relatore propone che un Governo non possa essere rovesciato se i due terzi dei votanti non gli si siano dichiarati contrari e senza che si sa proceduto a una seconda lettura della mozione o dell'ordine del giorno, se è messo in minoranza. Deplora quindi che il Parlamento e anche il Governo non deliberino che sotto la pressione della sommossa. Proclama infine la necessità per diminuire la disoccupazione, di istituire la settimana di 40 ore. E' seguita la discussione generale sulla riforma dello Stato con la partecipazione di vari oratori.

Il nuovo Ministro degli Interni ellenico

Gli scambi commerciali fra Grecia e Francia

ATENE, 25

Il nuovo Ministro degli Interni è il deputato Cholores la cui nomina ufficiale avrà luogo oggi. Il vice direttore della polizia di Atene Catrabasos è stato nominato nuovo capo della sicurezza generale.

Rispondendo a una interpellanza al Senato circa le recenti decisioni di sottoporre al controllo della Banca di Grecia le importazioni dalla Francia, il Ministro dell'Economia ha dichiarato che il commercio della Francia è risultato attivo per la Francia e passivo per la Grecia e che il Governo non può rilasciare libertà per le importazioni dalla Francia, perchè questo potrebbe avere come conseguenza di alienare alla Grecia altri mercati, i quali non vedrebbero di buon occhio tale privilegio accordato alla Francia.

Lancio di pietre ad Argirocastro contro la Legazione di Grecia

ATENE, 25

I giornali informano che un gruppo di albanesi ha inscenato una dimostrazione ostile con lancio di pietre contro la sede del Consolato di Grecia ad Argirocastro. La Legazione di Grecia a Tirana compirà un passo per domandare la punizione dei colpevoli.

Germania e Polonia elevano ad Ambasciata le rispettive Legazioni

VARSAVIA, 25

I Governi polacco e tedesco hanno deciso di comune accordo di elevare, a partire dal 1.o novembre, al grado di Ambasciata la Legazione polacca a Berlino e la Legazione germanica a Varsavia. Gli attuali Ministri saranno promossi Ambasciatori.

Il Governo jugoslavo in un commento tedesco

«Soluzione decorativa»

MONACO DI BAVIERA, 25

Le *Münchner Nachrichten* constatano che il nuovo Gabinetto jugoslavo comprende tutti i Presidenti del Consiglio dal 1929 ad oggi ed afferma che questa è una soluzione decorativa, che potrà forse anche giovare per le influenze personali, ma che in fondo ha molta attinenza col parlamentarismo. Il giornale rileva poi, che nel nuovo Governo si vedono rappresentati soltanto tutti i diversi gruppi del partito dominante, mentre mancano completamente personalità di altre correnti, come ad esempio lo sloveno Korosec, la presenza dei quali avrebbe portato ad una auspicata soluzione parlamentare.

De Kanya a colloquio con Schuschnigg e Waldenegg

VIENNA, 25

I giornali della sera recano che il Ministro ungherese degli Esteri De Kanya di passaggio a Vienna di ritorno dalla sua licenza passata in Italia, ha approfittato dell'occasione per fare a mezzogiorno visita al Ministro degli Esteri Berger Waldenegg e al Cancelliere Schuschnigg. I giornali aggiungono che nel colloquio sono state esaminate le questioni interessanti l'Austria e l'Ungheria e si è avuto pure uno scambio di idee sulla situazione generale politica. Il Ministro De Kanya ripartirà domani alla volta di Budapest.

Miglioramento industriale nel Cile

SANTIAGO DEL CILE, 25

Il giornale «El Mercurio», esaminando la situazione economica degli Stati sul Pacifico, rileva il continuo, progressivo miglioramento in tutte le branche delle varie attività nazionali. Le diverse industrie del Cile hanno ora molto lavoro; l'esportazione dei prodotti delle miniere è notevolmente aumentata. Molta attività registrano i mercati dei prodotti agricoli e dell'allevamento. Anche al Perù, come al Cile, si notano gli stessi miglioramenti sovrattutto nella produzione agricola e particolarmente nel cotone. Dalla Columbia le segnalazioni circa il miglioramento della situazione economica sono confortanti. Le situazioni economiche dell'Ecuador e di Panama, pur migliorando, dimostrano caratteri di ripresa meno attiva.

Lo sviluppo della televisione studiato in Inghilterra

LONDRA, 25

Il Comitato nominato dal Ministero delle Poste sotto la presidenza di Lord Selzdon per studiare lo sviluppo della televisione e le condizioni in base alle quali un qualche servizio pubblico di televisione potrebbe essere istituito nella Gran Bretagna, ha ora quasi completato l'audizione di numerose testimonianze offertegli. Il Comitato ha assistito anche a numerosi esperimenti di televisione. La sua opera ha lo scopo di stabilire l'atteggiamento dei poteri pubblici ed è bene avanzata. Il Comitato tuttavia ritiene essenziale prima di completare il suo lavoro e presentare il suo rapporto, di ottenere informazioni di prima mano riguardo ai recenti sviluppi della televisione negli Stati Uniti. Per conseguenza il presidente e tre altri membri del Comitato partiranno domani per New York.

Roosevelt auspica una maggiore stabilità nei prezzi delle valute

WASHINGTON, 25

Il Presidente Roosevelt nel suo messaggio al Congresso dell'Associazione dei banchieri americani, ha detto che le Agenzie di credito straniere governative continueranno a fare prestiti, sino a che le banche saranno in grado di assumere questo funzioni di prestito. Quando questo tempo verrà, ha aggiunto Roosevelt, io sarò lieto di ridurre l'attività di dette Agenzie. Molti considerano queste parole come una sfida alle banche. Roosevelt non ha dato nessuna indicazione sui suoi futuri progetti monetari, ma ha detto: Io desidero esprimere il mio apprezzamento sull'opera della Nazione per arrivare al più presto possibile a una maggiore stabilità nei prezzi e nelle valute.

Il presidente del Congresso ha raccomandato all'assemblea di votare la collaborazione del ceto bancario alla politica finanziaria del Governo e all'opera da questo intrapresa per la ricostruzione economica del Paese. E' da rilevare, però, che la raccomandazione contiene anche l'appello a Roosevelt di provvedere senza indugio al pareggio del bilancio.

Il Presidente della Confederazione americana del lavoro William Green ha annunziato di avere formalmente chiesto all'Ufficio federale per la ricostruzione industriale di rivedere il Codice automobilistico attualmente in vigore, nel senso di estendere la settimana lavorativa di trenta ore anche all'industria anzidetta.

Il Congresso della «American Legion», che tiene le sue sedute in questi giorni a Miami, ha oggi approvato un ordine del giorno nel quale chiede formalmente che alla prossima sessione parlamentare sia autorizzato il pagamento di 3 miliardi di dollari di polizze ai reduci di guerra, allo scopo di stimolare ulteriormente la ripresa economica interna degli Stati Uniti. L'ordine del giorno rileva che un tale pagamento si armonizza con la politica del Governo federale, di considerare di carattere pubblico tutte le spese che abbiano per iscopo il ritorno a una certa stabilità economica.

Verso il ribasso delle tariffe doganali negli Stati Uniti d'America

BOSTON, 25

Il Segretario di Stato aggiunto, Kelles, ha dichiarato che i giorni delle tariffe doganali elevate sono finiti. Il Presidente Roosevelt — egli ha detto — ha riconosciuto che una politica doganale liberale faciliterà la vendita all'estero della eccedenza della produzione e permetterà ai Paesi debitori degli S. U. di pagare i loro debiti.

Sciopero nell'industria della seta artificiale nello Stato di New Jersey

PATERSON (New Jersey), 25

Ventimila lavoratori della seta artificiale hanno iniziato lo sciopero a mezzanotte.

Le trattative navali di Londra

L'America non intende aderire alle proposte giapponesi
Prossima riunione plenaria anglo-americano-giapponese

LONDRA, 25

Norman Davis, accompagnato da un funzionario dell'Ambasciata americana, si è recato stamane a Downing Street a visitare MacDonald, con il quale ha avuto un colloquio di 45 minuti. Al colloquio ha anche preso parte, chiamato da MacDonald, il Ministro degli Esteri. Poichè l'Ammiraglio Standley non era con Norman Davis, l'*Agenzia Reuter* crede che nessun punto tecnico sia stato discusso e che la conversazione si sia svolta sulla procedura futura e sulle possibili questioni politiche. La *Reuter* aggiunge che, malgrado l'estremo riserbo che si mantiene, si lascia comprendere che gli americani avrebbero insistito sull'impossibilità di ammettere modificazioni al Trattato di Washington così radicali come quelle avanzate dal Giappone.

I delegati britannici e americani per le conversazioni navali si sono riuniti oggi nel pomeriggio. Nella conversazione, che è durata 50 minuti e alla quale hanno partecipato MacDonald, Simon e Norman Davis, è stata ampiamente discussa la situazione creata dalla domanda giapponese di parità sulla base del tonnellaggio globale. Le due delegazioni hanno convenuto nella necessità di accelerare le conversazioni e di favorire la riunione di una Conferenza plenaria delle tre Delegazioni inglese, americana e nipponica.

Vivo interesse in Francia

PARIGI, 25

Il Ministro degli Esteri Laval ha ricevuto oggi in udienza l'Ambasciatore americano, Strauss, con il quale, secondo quanto informa un comunicato diramato nel pomeriggio, si è intrattenuto di questioni relative alle trattative preliminari per la Conferenza navale, che si stanno svolgendo a Londra tra le Delegazioni inglese, americana e nipponica. Benchè la Francia, come l'Italia, non partecipi a queste trattative preliminari, di cui tutti e due i Paesi sono tenuti al corrente dalle Potenze interessate, i negoziati londinesi suscitano nei competenti circoli francesi un interesse assai vivo, per lo sviluppo che possono prendere e per le tesi in contrasto, tesi che la Francia ritiene possano avere una certa influenza sulla discussione generale che si aprirà al momento in cui la Convenzione di Washington dovrebbe essere rinnovata, e quando la Francia e l'Italia, alla loro volta, interverranno direttamente nella faccenda.

I commenti francesi sono tuttavia assai generici e imbarazzati. I giornali esitano a pronunciarsi pro o contro le soluzioni strettamente tecniche che si affrontano a Londra. La stampa si limita in generale a un'esposizione della tesi giapponese per la parità di fatto fra le grandi Marine e per la libertà di ripartizione del tonnellaggio, nei limiti segnati alle varie Potenze, e della tesi americana reclamante navi di grande tonnellaggio fino al limite massimo di 35.000 tonnellate: tesi che si contrappone a quella inglese favorevole, invece, almeno lo si pensa, a una limitazione massima del tonnellaggio di 25.000 tonnellate per il grosso naviglio.

Interrogato da un collaboratore del *Figaro* sulla questione della costruzione delle due nuove grandi corazzate italiane, il Ministro della Marina francese Pietri si è mostrato molto prudente, limitandosi a dire che «indubbiamente, a termine dei Trattati in vigore, l'Italia aveva il diritto di costruire delle corazzate di tonnellaggio massimo; ma l'iniziativa italiana non mancherà di suscitare delle conseguenze che non tarderanno, senza dubbio, ad apparire.»

Un monopolio del petrolio in Manciuria?

Vivaci rilievi britannici

LONDRA, 25

I giornali oggi annunciano da Tokio che dopo il viaggio della missione industriale britannica in Giappone e in Manciuria è stato deciso di creare uno speciale comitato anglo-giapponese per discutere i problemi che interessano l'industria e il commercio dei due Paesi. Con tale annuncio coincide la notizia raccolta dal corrispondente del *Times* da Mukden secondo la quale il Governo dello Stato mancese intenderebbe stabilire un monopolio del petrolio in Manciuria. Tale monopolio, scrive il *Times* in una nota di redazione, violerebbe lo spirito e la lettera dell'art. 3 del trattato delle nove Potenze firmato a Washington e sarebbe inoltre in palese contraddizione con le dichiarazioni del Governo mancese circa il mantenimento della porta aperta. Il *Times* osserva inoltre che l'assoluta maggioranza delle azioni della Compagnia mancese dei petroli è nelle mani del Governo e di privati giapponesi. La stampa liberale, il *Manchester Guardian* e il *News Chronicle*, critica in genere l'attività svolta dalla missione industriale inglese in Estremo Oriente, sia dal punto di vista politico per il quale si richiama al rapporto Lytton, sia dal punto di vista degli interessi commerciali inglesi, per il quale si richiama soprattutto alla situazione nel Lancashire ed alla preoccupazione che desta la concorrenza giapponese in tutti i mercati del mondo.

Un passo americano di protesta

WASHINGTON, 25

Da fonte autorevole si è informati che il Dipartimento di Stato ha compiuto un passo ufficiale presso il Governo giapponese per protestare contro i tentativi nipponici di eliminare le compagnie petrolifere straniere dai mercati giapponese e mancese. Secondo la stessa notizia il Dipartimento di Stato avrebbe fatto rilevare a Tokio che una tale politica costituisce una grave violazione del principio economico della porta aperta nei Paesi dell'Estremo Oriente continentale e dei trattati in vigore tra il Giappone e le varie Nazioni. Contemporaneamente si apprende che passi analoghi sono stati compiuti a Tokio dall'Inghilterra e dall'Olanda.

Il colonnello Russell Fisher dell'Associazione industriale cotoniera americana ha oggi esplicitamente denunciato la concorrenza giapponese all'assemblea annuale della Fondazione, rilevando che l'industria nipponica da tempo ha iniziato l'assalto al mercato americano — oltre che a contrastare le esportazioni degli Stati Uniti sui mercati internazionali — e che si deve francamente ammettere che la concorrenza è mossa oltre che sulla quantità anche sulla qualità, talvolta con lusinghiero successo.

Il Fisher ha tratto argomento per invitare l'industria americana a perfezionare ulteriormente il proprio attrezzamento tecnico ed artistico. *(United Press).*

Il nuovo Ministro giapponese per gli Affari di Oltre Mare

TOKIO, 25

Il conte Hideo Kodema, membro della Camera dei Pari e già Governatore civile del territorio annesso di Kwang-Tung, in Corea, è stato nominato Ministro degli Affari di Oltre Mare, portafoglio tenuto interinalmente dal Primo Ministro Okada.

Numerosi arresti a Hirin

Si progettava un attentato a Kag Teh?

HIRIN, 25

Un preteso complotto contro la vita del giovane Imperatore del Manciukuò, Kag Teh, è stato scoperto ieri dalle autorità del Manciukuò. L'Imperatore sta ora compiendo un viaggio ufficiale nel suo nuovo Stato. Una retata di malviventi ben provvisti di armi è stata compiuta dalle autorità, le quali dichiarano che i caporioni sono stati sorpresi mentr'erano appiattati sotto il palazzo del Governatore, dove il Monarca doveva sostare durante la visita della città.

Un nuovo accordo commerciale tra Francia e Cecoslovacchia

PARIGI, 25

Durante il suo recente viaggio a Parigi il Ministro degli Esteri cecoslovacco Benes ebbe un lungo colloquio col Ministro francese del Commercio Lamoureux, allo scopo di superare le ultime difficoltà incontrate durante le trattative svolte il mese scorso a Praga fra una delegazione francese e una delegazione cecoslovacca per la stipulazione di un nuovo accordo commerciale fra i due Paesi. Oggi il Quai d'Orsay annunzia che l'accordo commerciale tra la Francia e la Cecoslovacchia è stato raggiunto e che a mezzo di una adeguata contropartita, la Francia ha accordato ai prodotti cecoslovacchi un notevole aumento dei contingenti francesi.

I premi Nobel per la medicina

STOCCOLMA, 25

Il Premio Nobel per la medicina è stato conferito ai medici americani dottori George Whipple di Rochester, William Murphy e G. Minot della scuola di medicina dell'Università di Harward per le loro ricerche sull'anemia perniciosa.

La premiazione dei bozzetti per le opere di Bellini

ROMA, 25

In questi giorni si è riunita la Commissione incaricata di giudicare il concorso per i bozzetti delle scene di talune opere di Vincenzo Bellini, che verranno rappresentate nei grandi teatri lirici nel 1935. Erano presenti gli on. Maraini, Oppò e Pierantoni, il Ministro De Peppo, direttore generale del Sottosegretario per la Stampa e Propaganda, l'on. Balbino Giuliano e il maestro Mulè. Aveva giustificato l'assenza l'on. Dino Alfieri.

La Commissione, dopo aver esaminato tutti i bozzetti partecipanti al concorso, ha giudicato meritevoli di premio: i bozzetti di Franco Grigioni per l'opera «La Straniera», quelli di Maria De Matteis per «I Capuleti e i Montecchi», quelli di Donatello Bianchini per «Il Pirata». Non ha assegnato alcun premio per i bozzetti de «La Beatrice di Tenda», perchè il concorrente è stato uno solo e i bozzetti non sono sembrati rispondenti alle finalità del concorso. Neppure rispondenti a tali finalità sono stati giudicati i bozzetti per la «Sonnambula» i quali avrebbero dovuto servire soltanto per il Carro di Tespi lirico. La Commissione incaricata di giudicare il concorso per un riconoscimento i bozzetti presentati da: Emilio Sobrero per «Il Pirata» di Nando Tomberlani, per «La Straniera» di Nino Roietta, per «I Capuleti e i Montecchi».

Si è riunita altresì la Commissione incaricata a giudicare il concorso per un manifesto murale del centenario belliniano. Erano presenti S. E. Ferruccio Terrazzi e gli on. Oppo e Amato. Esaminati tutti i manifesti concorrenti, la Commissione ha ritenuto che nessuno di essi potesse dichiararsi vincitore, perchè mancanti di un'ideazione adeguata all'importanza e alla finalità dell'assunto.

Condanne del Tribunale Speciale

ROMA, 25

Stamane sono comparsi dinanzi al Tribunale Speciale diversi individui imputati di aver organizzato e svolto propaganda antinazionale.

Il P. M. ha chiesto la condanna di Gigante a 26 anni, di Giorgetti a 16, Zanetti a 14 anni e degli altri imputati a pene varie da 5 a 2 anni.

Il Tribunale ha condannato Gigante a 20 anni, Giorgetti a 16, Zanetti a 14, Bartolini e Cardano a 4 anni, Carecchio a 3, Boschi, Savio e Zanada a 2 anni e 6 mesi, Brignoli Zanardini, Riva Giuseppe, Panigone, Brustio, Riva Oreste e Pezzotti a 2 anni, Pesenti e Bajocco ad 1 anno, dichiarando condonata a questi ultimi due l'intera pena e agli altri 2 anni in virtù dell'ultimo decreto di amnistia.

La ghigliottina della rivoluzione francese venduta all'asta per 30.000 franchi

PARIGI, 25

La gigliottina adoperata durante la rivoluzione francese per tagliare tante teste di nobili e di borghesi è stata venduta all'asta per 30.000 franchi. Il compratore intende esporre il sinistro ordigno a Tour.

Il record di un'automotrice americana

120 miglia all'ora

NEW YORK, 25

Tutti i records americani, a quanto si afferma, sono stati battuti da un'automotrice in alluminio munita di motore Diesel. L'automotrice, partita da Los Angeles nelle prime ore di lunedì mattina, è attesa a New York oggi nel pomeriggio. In qualche punto l'automotrice ha raggiunto una velocità di 120 miglia all'ora, mentre la velocità oraria media è stata di 65 miglia. Finora la più alta velocità effettiva registrata era stata raggiunta da una locomotiva che aveva fatto 102 miglia all'ora fra Plymouth e Paython in Inghilterra, mentre un'automotrice tedesca con motore Diesel aveva raggiunto la velocità media oraria di 77 miglia e mezzo fra Berlino e Amburgo.

L'ultimo viaggio per il 1934 dello «Zeppelin» verso il Sudamerica

FRIEDRICHSHAFEN, 25

Il dirigibile «Conte Zeppelin» inizierà sabato 27 il suo ultimo viaggio di questo anno verso l'America meridionale. In seguito la linea aerea Berlino-Buenos Aires sarà esercitata dall'aviazione tedesca con un servizio settimanale di aeroplani.

Fucilate contro il Simplon Express nei pressi di Turnu Severino

BUCAREST, 25

Ignote persone hanno attaccato ieri nel pomeriggio nei pressi di Turnu Severino il Simplon Express sparando dei colpi di fucile. Un vetro del vagone ristorante è andato in frantumi, però non fu causato altro danno materiale.

Il presunto assassino di baby Lindbergh aggravato da una testimonianza ritrattata

FLEMINGTON (New Jersey), 25

La difesa del Hauptmann, imputato di assassinio del figlioletto di Lindbergh, ha ricevuto oggi un fiero colpo quando uno dei principali testimoni, tale John Furcht, un tempo imprenditore edile, ha dichiarato di essere incorso in errore affermando, all'inizio delle indagini, che il Hauptmann lavorava in un suo cantiere nel giorno e nelle ore in cui il delitto fu commesso. Cade così uno degli alibi su cui la difesa dell'imputato faceva maggiore assegnamento per convincere i giudici della sua innocenza. *(United Press).*

Pescatori giapponesi condannati per avere pescato in acque australiane

SIDNEY, 25

Ventiquattro pescatori giapponesi sono stati condannati a 6 mesi di prigione ciascuno e a multe per un totale di 1800 sterline, per avere pescato illecitamente nelle acque australiane.

Un giudice sbranato da un leone creduto morto

BEIRA, 25

Il giudice Basilio De Oliveiro è stato orrendamente dilaniato da un leone inferocito che egli credeva morto. La belva, che era stata ferita da due giorni avanti, si era ritirata in una località appartata per curarsi delle ferite. Quando il giudice improvvisamente si avvicinò sino a pochi passi di distanza il leone con un supremo sforzo si rizzò e slanciandosi contro di lui riuscì a gettarlo a terra prima che potesse far fuoco.

Un console del Be[...] ucciso nell'insurrezione di Ov[...]

BRUXELLES

Giunge notizia che il console d[...]gio a Santander, Staylars, che [...] recato al principio di ottobre a O[...] è stato ucciso dagli insorti, il 1[...]bre con una pallottola di rivolte[...] testa nell'albergo dov'era sceso. [...]te è stata istantanea.

Sedici condanne a m[...] pronunciate dal Consiglio di guerra a[...]

MADRID

Il Consiglio di guerra ha pro[...]to finora 16 condanne a morte. [...]restati a Oviedo e Leon, che d[...] essere giudicati dal Consiglio di [...]ra, sono parecchie centinaia.

La rivolta nelle Asturie parago[...] al disastro di Verdun

MADRID

«Nelle Asturie, ha detto Ler[...] stato un disastro simile a quello d[...]dun. Quando i rivoluzionari fec[...]tare il liceo di Oviedo median[...] tonnellate di dinamite, parecchi[...] sono erano ancora nell'edificio. [...]sione ha distrutto del pari una [...] di case contigue. Nessun sentim[...] rappresaglia ci anima, ma vo[...] l'applicazione della legge nei lim[...] l'umanità».

E' stata aperta l'istruttoria [...] uno straniero soprannominato «F[...]liso», accusato di aver trattato l[...]sto di 30.000 fucili di occasion[...] l'esercito svizzero al prezzo di [...] setas l'uno. Sono arrivati ad Ov[...] Ministri della Giustizia e dei L[...] per un'inchiesta. Negli ultimi gi[...] Oviedo sono state sepolte quasi [...]gliaio di vittime della insurrezion[...]tualmente in tutta la regione mi[...] vi sono 22.000 uomini di truppa.

Drammatica lotta con due b[...]

ZWICKAU (Sassonia)

Due banditi mascherati hanno [...]cato la casa di un contadino e [...] tirato colpi di rivoltella ferendo [...]tadino e un suo figlio; ma gli altri [...]bri della famiglia hanno oppo[...]diante bastoni, sedie e ogni [...] utile una tale resistenza, che u[...] banditi ha dovuto fuggire e l'alt[...]rito e incapace a salvarsi, ha p[...] uccidersi con un colpo di rivolte[...]testa.

Due operai morti asfis[...] sulla Torre Eiffel

PARIGI

Una deplorevole imprudenza h[...]sato la notte scorsa la morte [...] operai addetti alla riparazione [...] elevatori della torre Eiffel. Dop[...] provveduto ad alcune riparazio[...] operai della squadra raggiun[...] una cabina situata al disotto de[...]za piattaforma dove, per ripara[...] freddo, accendevano un braciere [...] prendere la precauzione di las[...] porta aperta. Due ore dopo alcun[...] camerati recatisi alla ricerca [...] operai li trovarono inanimati.

I pompieri immediatamente [...] con un medico nulla potevano [...] malgrado i loro lunghi sforzi, [...] l'intossicazione di cui erano [...] vittime i due infelici. Alle 10 [...]mane i due cadaveri sono stati [...]tati all'Istituto medico legale di [...]

Un incidente mor[...] in una miniera belga abband[...]

BRUXELLES

Uno scoppio di gas meta[...] avrebbe potuto avere conseguen[...]sastrose se non si fosse verific[...] una miniera abbandonata, è av[...] a Montigny sur Sabre. Una [...] di operai, che era intenta a far[...] alcune gallerie, è rimasta [...] in una galleria a 535 metri di p[...]dità. Dopo lunghi lavori, una s[...] di soccorso è riuscita a liberare i [...]ziati, due dei quali erano ormai c[...]ri, mentre altri quattro vers[...] gravissime condizioni.

Bollettino meteorolo[...]

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e d[...]
Trieste	763.6	20	14	ser., legg. [...]
Roma	763.1	21	10	ser., legg. [...]
Torino	769.4	19	—1	nebbioso
Milano	769.4	19	0	nebbioso
Genova	768.0	18	12	sereno, calm[...]
Venezia	768.1	19	8	ser., legg. [...]
Firenze	767.7	21	6	nebbioso
Ancona	767.2	27	10	ser., legg. [...]
Bologna	769.9	19	7	sereno
Napoli	763.8	21	11	sereno, calm[...]
Taranto	767.5	21	14	sereno, calm[...]
Palermo	765.7	22	13	½ cop., legg. [...]
Catania	766.7	24	11	½ coperto, [...]
Cagliari	766.6	25	12	cop., legg. [...]
Tripoli	768.5	25	16	½ cop., legg. [...]
Messina	767.1	22	16	sereno, calm[...]
Trento	770.6	18	2	sereno
Fiume	766.4	18	7	½ coperto, [...]
Bari	763.9	18	10	½ coperto, [...]
Sanremo	767.3	26	13	sereno, calm[...]
Bengasi	766.8	25	15	½ coperto, [...]
Rodi	760.9	22	17	piovoso, mos[...]

(I dati si riferiscono al giorno [...]bre 1934-XII)

Probabilità: Le condizioni del te[...] l'Italia si manterranno ancora bu[...] cielo quasi sereno sulle regioni se[...]nali e centrali. Le regioni meridio[...]ranno invece alquanto nuvolose. Si [...] no nebbie poco consistenti qua e [...] le coste, mentre sulla Val padana [...]no alquanto più dense. Venti ov[...]boli o moderati prevalentemente [...]trionali ad eccezione del medio [...] Adriatico, dove saranno maestrali. [...]ratura ancora in leggera diminuzio[...]re poco mosso.

COMUNICA[...]
G. TACCARI
Via S. Nicolò
STRAOCCASIONI
TAPPETI PERSI[...]

IN HERBIS SALUS — IN HERBIS [...]
SCIROPPO DI S. AGOST[...]
LA MEDICINA DEI MISSIONARI NEL [...]
Dolce purgante di erbe e radici medicinali, [...] depurativo, rinfrescativo, per combattere la [...]za più ostinata, le digestioni penose, l'ingros[...] del ventre, i dolori lombari, emicranie, [...]
L. 4,25 il flacone - Egualmente efficaci le Pi[...]
purgative di S. Agostino
a L. 1,90 la busta di 12 dosi (cent. 15 ogni dose)
Preparazione del Laboratorio della Chiesa di S. Agost[...]

Il XII Annuale della Marcia su Roma sarà celebrato al Cantiere San Marco

con il solenne rito per l'impostazione della corazzata "Vittorio Veneto„

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

A modifica delle disposizioni comunicate ieri sui giornali, si rende noto che la celebrazione del 28 Ottobre XII avrà luogo al Cantiere San Marco.

Le disposizioni del Segretario federale

In conformità alle disposizioni di S. E. il Segretario del P. N. F., domenica 28 ottobre avrà luogo a Trieste e in Provincia la celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma. Le manifestazioni avranno luogo secondo il seguente programma:

8 Messa in suffragio dei Caduti fascisti nella Chiesa della B. V. del Rosario.
...30 Omaggio alle Are dei Caduti fascisti e dei Caduti in guerra nel Cimitero di S. Anna.
Celebrazione del 28 Ottobre XII al Cantiere San Marco: Appello dei Caduti fascisti; impostazione della corazzata «Vittorio Veneto»; consegna dei premi istituiti dalla Fondazione «Fedeli della terra», assegnazione dei premi annui concessi dalla Società Nazionale «Dante Alighieri» e distribuzione dei Diplomi di benemerenza e Croci al merito dell'Opera Balilla.
...30 Inaugurazione del Rifugio notturno di via Gaspare Gozzi.
...45 Inaugurazione di un nuovo Padiglione all'Ospedale psichiatrico.
11.45 Inaugurazione opere del Comune di Trieste.
Muggia - Inaugurazione dell'Acquedotto.
San Pier d'Isonzo - Inaugurazione dell'Asilo infantile.
...45 Doberdò del Lago - Inaugurazione dell'edificio scolastico.
...15 Sistiana - Inaugurazione dell'edificio scolastico.
...15 Crastie - Studeno - Stermizza - Inaugurazione degli edifici scolastici.
Prestrane - Inaugurazione della Casa del Fascio e dell'Opera Balilla.
...30 San Pietro del Carso - Inaugurazione della Casa dei Ferrovieri.
...45 San Pietro del Carso - Inaugurazione dell'Opera di bonifica del Piuca.
...15 Cossana - Inaugurazione dell'impianto di luce elettrica.

Organizzazioni e associazioni

Invito i dirigenti delle Associaciazioni fasciste a disporre perchè gli organizzati, con gagliardetti e labari, partecipino alla celebrazione che avrà luogo al Cantiere San Marco.

Gli iscritti al P. N. F., Opera Dopolavoro, parteciperanno all'adunata nelle rispettive organizzazioni previste dalle disposizioni per il concentramento al Cantiere San Marco, eccezion fatta per i militi regolarmente mobilitati e per gli ex combattenti. All'Ara dei Caduti fascisti e dei Caduti in guerra presteranno servizio d'onore due manipoli di Giovani Fascisti e Avanguardisti.

In tutte le località, sedi di Fascio, i Segretari provederanno al concentramento delle organizzazioni per la celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma. Verranno quindi consegnati i premi ai «Fedeli della terra»,, i premi della «Dante Alighieri» ed inaugurate le opere pubbliche. Le organizzazioni saranno passate in rassegna, nel capoluogo, dal Segretario federale, negli altri Comuni dai Segretari dei Fasci di Combattimento, alla presenza delle Gerarchie del Regime.

Gli iscritti al P. N. F. indosseranno, durante tutta la giornata, l'uniforme con decorazioni oppure l'alta uniforme della M. V. S. N.; gli iscritti ai G. U. F., Fasci Giovanili di Combattimento e Giovani Fasciste indosseranno le rispettive uniformi.

Nel pomeriggio i sodalizi organizzeranno gite campestri e balli all'aperto. I complessi bandistici e corali presteranno servizio nelle piazze. Le sedi delle organizzazioni saranno imbandierate e, alla sera, illuminate. A tutte le inaugurazioni delle opere del Regime parteciperanno le forze fasciste.

Intorno allo scalo

Le rappresentanze e le forze inquadrate nelle organizzazioni del Regime assumeranno al Cantiere San Marco la formazione seguente:

Gruppo A: *Sindacati Fascisti dell'Industria. Operai dei Cantieri e famiglie.*

Gruppo B: *Rappresentanze del R. Esercito. Rappresentanze della M. V. S. N. Opera Nazionale Balilla. Fasci Giovanili di Combattimento. Gruppo universitario fascista.*

Gruppo C: *Associazioni combattentistiche (escluse quelle d'arma). Fascio Femminile e Giovani Fasciste.*

Gruppo D: *Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti. Associazione fascista della scuola. Ente Nazionale della Cooperazione. Federazione artigiani. Sindacato del Credito e Assicurazione. Associazioni sindacali dei datori di lavoro e prestatori d'opera.*

Gruppo E: *Associazione fascista del pubblico impiego e Addetti aziende industriali dello Stato. Associazione fascista ferrovieri. Associazione fascista postelegrafonici.*

I dirigenti delle singole organizzazioni provvederanno a fissare l'ora ed il posto di adunata dei rispettivi organizzati. Dai posti di adunata le colonne, precedute dai labari, dovranno avviarsi verso il Cantiere San Marco, ove si concentreranno nei posti stabiliti dall'apposito grafico. Il Comando federale dei Fasci Giovanili prenderà in consegna le Fiamme di combattimento delle squadre d'azione per consegnarle, al Cantiere, agli operai squadristi.

Alle ore 8.30 tutte le forze fasciste dovranno avere ultimato l'ammassamento al Cantiere San Marco.

Le rappresentanze e le associazioni dei gruppi A, B, C e D accederanno al Cantiere San Marco dal portone n. 7; le associazioni del gruppo E dal portone n. 4. Il portone n. 6 è riservato per l'accesso delle autorità e delle persone munite del biglietto d'invito.

All'ingresso del Cantiere le associazioni troveranno degli appositi incaricati che provvederanno al avviarle al posto loro assegnato. I gagliardetti dell'Opera Nazionale Dopolavoro, delle associazioni d'arma e le bandiere delle scuole prenderanno posto di fronte alla prora del «Vittorio Veneto». Le società di canottaggio e veliche provvederanno ad inviare tutti i loro armi nel bacino prospiciente lo scalo di impostazione della corazzata «Vittorio Veneto». Assumerà il comando dell'ammassamento il camerata console Niccolò Nicchiarelli.

Il Segretario federale
Dott. Carlo Perusino

La grande adunata fascista al Foro di Pola

POLA, 25

Facendo seguito alle disposizioni emanate per i Fasci di Combattimento della provincia, il Segretario federale ha emanato oggi le disposizioni per le cerimonie che avranno luogo a Pola.

Alle 9.30 avrà luogo il concentramento al Foro di tutte le forze del Regime mobilitate e inquadrate. Il comando generale sarà assunto durante la cerimonia dal seniore Porqueddu.

Alle ore 10 il Segretario federale passerà in rassegna le forze schierate. Dopo la distribuzione dei premi stabiliti dalla Società «Dante Alighieri» agli alunni meritevoli delle scuole elementari e primarie distintisi particolarmente nello studio della lingua italiana, avrà luogo lo sfilamento

gente del mare, sono convocati, alle ore 7.30 del 28 ottobre, davanti alla sede del Dopolavoro interaziendale Marina mercantile, via Rossini n. 6.

Pubblico Impiego Aziende Stato. Gli organizzati nelle due Associazioni sono invitati ore 7.30 davanti alle sedi in via Coroneo 15; ore 8 partenza in corteo con tutti i vessilli, per il Cantiere S. Marco percorrendo via Carducci, piazza Goldoni, le due gallerie, ore 8.30 ingresso al Cantiere. Gli associati troveranno posto a prua dell'incrociatore «Muzio Attendolo». Alla sera trattenimento in sede per impiegati e familiari. Per subalterni e salariati trattenimento sabato 3 novembre ore 21.30.

Lavoratori del commercio. Tutti gli iscritti ai Sindacati facenti parte delle seguenti categorie: dipendenti da aziende commerciali di deposito, vendita e spedizione, alimentazione, turismo ed ospitalità, agenzie e studi professionali, portieri, dovranno trovarsi per le ore 7.30 di domenica 28, lungo la via Genova (tratto via Dante, piazza del Ponterosso).

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Tutti i soci sono invitati in sede alle 7.30. Di sera, nella sede sociale dalle 19 in poi serata di gala per tutte le famiglie del rione.

Al G. R. F. «A. Ivancich» di Roiano. Il Gruppo rionale, in occasione della ricorrenza del XII Annuale della Marcia su Roma, invita tutti gli iscritti ed abitanti del rione ad intervenire, domenica dalle 18 in poi, alla festa che verrà tenuta nella sede del Dopolavoro di via Boccaccio 33. La serata sarà rallegrata da un trattenimento danzante, al quale ognuno potrà partecipare gratuitamente.

Il Dopolavoro alla celebrazione

Il Segretario federale, presidente del Dopolavoro provinciale ha disposto che nella ricorrenza della Marcia su Roma i dopolavoristi partecipino alle manifestazioni ufficiali inquadrati nei rispettivi Sindacati, Associazioni combattentistiche e di arma.

Ogni Dopolavoro dovrà provvedere ad inviare per le ore 7.30 del 28 corr. un alfiere con gagliardetto al Largo di via Mazzini tra il palazzo della Banca Commerciale Italiana e quello della Riunione Adriatica di Sicurtà.

La colonna degli alfieri si muoverà alle ore 7.45 precise, per raggiungere al Cantiere San Marco il posto destinato ai gagliardetti dopolavoristi. Alle 8.45 avrà luogo l'impostazione della corazzata «Vittorio Veneto». Terminata la cerimonia, gli alfieri potranno ritornare alle loro sedi.

Nel pomeriggio e nelle ore serali ogni Dopolavoro nella propria sede curerà che un elemento fascista spieghi brevemente il significato della giornata. Compiuto questo atto di fede, potranno essere iniziate le manifestazioni filodrammatiche, musicali, ecc. secondo il programma che dovrà essere comunicato al Dopolavoro provinciale.

Il 28 Ottobre e il 4 Novembre a Monfalcone

MONFALCONE, 25

Ieri sera alla Casa del Fascio il segretario politico ha convocato, alla presenza dei membri del Direttorio e del Comandante della Coorte «Timavo» M. V. S. N., l'ispettore di zona dei Sindacati fascisti, i presidenti delle Associazioni combattentistiche e dei Dopolavoro locali. Ai convenuti è stata data comunicazione del programma fissato dalla Segreteria politica per la celebrazione degli anniversari della Marcia su Roma e della Vittoria.

Il programma delle cerimonie è il seguente:

27 ottobre

Audizione delle manifestazioni che si svolgeranno in Firenze e dell'appello dei Caduti che alle ore 12 verrà fatto dal Segretario del Partito. La Segreteria politica ha disposto per l'impianto di potenti apparecchi di ricezione e diffusione in Piazza Littorio, al Cantiere ed in altri stabilimenti, a disposizione di tutta la popolazione.

28 ottobre

Ore 9, il Direttorio, le autorità e le rappresentanze delle armi combattentistiche renderanno omaggio ai Caduti della grande guerra.

Ore 9.30, inaugurazione — presso la Casa del Fascio —, presenti le autorità e le rappresentanze delle armi combattentistiche e delle associazioni dipendenti dal Partito, del gagliardetto del Fascio Femminile e della fiamma delle Giovani Fasciste.

Ore 10.30, concentramento in Piazza Littorio di tutte le organizzazioni del Regime che verranno passate in rassegna dal segretario politico.

Ore 11, sfilata.

Ore 13, ammassamento e partenza per Doberdò del Lago delle sezioni combattentistiche onde assistere all'inaugurazione ufficiale di quel fabbricato scolastico.

Ore 15.30, inaugurazione a Begliano del Dopolavoro rionale.

Ore 16, premiazione nella sede del Dopolavoro aziendale «Crda» delle squadre vincenti il terzo campionato di zona del gioco delle bocce.

4 novembre

Ore 9, Messa in suffragio dei Caduti della grande guerra in Duomo S. Ambrogio, alla quale presenzieranno tutte le organizzazioni del Regime.

Ore 9.30, Omaggio ai Caduti della grande guerra con sfilata davanti alla lapide che li ricorda. Al posto d'onore saranno i mutilati e i combattenti. Lo schieramento in Piazza Littorio, lo sfilamento e l'ordine delle precedenze delle giornate 28 ottobre e 4 novembre saranno regolati dal Comandante della II Coorte «Timavo» M. V. S. N.

Il 28 ottobre presterà servizio la banda del Dopolavoro aziendale «Crda» ed il 4 novembre la fanfara dei bersaglieri.

Nei giorni 27 e 28 ottobre e 4 novembre tutti i fascisti debbono indossare la prescritta divisa e la camicia nera con decorazioni.

Disposizioni del Dopolavoro Solvay

Il giorno 27 ottobre, alle 11.50, tutti i dopolavoristi della Solvay saranno raccolti in sede per udire l'appello dei Caduti fascisti fatto a Firenze da S. E. Starace. La presidenza ha approntato un altoparlante sulla terrazza del Dopolavoro.

Giorno 28 ottobre, ore 8.30, partenza dei ciclisti partecipanti alla gara per il titolo di campione sociale. Saranno in palio molti ricchi premi. Ore 10.30, adunata dei Dopolavoro per la cerimonia in Piazza Littorio. Ore 14, sfilata ed esercitazioni delle squadre di ginnastica. Ore 14.30, partita di pallacanestro per la coppa Solvay. Ore 15.30, partita di foot-ball contro la squadra 900.

Una targa alla memoria di Romano Moise

Il 28 ottobre, con rito austero e solenne, verrà inaugurata a Cherso una targa marmorea alla memoria di Romano Moise, la giovane Camicia Nera caduta ai confini della Patria, mentre prestava il proprio dovere. La dedica incisa sul marmo è stata dettata dal Duce. Al rito saranno presenti alcune rappresentanze di Monfalcone e il padre del Caduto.

Una significativa cerimonia fascista alla Banca Commerciale Italiana

Iersera alla sede locale della Banca Commerciale Italiana la Direzione ha radunato tutto il personale nel vasto salone di Cassa per comunicare ai suoi addetti, iscritti al P. N. F. anteriormente alla Marcia su Roma, la maggiore anzianità convenzionale o il premio loro concesso in virtù dell'accordo 21 aprile XII fra le competenti Confederazioni nazionali.

Il direttore della sede, signor Seitz, con acconce parole sottolineò il grande valore morale della riunione che coincideva con altri simili convegni tenuti a Milano e nelle altre città del Regno, dove vi sono sedi della Banca Commerciale Italiana e dava così occasione di manifestare la affettuosa cordialità del personale tutto dell'Istituto ai fedelissimi della prima ora. Il signor Seitz si disse anche lieto di partecipare che la Direzione centrale ha deliberato di erogare, in tale occasione, la somma di lire 500.000 quale contributo alle spese per l'erigendo Palazzo del Littorio in Roma.

Nel consegnare la lettera di comunicazione e i relativi assegni, il direttore Seitz, stringendo calorosamente la mano ai numerosi premiati, si felicitava con loro per aver saputo seguire per primi la giusta via segnata dal Duce. Al termine della simpatica e significativa riunione, il camerata Capurso, segretario interprovinciale di categoria, ha invitato i presenti ad inalzare un pensiero al Duce con un triplice saluto che echeggiò altissimo per la vasta sala.

Il progetto di una linea palestinese

VIENNA, 25

La *Neue Freie Presse* riceve da Londra:

Il corrispondente del *Times* da Trieste telegrafa che una delegazione di finanzieri palestinesi ha visitato in questi giorni la città, prendendo contatto con i circoli interessati all'emigrazione ebraica in Palestina attraverso il porto di Trieste. Questo gruppo si propone di istituire una nuova linea passeggeri fra Trieste e la Palestina con una nave che dovrebbe battere bandiera palestinese e britannica e il cui equipaggio dovrebbe essere costituito esclusivamente da personale ebraico. La nave adibita a tale servizio dovrebbe essere acquistata in Germania allo scopo di permettere il trasferimento di capitali ebraici esistenti colà e altrimenti non trasferibili. Per quanto l'istituzione di questa linea sia ispirata a criteri di affermazione nazionale e non a criteri di concorrenza, il parere degli uffici ebraici di Trieste è stato negativo e in questo senso è stato riferito alle organizzazioni centrali della emigrazione ebraica a Londra.

Secondo la rivista tecnica di trasporti *Frachtendienst*, la linea sarebbe esercita dalla Compagnia di Navigazione Arnold Bernstein di Amburgo con la nave «Hohenstein», la quale dovrebbe effettuare partenze quattordicinali da Trieste. La prima partenza sarebbe fissata per il 13 marzo p. v.

Le riunioni all'Associazione medica

Ricordiamo che questa sera alle ore 21 avrà luogo, all'Associazione medica triestina, Circolo di Coltura del Sindacato fascista medici, la terza riunione scientifica col seguente programma: 1) Prof. Guido Mann: Uno sguardo a qualche organizzazione sanitaria della Russia sovietica. 2) Dott. Giusto Zanier: Le basi fisiologiche dell'educazione fisica precoce sulla scorta delle nostre conoscenze antiche e moderne.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Domande di brevetto della Marcia su Roma

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica l'elenco completo dei camerati che hanno presentato domanda per la concessione del brevetto della Marcia su Roma:

Agapito Giacomo, Acquafresca Paolo, Addis Ugo Indo, Antoniani Amedeo, Baxa Mario, Biggio Giannetto, Busioli Palmiro, Bannella Ilario, de Bettinzoli Lino, Cobolli Gigli Giuseppe, Camuffo Antonio, Cangemi Francesco, Cioni Aladino, Della Martina Giovanni Battista, Di Alessandro Pierina, Debelli Vittorio, De Grandis Arturo, Del Piccolo Antonio, Fulvio Ermanno, Galasso Filomeno, Gonnella Giacomo, Gembrini Francesco, Ive Guido, Lussi Arduino, Lizier Ermanno, Lamia Luigi, Miotto Ferruccio, Marchesini Alfredo, Pedrelli Agostino, Pischiutti Reno, Risolo Michele, Radovani Paolo, Traverso Giacomo, Troiani Vittorio, Todisco Cosimo, Villanova Antonio, Vivante Mario, Vosilla Rinda, Zebei Ferruccio, Zoppolato Ferruccio, Guglielminetti Bruno, Tommasini Luigi, Argantini Ferruccio, Brunetti Bruno, Bellezza Antonio, Burresi Alcibiade, Comel Alvise, Candelli Umberto, Cominardi Alfonso, D'Angelo Gino, Dompieri Sergio, de Manzini Giovanni, Drioli Ezio, Di Tommaso Primo, Del Piccolo Gianni, Fragiacomo Piero, Guadalupi Antonio, Guglielmotti Alfredo, Gasparini Manlio, Goeta Cesare, Iviani Francesco, Le Grazie Stanislao, Lauteta Giuseppe, Mestron Umberto, Miotto Bruna, Martingano Angelo, Mercaldo Carlo, Pozza Ugo, Panzani Guido, Pacci Gino, Politi Nicolò, Pozzo Balbi Lamberto, Pellicoro Giuseppe, Pomes Vittorio, Pisani Costantino, Quarantotto Nicolò, Rocca Nicola, Ricciardi Guido, Ramundo Domenico, Scopelliti Giovanni, Trapasso Guido, Troiani Antonio, Trusnovich Tornelli Umberto, Vezzà Raimondo, Mantovani Achille, Penso Emilio, Fabrica Filippo, Ghirardi Luigi, Rota Norberto, Giaporcaro Giulio, Fonda Bartolomeo, de Antonellis Edoardo, Pagliari Alvise Alessandro, Maiorana Vincenzo, Sciortino Giuseppe, Miani Mario, Sambo Edgardo, Pangrazi Bruno, Cermecca Antonio, Monti Silvio, Castellana Cesare, Scagnol Luigi, Nardini Mario, Micheli Franco, Gagliardi Francesco, Romanzin Luigi, Rosato Giuseppe, Battisti Carlo, Zandegiacomo Carlo, Riccobon Pietro, Coselli Ruggero, Spangaro Bruno, Radich Eugenio, Santicchi Giuseppe, Turilli Roberto, di Luzenberger Umberto, Cano Domenico, Gallo Giuseppe, Rodriguez Michele, Olivetti Oliviero, Muti Ettore, Buogo Ferruccio, de Brumati Gino, Gatta Silvio, Manzoni Carlo, Criscitellio Fiorentino, Richtig Guglielmo, Candigliota Nicola, Pantaloni Quintilio, Carchia Michele, Rossi Matteo, Teuli Vincenzo, Furlan Roberto, Saxida Giordano, Mora Ennio, Paparoni Aloisio, Gasparini Umberto, Tarlao Alessandro, Scrobogna Mario, Beros Giuseppe, Ghinelli Gustavo, Angeli Adolfo, Velicogna Argeo, Sigon Ettore, Lorenzoni Flavio, Zuech Sisinio, De Tullio Angelo, Asquini Oliviero, Marocchi Michele, Forti Fulvio, Morelli Francesco, Sambo Guido, Tavolato Silvio, Fontanone Giuseppe, Blasizza Silvio, Iorio Goffredo, Calvi Giuseppe, Martorana Rosario, Ponga Giuseppe, Toga Mario, Agolanti Giuseppe, Colussi Giovanni, Forti Marcello, Zaccaria Clemente, Bordoni Paolo, De Silvestri Lorenzo, De Faveri Umberto, Trani Umberto, Trani Mario, Bronzi Vitaliano, Maggi Vincenzo, Tonon Pietro, Tonon Carmelo, Martinoli Carlo, Brelich Rodolfo, Gembrini Diego, Welschoesky Riva Eugenio, Carbonaro Gino, Pamfili Bruno, Carbonaro Bruno, Lombardi Giovanni, Vigini Rodolfo, Krisa Ottocaro, Dogliac Giuseppe, Velicogna Dario, Gelleti Vitale, Rossiani Adolfo, Danieli Aurelio, Gittardi Ferdinando, Cecchini Sperandio, de Baseggio Piero, Clameri Enrico, Fonda Giovanni, Malabotta Manlio, Vanoli Giovanni Battista, Toros Guglielmo, Rocchetti Ettore, Bortolotti Giovanni, Davide Giordano, Positano Francesco, Sigona Oreste, Berni Giusto, Scaglione Emilio Francesco, Illesberg Carlo, Bardi Benati Giovanni, Belcastro Domenico, Cascio Ludovico, Casalini Ernesto, Speranda Angelo Bruno, Camuffo Armando, Gavagnin Giulio, Camuffo Ruggero, Pozzi Antonio, Zoldan Umberto, Pasini Roberto, Camilli Camillo, De Maria Gustavo, Valle Riccardo, Sanguinetti Giorgio.

I camerati che avessero eventuali obbiezioni da fare, sono invitati a indirizzarle, motivate, al Segretario federale.

Una diffida

Due individui, non meglio identificati, girano per la città offrendo in vendita biglietti d'ingresso per ipotetiche rappresentazioni filodrammatiche indette dal Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan», nonchè delle pubblicazioni di carattere patriottico, il cui ricavato andrebbe pure a favore del Gruppo suddetto.

Tale attività non è mai stata autorizzata dal Gruppo Rionale Fascista «Mario Trevisan». Il Segretario federale invita pertanto tutti coloro ai quali detti individui si presentassero a volerli senz'altro denunciare all'Autorità competente.

M. V. S. N.
I corsi premilitari della 58.a Legione «San Giusto»

Si comunica ai premilitari, iscritti ai corsi della 58.a Legione «San Giusto», che l'istruzione del giorno 28 corrente è sospesa e rinviata al 1.o novembre prossimo venturo. I giovani dovranno pertanto presentarsi all'istruzione giovedì 1.o novembre, alle ore 9, nelle rispettive sedi di adunata. Per la partecipazione alle cerimonie del 28 ottobre, i premilitari si atterranno alle norme che verranno emanate con apposito comunicato del Segretario federale.

F. G. C.
Rapporto Comandanti e Ufficiali

I Comandanti e Ufficiali dei F. G. C. di Trieste sono convocati a rapporto per questa sera 19.30 (Piazza Verdi 1).

Ordine di mobilitazione

I Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste, mobilitati per domenica 28 ottobre, dovranno trovarsi per le 7 nel piazzale Campo S. Giacomo. Il Fascio Giovanile del Centro e la Fanfara del F. G. C., si troveranno per le 6.30 in Piazza Verdi, dove prenderanno in consegna il Labaro federale per poi proseguire al posto di concentramento.

Squadra rappresentativa giuochi partenopei

I seguenti atleti sono invitati oggi alle 20 in sede del Comando federale per ritirare la divisa bianca e per ricevere istruzioni circa la partenza: Prezzi, Valcich, Bachi, Battitori, Polli, Zellermajer, Omero, Turci, Fuga, Micheli, Zorzenon, Fabris, Scherl, Sotti, Vidali.

Fascio di Roiano

I graduati sono comandati in sede oggi alle 20.30.

Fascio di San Vito

Oggi alle 20.30 rapporto ufficiali e graduati. Sono esentati gli ufficiali medici. A differenza di quanto partecipato a mezzo cartolina, i G. F. dipendenti da questo Comando dovranno adunarsi in sede domenica 28 corr., alle 6 antimeridiane. E' obbligatoria la divisa.

Reparto Alpini

I dipendenti che hanno ritirato le calzature e quelli che hanno prenotato i sacchi da montagna sono comandati in sede oggi alle 20.30. Gli assenti saranno privati di ogni beneficio.

Un ballo in onore degli Ufficiali dei Fasci Giovanili. Domenica 28 corr., XIII Annuale della Marcia su Roma, alle ore 21, il G. R. F. «A. Olivares» darà un ballo in onore degli Ufficiali dei F. G. C. nella sala massima di via della Valle 8.

Credito artigiano. La segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che presso la sua sede in via Armando Diaz N. 6 è istituito un ufficio «credito» al quale tutti gli artigiani, che ne avessero bisogno, possono rivolgersi per ottenere prestiti in denaro. Detto ufficio penserà poi ad inoltrare le richieste all'Ente nazionale per l'artigianato e Piccole industrie di Roma. Ricorda anche agli interessati che recentemente l'Ente stesso ha ridotto il tasso di sconto, per i prestiti non superiori alle lire 2000, al 5 per cento.

Il grafico per l'ammassamento fascista al Cantiere

GRUPPO A: Sindacati fascisti dell'industria, operai dei Cantieri e famiglie.
GRUPPO B: Rappresentanze R. Esercito e M. V. S. N., O. B., F. G. C. e G. U. F.
GRUPPO C: Associazioni combattentistiche (escluse quelle d'Arma). Fascio Femminile e Giovani Fasciste.
GRUPPO D: Sindacati professionisti e artisti, Associazione fascista della scuola, Ente nazionale della cooperazione, Federazione artigiani, Sindacati del credito e assicurazione, Associazioni sindacali dei datori di lavoro e prestatori d'opera.
GRUPPO E: Associazione fascista del pubblico impiego e Addetti aziende dello Stato, Associazione fascista ferrovieri, Associazione fascista postelegrafonici.

Gli inviti di adunata

Per le celebrazioni del 28 Ottobre, le organizzazioni fasciste e le società rivolgono agli iscritti i seguenti inviti di adunata:

Sindacati professionisti ed artisti. Gli iscritti sono comandati di trovarsi domenica prossima, alle ore 7.30, alla sede dell'Unione, in via ... n. 22, agli ordini dei rispettivi fiduciari e commissari di categoria. La ..., preceduta dal labaro confederale e dai gagliardetti dei Sindacati, al comando del vicepresidente dell'U..., ing. dott. Nino Famularo, si recherà in corteo al Cantiere S. Marco, percorrendo via Carducci, piazza Goldoni e i due trafori.

Famiglie dei Caduti in guerra sono invitate alla S. Messa in suffragio dei Caduti Fascisti, domenica alle 8, nella chiesa della B. V. del Rosario, al cimitero di S. Anna.

G. U. F. Tutti i fascisti universitari sono comandati per le ore 7.15 del 28 in sede, via Rossini. E' prescritta la divisa del Fascista universitario.

Fascio Femminile. Tutte le Fasciste sono invitate ad assistere alla Messa che verrà celebrata nella chiesa del Rosario alle 8 e ad intervenire alla cerimonia d'omaggio ai Monumenti dei Caduti fascisti e dei Caduti in guerra, che avrà luogo nel cimitero comunale di S. Anna alle ore 8.30.

Le Giovani Fasciste in possesso della divisa, sono convocate in sede domani alle 18, per comunicazioni urgenti.

Le Giovani Fasciste in divisa, si raduneranno alle 7.30 precise in Villa Veneziani (Passeggio S. Andrea 76). Si metteranno agli ordini delle caposquadra Lidia e Selva Sterri ed Elide Lorenzi. Assumerà il comando del Gruppo la Giovane Fascista Lidia Sterri. Si raduneranno pure in Villa Veneziani alle ore 7.30, le camerate del Direttorio con le loro più attive collaboratrici, le fiduciarie dei Gruppi rionali, le presidenti dei Comitati di assistenza per le Scuole materne, le ispettrici dei corsi di taglio e cucito.

Fascio di Combattimento di Villa Opicina. Domenica 28 ottobre, alle 15 precise, i camerati e i tesserati alle organizzazioni si aduneranno sul piazzale della locale Casa rionale Balilla.

I Ferrovieri Fascisti. I ferrovieri residenti nel colle di S. Vito, S. Giacomo, ecc., devono trovarsi alle 7.30 in piazza G. Battista Vico, fra le due gallerie, ove il camerata Belluso li raggrupperà. I residenti al centro e nella città bassa dovranno trovarsi alle ore 7.15 precise presso la sede di piazza Vittorio Veneto, dove verranno incolonnati per riunirsi al gruppo di piazza Vico e per proseguire incolonnati al Cantiere S. Marco, dove avrà luogo la celebrazione.

Associazione Arma del Genio. Per tutti gli iscritti il ritrovo è fissato per le 9.30 alla Casa del Combattente. Si interviene in divisa dell'Associazione con decorazioni.

Tutti gli Artiglieri iscritti all'Associazione sono invitati alla celebrazione. L'adunata è fissata per le ore 7.30 in sede, alla Casa del Combattente. S'interviene col berretto d'ordinanza. I fascisti indosseranno la camicia nera. La musica della Sezione provinciale si troverà alla stessa ora alla Casa del Combattente. Nelle località della Provincia gli artiglieri assisteranno inquadrati con i gagliardetti alle cerimonie che si svolgeranno nelle rispettive località.

Confederazione Gente del Mare e dell'Aria. Gli ufficiali della Marina mercantile, imbarcati e in attesa di imbarco, gli impiegati amministrativi dipendenti dalle Aziente marittime ed aeree, i piloti aviatori, i sottufficiali e comuni organizzati dalla Federazione della

LLOYD TRIESTINO
Flotte Riunite LLOYD TRIESTINO, MARITTIMA ITALIANA e «SITMAR»

A TUTTO 31 OTTOBRE si rilasciano
BIGLIETTI SPECIALI
di andata e ritorno per
VENEZIA

PREZZI:
I classe (vitto compreso) . . . L. 70.—
II classe (vitto compreso) . . . » 50.—
Classe turistica (vitto compreso) » 35.—

Coupons d'albergo (acquisto facoltativo), comprendenti la pensione completa per la sosta a Venezia, nonchè i diritti accessori:
Alberghi di I categoria . . . . L. 40.—
Alberghi di II categoria . . . . » 30.—

PARTENZA DA TRIESTE il sabato alle ore 10.30 - ARRIVO a VENEZIA alle ore 14.30 (P.fo «AUSONIA»: 27 ottobre).
PARTENZA DA VENEZIA la domenica alle ore 17 - ARRIVO A TRIESTE alle ore 23 (P.fo «VIENNA»: 28 ottobre).

Informazioni e biglietti presso l'Ufficio Passeggeri - Piazza Unità e presso tutti gli Uffici Viaggi.

Gli atleti giuliani davanti al Duce

nella sfilata sulla via del Circo Massimo

Le storiche bandiere della Ginnastica di Trieste e Gorizia nel corteo

Com'è noto, alla presenza del Duce, domenica 28 ottobre avrà luogo la sfilata degli atleti sulla Via Imperiale del Circo Massimo. Alla solenne manifestazione parteciperanno quindicimila giovani in rappresentanza di tutte le Federazioni sportive e d'ogni provincia d'Italia. Il numero sarebbe stato ben maggiore, se il C.O.N.I. avesse potuto accogliere tutte le adesioni pervenute (oltre centomila), ma per ovvie ragioni la partecipazione è stata notevolmente ridotta. Però, oltre alle quadrate centurie che sfileranno davanti al Capo nella celebrazione del XII Annuale della Marcia su Roma, sarà idealmente presente tutto lo sport italiano, potenziato dal Fascismo, formidabilmente attrezzato nello spirito e nel corpo.

I nostri migliori atleti

La Venezia Giulia sarà rappresentata al grande raduno dai suoi migliori atleti e da numerosi scaglioni di giovani, dirigenti e giurati di tutte le Federazioni sportive. Particolarmente folto sarà il gruppo dei vogatori: quasi 200 su 585 canottieri, che sono stati ammessi alla sfilata. L'olimpionico Francesco Chicco, della Pullino, avrà l'onore di essere l'alfiere del labaro della Reale Federazione italiana di canottaggio. Gli altri sei campioni della Pullino sfileranno nel gruppo degli olimpionici, insieme col goriziano Tabai. Prenderanno parte alla sfilata le seguenti società remiere triestine: Adria, Ginnastica, Rowing Club e Saturnia, tutte con 21 uomini (18 canottieri, due dirigenti e un portagagliardetto); Nettuno, Dopolavoro Ferroviario e Dalmazia con 11 uomini. Altrettanto numerosi saranno i canottieri della Pullino, della Libertas, del C. C. Abbazia e delle altre società remiere giuliane. Del primo raggruppamento faranno parte pure i rappresentanti giuliani della R. Federazione italiana della Vela: R. Yacht Club Adriaco, Società triestina della Vela, Diporto Nautico di Fiume, Arupinum di Rovigno e S. N. Oscar Cosulich di Monfalcone. Nel gruppo sfileranno i forti nuotatori triestini, capodistriani e fiumani.

Il maggior numero dei giuliani sfilerà, però, nel quarto raggruppamento, che comprenderà 5286 atleti. Il calcio sarà rappresentato dall'Unione Sportiva Triestina, Fascio Grion, Pro Gorizia, U. S. Fiumana, Udinese e Pordenone, nonchè da numerosi arbitri. Vi saranno poi i forti atleti dell'U. G. Goriziana e della S. S. Giovinezza; i campioni di lotta del G. R. F. Trevisan; i migliori pugili giuliani; i pattinatori e hockeisti su rotelle.

1869—1934-XII

Particolare significato avrà la partecipazione delle anziane e gloriose Società Ginnastica Triestina e Unione Ginnastica Goriziana. I biancoazzurri, al comando del maestro de Jurco, sfileranno con il vecchio vessillo dell'Associazione Triestina di Ginnastica, che reca un nastro azzurro con l'anno di fondazione 1868 e il motto: «Mente sana in corpo sano». E' la seconda volta che questa gloriosa bandiera viene portata in pubblico; la prima volta nel 1869 per l'insediamento del Podestà Massimiliano D'Angeli. Alfiere era allora il garibaldino Simeone Eliseo Ritorna ora alla luce l'antico vessillo, portato dall'alfiere capomanipolo Attilio De Filippi, per sfilare davanti al Duce, nella sintesi degli atleti che inaugureranno un'altra via imperiale di Roma fascista.

Il medesimo pensiero ha avuto l'Unione Ginnastica Goriziana. Anche i baldi atleti capitanati dal maestro Ernesto Fabretto faranno sfilare nell'Urbe, alfiere Romeo Mazzurini, il vecchio glorioso vessillo della Società Ginnastica Goriziana, per dimostrare — come la consorella di Trieste — che i ripetuti scioglimenti forzosi durante il dominio dell'Austria non sono riusciti a distruggere quella che fu sempre la mèta suprema delle generazioni virilmente educate nelle nostre palestre: la potenza e la grandezza dell'Italia unita.

Altri numerosi atleti sfileranno davanti al Duce per dimostrare lo sviluppo e le vittorie dello sport giuliano. Saranno i decorati al valore atletico: i campioni d'Italia di pallacanestro della Società Ginnastica Triestina, insieme coi pallacestisti dell'Acegat e di altre società; i centauri del Moto Club Trieste; le nostre migliori racchette; gli schermitori, i campioni di tiro a segno, i rocciatori, gli alpinisti ed altri ancora. Naturalmente, in questa grandiosa sfilata non potevano mancare gli atleti dopolavoristi. Infatti, numerosi reparti dell'O. N. D. della Venezia Giulia parteciperanno alla solenne cerimonia, raggruppandosi nelle centurie dopolavoristiche, forti di 500 uomini, di cui 400 alfieri con gagliardetto.

I 616 atleti giuliani partiranno da Trieste, con la tradotta N. 8, in vetture di seconda classe, sabato 27 ottobre alle 14.15. Il ritrovo è fissato alla Stazione Centrale alle 13.45. Alle 15 si uniranno, a Monfalcone, gli atleti di Gorizia. Il treno giuliano arriverà a Roma S. Lorenzo alle 4.52 del 28 ottobre. La partenza seguirà dalla stessa stazione alle 21 10 di domenica, con arrivo a Trieste lunedì alle 12.50.

La nobile iniziativa del «Guf»

La Mostra del movimento irredentista goliardico giuliano

Fra un mese il G. U. F. di Trieste inaugurerà in un locale del centro la Mostra dei cimeli goliardici. La Mostra raccoglierà i documenti più significativi delle lunghe lotte sostenute dai nostri studenti per la difesa del patrimonio nazionale in queste terre, allora soggette allo straniero. Testimonianza più nobile non si poteva tributare alla memoria di un lungo passato, fervente di passione e di battaglie, che il martirio ha consacrato ed il sangue degli eroi ha fato rifulgere nella luce dell'olocausto.

La Mostra dei cimeli universitari di Trieste sarà fra le più importanti manifestazioni dell'attività svolta dal Gruppo Universitario Fascista. Con l'esposizione di un materiale raro e prezioso, di giornali, di riviste, di pubblicazioni, di statuti e verbali di sedute di associazioni goliardiche segrete, di fotografie e di documenti, tutto un periodo di storia patria verrà rischiarato. E si tratta proprio d'uno dei periodi più suggestivi e drammatici della vita di Trieste, per cui la Mostra assurgerà ad un'importanza ancor più alta e solenne ed avrà valore di un atto di amore di fede.

Presso la segreteria del G. U. F., in via Rossini, da tempo i nostri goliardi stanno provvedendo alla raccolta dei cimeli. Si invitano tutti i cittadini che possedessero documenti, pubblicazioni, fotografie o altri cimeli riflettenti la vita degli studenti irredenti nelle Università di Vienna, di Graz, d'Innsbruck o delle città del Regno, o comunque altro materiale attestante le lotte sostenute dai nostri studenti, a voler gentilmente segnalare tali cimeli al Gruppo Universitario Fascista, che provvederà al ritiro ed alla restituzione degli oggetti alla chiusura della Mostra. Data l'importanza della manifestazione è dovere di ogni cittadino di assecondare, se possibile, la generosa ed interessante iniziativa.

STATO CIVILE DI TRIESTE
25 ottobre 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 9, femmine 2.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

Un grande tè danzante

nella rinnovata Sala Massima

Un grande avvenimento mondano è annunciato per giovedì 1 novembre. La magnifica Sala Massima di via Coroneo, che ha ospitato in passato i più riusciti trattenimenti danzanti e da molti anni costituisce il centro della vita mondana cittadina, si riaprirà nel pomeriggio della Festa d'Ognissanti, per l'inizio della stagione dei balli. I locali sono stati rinnovati da artisti concittadini e si presentano in una lussuosa decorazione cui le luci, opportunamente disposte con criteri novecentisti, dànno un risalto di singolare effetto.

La festa inaugurale si svolgerà per iniziativa del Circolo della Stampa, che terrà un tè danzante. Le originali attrattive del programma costituiranno un lieto richiamo per tutta la folla elegante che giovedì prossimo dalle 17 alle 21 si darà convegno nei bellissimi locali della Sala Massima.

Per gli alunni dell' Istituto «Leonardo da Vinci». Gli alunni, iscritti all'Istituto tecnico commerciale «Leonardo da Vinci» e finora non ammessi alle lezioni, si presenteranno alla sede di via Paolo Veronese 3, domani, nell'ordine seguente: Classi III e IV alle 15, classi II alle 16, classi I alle 17.

Nuovi ammessi al Partito

nel Fascio di Trieste

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica il seguente ulteriore elenco di nuovi ammessi al Partito nel Fascio di Trieste:

Ernst Erico, Escher Riccardo, Erzeg Giovanni, Eder Olimpio, Ersetti Mario Giacomo, Esposito Ciro, Exner Rodolfo.

Fabris Pietro, Ferdena Giovanni, Ferfoglia Giovanni, Felici Edoardo, Franceschini Vittorio, Furlani Umberto, Franca Antonio, Fontana Giordano, Fabian Giuseppe, Farluga Luigi, Furlan Rodolfo, Fonda Rodolfo, Felluga Francesco, Facchin Giovanni, Forza Pietro, Falmetti Giuseppe, Fonda Mario, Fabbro Mario, Fabiani Giulio, Ferfila Augusto, Fulvio Aldo, Farnesi Carlo, Friso Antonio, Francese Francesco, Fornara Benedetto, Fantasia Michele, Franellich Ugo, Furlan Luciano, Ferro Antonio, Flego Stanislao, Foscarini Vittorio, Fuchs Otto, Flego Mario, Franzelli Angelo, Faidiga Mario, Facchin Antonio, Fortuna Mario, Fabiani Orlando, Favretto Carlo, Fontanot Giovanni, Fragiacomo Gastone, Furlan Francesco, Furlan Milano, Finzi Virgilio, Fiocco Aurelio, Fattor Edoardo, Franceschini Pietro, Frank Francesco, Franco Gastone, Fusar Oreste, Fabbro Alfredo, Favot Luigi, Ferluga Rodolfo, Flaudia Antonio, Fradelloni Giovanni, Franchini Giuseppe, Furlan Antonio, Frassini Renato, Ferrante Antonio, Frisori Gino, Fussi Oscar, Feruglio Fiorello, Ficich Carlo, Fantato Guglielmo, Fachinetti Antonio, Furlani Pietro, Fitscher Carlo, Fragiacomo Luigi, Falcone Saverio, Finazzer Guido, Fontanini Fulvio, Furlan Emilio, Facchinetti Ettore, Formicola Mario, Fanningeri Mario, Felszegi dott. Egone, Fermeglia Mario, Fabiani Luciano, Furlani Tullio, Furlan Giuseppe, Fanizza Angelo, Francovig Tarcisio, Fresi Luigi, Fanelli Vito, Fabian Giuseppe, Ferri Mario, Fortuna Natale, Furlani Giacomo, Forza Antonio, Fattur Luigi, Fumo Luigi, Flego Giuseppe, Ferrini Giordano, Ferri Tommaso, Frangini Oreste, Folla Antonio, Ferrini Domenico, Furlan Vittorio, Fiorante Domenico, Flego Carlo.

Gasperini Nicolò, Guidi Giovanni, Grimaldi Pietro, Giuliuzzi Cesare, Geri Luciano, Grassi Aurelio, Goruppi Ernesto, Gregori Giuseppe, Geat Artemio, Gorini Adolfo, Giaschi Gastone, Giannini Andrea, Gugnani Giuseppe, Gherdina Giovanni, Giannotti Giuseppe, Gulli Luigi, Geri Giovanni, Giraldi Ferruccio, Gesmundo Mauro, Giveni Giovanni, Godini Mario, Giacomini Giuseppe, Gullich Vittorio, Galliena Isolino, Galdi Giuseppe, Gustini Lodovico, Grassi Oliviero, Giacomini Bruno, Gei Apollonio, Gei Guerrino, Gagliardi Luigi, Giovanella Mario, Gaio Cesare, Gregori Rodolfo, Galvani Luigi, Ghersina Antonio, Galliati Carlo, Ghergolet Giuseppe, Gleria Federico, Godiani Baldanero, Goiak Ferruccio, Goliani Mariano, Gaio Renato, Gandrus Ernesto, Garribba Carmine, Gasotti Renzo, Geimerlo Vincenzo, Gerli Giuseppe, Germani Libero, Gherdol Antonio, Ghersini Desiderio, Giovanoni Marcello, Grego Marco Giordano, Grillo Guglielmo, Griotti Luigi, Grison Ulderico, Gabrielli Giovanni, Giovanella Mario, Gobbo Giuseppe, Goruppi Bruno, Gandolfo Mario, Gardi Giovanni, Germi Matteo, Gherdina Vittorio, Giorgi Giacomo, Giurco Nicolò, Gobbi Antonio, Gombach Francesco, Gregorich Raimondo, Guidi Nicolò, Gerbino Natale, Gervasi Archimede, Grizia Giovanni, Groppi Bruno, Gruden Pietro Ernesto, Goetzel Alberto, Goldschmiedt Samuele, Guarrini Giuseppe, Grassi Evaristo, Guaberg Carlo, Grassi Vittorio, Garipiali Arturo, Garlatti Mario, Gallone Giuseppe, Gilli-Fanò Giovanni, Gioseffi Mario, Gherlizza Carlo, Gottardis Poerio, Gobbo Giuseppe, Gigante Riccardo, Godina Giusto, Geat Bruno, Giannetta Giuseppe, Gabroviz Sigismondo, Girotto Innocente, Generutti Massimo, Gevi Angelo, Ginanni Corrado, Godenigo Giovanni, Gurian Pietro, Giuliani Oreste, Gurian Giovanni, Gulia Francesco, Gionchetti Fortunato, Giacomelli Renato, Gerlizza Roberto, Gustincich Antonio, Gurian Antonio, Giovanella Giordano, Gelli Antonio.

Hlaca Luigi, Holland Carlo, Hlad Carlo, Holzer Guglielmo, Hrovatin Renato, Hillebrand ing. Corrado, Hussul Giovanni, Heildebrun Carlo, Hecht, Herring Renato, Hillebrand Lucio, Haffner Antonio, Hamerle Edoardo.

Iaculin Mario, Ierini Ermanno, Ienco Antonio, Ienco Michele, Ive Mario, Jacobone Nunzio, Jeroniti Leonardo, Ivancich Francesco, Jenco Mario, Ivancich Arturo, Izzo Gaetano, Jerini Leopoldo, Job Romano, Imrukl Bruno, Isera Francesco, Iuris Paolino, Ippolito Luigi, Iuvari Giovanni, Isera Giovanni, Indiatto Luigi, Ianza Roberto, Izzinoso Cosimo.

Klinkon Giovanni, Kuss Luigi, Kervisar Andrea, Kugis Vincenzo, Kolarsky Tancredi, Kamenscek Giuseppe, Kert Mario, Klun Lodovico, Kovsca Erasmo, Kovao Michele, Krasnig Gustavo, Karis Egidio, Kern Carlo, Kurat Luigi, Kobau Giusto, Kressevich Stanislao, Krascovich Carlo.

Lazzara Pietro, Lonza Francesco, Lorenzon Emilio, Ladovani Emilio, Lorenzut Giuseppe, Leonardi Guido, Lonza Mario, Lazzari Guido, Legato Giovanni, Lulli Emilio, Laghi Giuseppe, Loss Giovanni Battista, Luisa Agostino, Listuzzi Leopoldo, Lipari Mariano, Lassini Ettore, Le Conte Pasquale, Lacchini Giuseppe, Longhi Carlo, Lannes Mario, Latin Paolo, Loperfido Ettore, Loddo Giordano, Lippolis Vito Antonio, Loffredo Adolfo, Lamponi Arnaldo, Lapi Pietro, Leone Francesco, Leprini Mario, Linardon Marino, Loffredo Arturo, Loy Mario, Longhi Dario, Luxich Francesco, Loeffler Paolo, Lapel Giacomo, Lauri Giacomo, Levi-Minzi Alessandro, Leva Oscar, Lorenzi Renato, Lampe Oscar, La Camera Antonino, Luzzatto Giacomo Lapel Giovanni, Lonzar Benedetto, Lans Mauro, Lanza Matteo, Licen Francesco, Langenvalter Giovanni, Lombardi Abramo, Longo Giuseppe, Lazzarini Serafino, Lazzardi Angelo, Lange Alberto, Licar Daniele.

Mesgetz Francesco, Metton Giuseppe, Micol Emilio, Marchesi Giuseppe, Mari Mario, Miniussi Alessandro, Merlatti Renato, Mermol Romano, Mirossi Francesco, Marcusa Antonio, Martina Felice, Maraspin Umberto, Muccioli Silvestro, Miniussi Giovanni, Miot Mario, Micheli Vittorio, Masolini Giovanni, Maran Amedeo, Manzini Daniele, Miani Angelo, Milli Francesco, Mosetti Attilio, Marin Carlo, Marcon Edoardo, Marcorini Carlo, Marion Giuseppe, Micca Giovanni, Magli Raimondo, Mladineo Ugo, Marini Bruno, Monti Giuseppe, Mattiassi Rodolfo, Marchi Romeo, Matassi Servolo, Maranzana Eugenio, Mattiti Attilio, Martinelli Luigi, Macchioro dott. Gino, Miani Romualdo, Manzetti Ugo, Manna Federico, Marini Giacomo, Mungherli Giuseppe, Montuschi Giuseppe, Moraro Fernando, Merlo Ermenegildo, Mozzatto Ettore, Muran Bruno, Mitrovich Remigio, Marcucci Ricciotti, Maschietti Romeo, Marchio Ermanno, Marsi ing. Natale, Marussi Rodolfo, Mesghez Giusto, Michelini Lino, Milini Antonio, Molinari Valerio, Monteggia Massimo, Mullina Francesco, Mussel Pietro, Maccari Ugo, Magris Emilio di Giovanni, Magris Emilio di Giuseppe, Magris Enrico di Giovanni, Malavasi Roberto, Male Emilio, Mallini Achille, Mallini Amedeo, Masalo Antonio, Magris Arrigo, Milazzi Eugenio, Macorsini Bruno, Maldini Bruno, Manfreda Giovanni, Mari Antonio, Marsi Giovanni, Minelli Roberto, Mosetti Mario, Musina Francesco, Mandich Augusto, Marcolini Ramiro, Marcon Aurelio, Martin Antonio, Marzio Francesco, Matino Pasquale, Mazzari Emanuele, Mellini Ermenegildo, Meula Federico, Micari Rocco, Miraz Ramiro, Mogorovich Francesco, Monaro Ezio, Musina Giordano, Mandelli Francesco, Marsilli Giovanni, Merlone Alfredo, Marchesini Arturo, Maidich Roberto, Mangiarotti Alfredo, Marchesini Arturo, Mandich Milano, Miani Carlo, Miazzi Bruno, Moro Sebastiano, Marino Antonino, Muggia Redento, Marse Galliano, Masessa Attilio, Marion Antonio, Mariani Ferruccio, Marsini Gabriele, Marchetti Enrico, Murgolo Giuseppe, Mongelli Vito, Mauri Federico, Maccari Ferruccio, Mosca Narciso, Mramor Francesco, Marzi Stefano, Medicus Roberto, Mortl Guido, Marchi Carlo, Macchi Guido, Millini Vittorio, Moro Antonio, Minerva Francesco, Moretti Enrico, Marussi Mario, Minischetti Luigi, Morelli Bruno, Musizza Giovanni, Mauri Giovanni, Moncher Savino, Mazzucco Giuseppe, Macor Luigi, Mancini Ernesto, Mazzani Luigi, Muratore Giuseppe, Maiole Enrico, Maderschi Adolfo, Malle Francesco, Maccarona Giuseppe, Morteani Francesco, Mayer Angelo, Milano Orazio, Marini Ruggero, Maraspin Riccardo, Mlecus Francesco, Mauro Ermanno, Marega Antonio, Muggia Pietro, Miceu Carlo, Merlatto Sebastiano, Martelli Otello, Meneghetti Bruno, Mesnor Vittorio, Marchetti Antonio, Monticelli Alfredo.

Naveri Matteo, Novelli Antonio, Naccari Giovanni, Negrisolo Antonio, Nardin Ettore, Nabergoi Giusto, Nardin Tullio, Nieder Antonio, Naccari Silvio, Novelli Emilio, Nalli Raul, Nicoli Giorgio, Nemelli Giovanni, Nemelli Giuseppe, Norio Enrico, Nasiverra Mario, Noviello Domenico, Nicolich Giulio, Nassiverra Giuseppe, Nadilo Antonio, Nordio Mario.

Orelli Giovanni, Olivieri Aderisto, Olivati Ettore, Oblach Giovanni, Orlandi Leopoldo, Ogriseck Silvio, Orlando Letterio, Orlando Rosario, Orlando Aldo, Osvaldella Fortunato, Orel Francesco.

Preseppi Luigi, Palminiello Romeo, Plez Mario, Pregi Lino, Pacchioni Edoardo, Pandolfi Giovanni, Pizzin Rodolfo, Pregi Giovanni, Presel Oliviero, Predonzan Giacomo, Pittana Giovanni, Pravisani Giacinto, Pipan Eugenio, Pozzatti Sergio, Pedrelli Enrico, Poggi Luigi, Pizzol Giuseppe, Pruster Vittorio, Pecenco Giacomo, Pellegrini de Silvio; Pellis Andrea, Peschiani Agostino, Paliaga Domenico, Perini Domenico, Paoli Luigi, Pizzul-Cignola Giuseppe, Politi Nicola, Puccio Umberto, Pegan Francesco, Percos Pietro, Pin Lorenzo, Pizzarello Giuseppe, Plet Augusto, Pitacco Giorgio, Pivani Paolo, Privileggio Lino, Pallotta Guerrino, Predonzan Iginio, Pupis Stefano, Paccorini Francesco, Poli Mario, Poli Pietro, Pauletto Paolo, Pergami Marcello, Pontoni Giovanni, Pototschnig Attilio, Predonzan Renato, Pisa Vittorio, Piva Guido, Podersich Carlo, Pontoni Giuseppe, Popin Giovanni, Posar Ernesto, Prelez Stano, Princich Rodolfo, Provvidente Giovanni, Puster Vittorio, Pussich Luigi, Petronio Giuseppe, Piano Antonio, Picus Oscar, Pippan Vittorio, Pratus Giordano, Pregi Giuseppe, Pace Romano, Paoli Antonio, Papirio Ermenegildo, Paulini Modesto, Paulin Riccardo, Pertot Vittorio, Petronio Oreste, Piccoli Pietro, Pregazzi Antonio, Pacor Giacomo, Paggiaro Salvatore, Pasetta Giulio, Pastor Giovanni, Pavone Angelo, Pavoni Giovanni, Pavoni Mario, Pecenco Francesco, Pellisson Giuseppe, Penso Guerrino, Persich Carlo, Pertot Mario, Petchich Vittorio, Petrisselli Luigi, Piccini Romolo, Picotti Antonio, Pitteri Vittorio, Pecchiar Matteo, Polverini Tommaso, Primo Donato, Pase Nicolò, Podorieszach Eugenio, Pitacco Odorico, Pontini Vittorio, Pribaz Ernesto, Polli Valerio, Prelessini Ernesto, Posa Giuseppe, Poggi Silvio, Penso Onorato, Pagliaro Nicolò, Peaco Giuliano, Poles Stefano, Panizzon Ermanno, Pattimo Corrado, Pitteri Francesco, Picuci Carlo, Pild Marcello, Popovich Miro, Placercano Ugo, Polenzich Giovanni, Perna Ercole, Pugliese Nicolò, Parodi Luigi, Potenza Francesco, Polli Giovanni, Pergolizzi Giovanni, Panek Giuseppe, Polita Attilio, Pollak Giulio, Peschieri Ruggero, Peritz Alberto, Pischianz Antonio, Pernat Maurizio, Pandali Armando, Petropaolo Rizzieri, Pisano Giuseppe, Pugliese Donato, Pisent Luigi, Paoletti Luigi, Priore Sotiso, Plesnar Francesco, Panizzola Augusto, Paolich Luigi, Paoletti Giovanni, Paoli Giovanni, Penco Giuseppe, Piffer Luigi, Penco Antonio, Paoli Pietro, Picchieri Antonio, Petracco Emilio, Paoletti Ezio, Parisini Enea, Piuca Antonio, Posarelli Gastone, Patrone Francesco, Petelin Antonio, Papagno Damiano, Piccoli Giovanni, Plesnar Francesco, Persich Eugenio, Patrignani Vasco, Poles Francesco.

Borse di studio per universitari

La presidenza della Congregazione di carità comunica che per l'anno 1934-35 sono aperti i concorsi alle seguenti borse di studio per studenti di Università:

Fondazione «Babette Wallmann»: una borsa di studio di annue lire 2000 per studenti iscritti quali ordinari in qualsiasi facoltà di un'Università; una borsa di studio di lire 2000 annue per studenti iscritti quali ordinari in una scuola di veterinaria.

Fondazione «Ananian»: due borse di studio di annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti di giurisprudenza; due borse di studio di annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti di ingegneria e politecnico; due borse di studio di annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti di medicina.

Fondazione «Gerolamo Grego»: due borse di studio di annue lire 1500 ciascuna a favore di giovani poveri dei più distinti e meritevoli che, assolto il locale R. Istituto commerciale, proseguano per la durata di due anni al più in uno studio commerciale superiore e per un anno di tirocinio commerciale non salariato immediatamente dopo assolto lo studio superiore, oppure per un anno di tirocinio commerciale non salariato immediatamente dopo assolto il R. Istituto commerciale. Oppure: per giovani che abbiano assolto il locale R. Istituto nautico, per la durata legalmente stabilita del tirocinio nautico non salariato richiesto per poter sottoporsi all'esame di tenente mercantile o per un semestre ulteriore per sostenere l'esame di tenente mercantile. Qualora i giovani, i quali si trovino nel godimento di una borsa di studio, avessero a conseguire un salario durante il tirocinio commerciale o nautico, questo cesserà o rispettivamente si diminuirà dell'importo corrispondente al salario in quanto questo non raggiunga le annue lire 1500.

Fondazione «Giacomo Eisner»: una borsa di lire 1000 a favore di un giovane povero e meritevole, senza distinzione di confessione religiosa, avente il domicilio di soccorso a Trieste o che sia nato a Trieste da famiglia qui dimorante, il quale, dopo assolti con buon profitto gli studi commerciali medi o superiori a Trieste, intenda avviarsi al commercio nel Regno o all'estero. La borsa sarà conferita una sol volta ad un concorrente.

Fondazione «Muzio Tommasini»: una borsa di studio di lire 800 a favore di un segnalato studente di medicina che sia iscritto da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione del Comune di Trieste.

Fondazione «Alberto Byk»: due borse di studio di annue lire 600 ciascuna a favore di studenti triestini poveri e meritevoli che frequentino un'Università o una Scuola tecnica superiore (Politecnico o Scuola d'ingegneria).

Fondazione «Marco Levi qdm. L. V.»: una borsa di studio di lire 470 annue per studenti di un'Accademia di Belle Arti ovvero di un Conservatorio musicale, di religione israelita e non israelita; una borsa di studio di lire 470 annue per uno studente universitario di giurisprudenza, di religione israelita; una borsa di studio di lire 470 annue per uno studente d'ingegneria, con preferenza di religione israelita.

Nell'atrio dell'Istituto generale dei Poveri «V. E. III» e all'albo della R. Università per gli studi economici e commerciali, presso il Gruppo universitario fascista ed il Fascio Giovanile di Combattimento sono esposti gli avvisi di concorso dai quali gli interessati potranno rilevare quali documenti sono da allegare alle domande.

Le relative domande dovranno essere presentate entro il giorno 25 novembre p. v. alla cancelleria del segretariato generale della Congregazione di carità, via Istituto n. 29, I, stanza 12.

Esami di guide e interpreti

Si porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che nel mese di gennaio p. v. presso la R. Prefettura di Trieste, stanza N. 26, avranno luogo gli esami per il mestiere di guida, di interprete, di corrieri e di portatori alpini per la provincia di Trieste a norma dell'art. 123 del T. U. delle leggi di Pubblica Sicurezza, di cui il R. D. 18 giugno 1931, n. 773 e degli articoli 250 e seguenti del relativo Regolamento approvato con R. D. 21 gennaio 1929, n. 620.

Coloro che vogliono partecipare agli esami devono presentare entro il giorno 20 dicembre p. v. domanda in carta da lire 3 al Prefetto, indicando il mestiere che intendono esercitare, la località per la quale chiedono l'autorizzazione, le lingue sulle quali intendono sostenere l'esperimento e produrre i seguenti documenti: 1) atto di nascita; 2) certificato generale del casellario giudiziario; 3) certificato medico, da cui risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'esercizio del mestiere cui aspira; 4) quietanza dell'eseguito versamento presso l'Economo della R. Prefettura, stanza 60, della somma di lire 100 per indennità ai componenti la Commissione giudicatrice.

All'atto dell'esperimento il candidato deve esibire al Presidente della Commissione la carta di identità. Per eventuali schiarimenti gli interessati potranno rivolgersi alla Prefettura, stanza n. 19.

Corso specializzato a Pirano

per le maestranze del mare

Con approvazione dell'autorità governativa, annesso alla scuola complementare per apprendisti e artieri di Pirano, è stato istituito un corso annuale specializzato per le maestranze del mare. Tale istruzione era vivamente desiderata dal ceto marinaro di Pirano, primo centro marittimo dell'Istria, città che fornisce il maggior contingente di marittimi per le varie Società di navigazione e che possiede la flotta di piccolo cabotaggio più numerosa dell'Istria. Sarà così agevolata la preparazione dei giovani alla carriera marittima, tanto più che l'istruzione non implicherà spesa per i frequentanti i quali sono ammessi dopo il 14.mo anno d'età e dopo assolto l'obbligo della frequentazione scolastica elementare.

Conferenza coloniale a Muggia. Questa sera, alle ore 20, anzichè alle 19, il camerata Aldo Contento, segretario della Sezione provinciale dell'Istituto coloniale fascista, terrà una conferenza di argomento coloniale: «Come e perchè sbarcammo a Tripoli».

TEATRI E CONCER[TI]

"L'uccello azzurro,, al Verdi

La prima esibizione della celebre Compagnia russa dell'«Uccello azzurro», che è attesa con molta curiosità, dopo quattro anni di assenza dai nostri teatri, è annunziata per domani alle 20.45. Sacha Jushny, il regista ideatore e creatore di questi originali spettacoli, si presenterà coi suoi attori, i suoi mimi, i suoi quadri plastici di folklore russo, e prima di ogni esibizione illustrerà il significato dell'opera. La Compagnia ch'è diretta in Australia, darà a Trieste solo tre rappresentazioni.

Un concerto al Dopolavoro R. A. S.

per il 28 Ottobre

Domenica sera alle 21 sarà tenuta nella sede sociale del Dopolavoro della Riunione Adriatica di Sicurtà, la celebrazione della Marcia su Roma con un interessante concerto sostenuto da un complesso di dodici violoncellisti, il di cui programma attraente comprende dei brani originali per 12 violoncelli (prima esecuzione in Italia). Esecutori saranno i professori Ettore Sigon, Aldo Amadi, Guerrino Bisiani, Vittorio Bonifacio, Silvana Della Chiusa, Oscar Danese, Nereo Gasperini, Libero Lana, Nereo Niero, Roberto Repini-Secco, Arduino Sillani, Marna Zimola, Gino Zorzini.

Dopo il concerto seguiranno le premiazioni dei partecipanti al VI Concorso ginnico atletico di Roma, al torneo interno di tecnica ed alla prima Mostra fotografica.

Serata d'onore del cav. Borisi al Regina

Le repliche della «Triestinissima N. 2» diretta dal cav. S. Borisi, con la brillantissima commedia «Nina, no far la stupida» di S. Rossato-Giancapo, si susseguono con crescente successo dinanzi a folle a tutte le rappresentazioni: Con la replica d'oggi avrà luogo la serata d'onore del cav. S. Borisi nella parte del «maestro Buganza».

Varietà e Cinema

«L'età pericolosa» oggi al Cine Reale con Jean Parker. Un grandioso dramma d'amore che non dimenticherete. Una fanciulla che s'innamora nell'età pericolosa.

«Joanna» con Janet Gaynor e L. Barrymore oggi al Novo Cine. Con questo grandioso capolavoro Fox si iniziano i grandi films della nuova stagione. Ingresso L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 15.30: Grandioso successo di Jan Kiepura e Marta Eggerth in «...e lucean le stelle...».

Nazionale. 16.30: Successo entusiastico: «Teresa Confalonieri» dal dramma «Il Conte Aquila» di Rino Alessi, con Marta Abba, Nerio Bernardi, Elsa De Giorgi.

Excelsior. 16.30: Ultimo giorno di «Superdonna». Domani: Nino Besozzi, Lotte Menas, Luigi Cimara in «Frutto acerbo» e cartone a colori «I tre porcellini», grandioso.

Supercinema Eden. 16: Prima di «Paradiso delle stelle», con il brillante Jimmy Durand (Nasone). Grandioso Foxfilm scintillante di allegria, di musica, di danza. Completerà Buster Keaton in: «Apollo sconfitto».

Fenice. 17: «Gloria», document. uff. nostra guerra 1915-1918. Comp. Cecchelin: «A Parigi se usa cussì». Lunedì Cecchelin presenterà: «Trieste vecia».

Italia. 15.30: «Tormento» grande film Metro con la più bella interpretazione di Joan Crawford.

Regina. 16.30, 20 e 22: Serata d'onore di Arm. Borisi in «Nina no far la stupida!» d'eccezionale ilarità! Allo schermo: «Maschera», capol. con Elissa Landi e Ronald Colman, successo! Prossimo film: «Ala errante» con Richard Barthelmess.

Impero. 16: «Temporale all'alba», con Kay Francis, Nils Asther. Film scelto della Metro Goldwyn e «Flip innamorato».

Reale. 16: «L'età pericolosa», con Jean Parker. Il dramma d'amore d'una fanciulla. Grandioso.

Garibaldi. 16: «Il bimbo rapito», con il bimbo prodigio Baby Le Roy e Dorothy Wieck. L. 1.

Massimo. 15.30: «Il gatto e il violino», con Ramon Novarro e Jeannette MacDonald. Musica deliziosa. Colosso Metro. L. 1.

Moderno. 15.30: «Una magnifica giornata», con Duvallès Florelle. Comp. Momoleto grande successo.

Novo Cine. 16: «Joanna», con Janet Gaynor e Lionel Barrymore. Il più bel film Fox. Successone. Lire 1.

Armonia. 15.30: «Io e l'Imperatrice». L. Harvey. Nuovo varietà Comp. De Rosè.

Odeon. 15.30: «Madame Butterfly» con S. Sidney. Musica di Puccini. Commovente!

Aurora. 16: «Come tu mi vuoi», con Greta Garbo. d'Artena in: «Come no te voio».

Savoia. 15.30: «Il figlio dell'amore», con Irene Dunne e Philps Holmes. Nessuno deve mancare di vedere questo poderoso dramma. Il 0.80.

Royal. 15.30: «Eskimo», l'epico dramma dell'Artide. E' un capolavoro Metro. L. 1.

Popolo. 15.30: «Eskimo», il dramma dell'Artide. Comp. Marcelli gran varietà.

Belvedere. 16: «Aquilotto», il più bel film storico della stagione, parl. ital. Topolino.

Radio Gruppo Nord

Programma del 26 ottobre 1934-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Orchestra da camera Malatesta. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-14.15: Orchestra Ferruzzi. — 13.30-13.45: Dischi. Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Il nano Bagonghi - Radio-chiacchierata - Giochetti enigmistici. — 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Matilde Arbuffo e del tenore Adelio Zagonara. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. — 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.45: **«Souper»**, commedia in un atto di Franz Molnar. — 21.20 (circa): **Banda «Città di Sulmona»** diretta dal m.o Gino Di Nizio. Nell'intervallo: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli.

La prima recita di Elsa M[erlini]

al Politeama Rossetti

Per lunedì prossimo è annun[ziata la] prima recita della Compagnia El[sa Mer]lini-Renato Cialente che rappre[senterà] la nuova commedia di Barry Co[nners] «Roxi» già eseguita ripetutament[e con] molto successo in altri teatri nel[l'inter]pretazione di Elsa Merlini. Il p[ubblico] si appresta ad accogliere con rin[novato] fervore e cordiale simpatia l'attr[ice che] ritorna sulle nostre scene dopo u[na lun]ga assenza portandoci insieme all[e sue] novità l'accresciuto prestigio de[lla sua] arte espressiva ed intelligente.

Recite di filodramma[tiche]

«La casa lontana» al Dopolavoro [Ferro]viario. Domenica sera la filodra[mmatica] «E. Duse» del Dopolavoro Ferrovi[ario di]retta dall'attore G. Rolli, interpre[terà la] commedia in tre atti di Egisto [Olivieri] «La casa lontana». I posti numera[ti pres]so la segreteria.

Recita al Dopolavoro «G. Beltram[e». Ieri] sera, la filodrammatica sociale del [Dopola]voro aziendale «G. Beltrame» dir[etta dal] cav. A. Pittani ha rappresentato, [davan]te a numerosissimo pubblico, il [dramma] in un atto del Pittani «In fondo [al cuo]re» nel quale sono emerse le spicc[ate qua]lità artistiche della signorina Dai[...]sa, che è stata efficacemente coa[diuvata] da M. Mazzolini, G. Passin, A. W[...] Jelussich, E. Farnesi, D. Saracino, [...]sa e L. Gabersini. Ha fatto seguito [la] replica della brillantissima commed[ia «...] rafaggio», una delle più briose versi[oni tri]estine che ha avuto degli interp[reti ef]ficaci nella graziosa Lalla Babuder[, nella] simpatica Maria Gabersini, in F. [...] Lydia Babuder, L. Gabersini, G. [...] G. Jelussich e A. Wolf. Ottimo ra[ggia]tore G. Clementi.

Rivendite de "Il Picc[olo"]

in alcune città del Re[gno]

ABANO TERME: Rivendita g[...] di Giov. Aduso.

BARI: S. A. F. (Edicola g[...] Fiera del Levante).

BOLOGNA: F. Gaspari, Porti[...] dernissimo (Edicola) Fratel[li Ga]spari (Agenzia Giornalistica) [...] Indipendenza 43 - S. A. F. ([Ed.] Stazione).

BOLZANO: Anna Dietrich, [...] Vittorio Emanuele III - S. [A. F.] (Edicola Stazione).

BRINDISI: A. Gargiulo, Via [...]

CASERTA: S. A. F. (Ed. Sta[zione).]

FIRENZE: S. A. F. (Edicol[a Sta]zione).

GENOVA: A. Morchio, Piazza [...] Felice (Agenzia) - GENOVA [STA]ZIONE PRINCIPE: S. A. F. [...]

MESTRE: «Veneta» (Agenzia [Gior]nali) Ponte della Campana [...] S. A. F. (Edicola Stazione).

MILANO: E. Leonardi, Piazza D[uomo,] fronte Galleria (Edicola) - G. [...]ni, Piazza della Scala - A. [...] Marco, Libreria (Stazione Ce[ntrale).]

NAPOLI: S. A. F. (Edicola St[azione)] - NAPOLI - PORTO: S. A. F. [...]

PADOVA: In tutte le edico[le del] centro ed in Stazione.

PARMA: Ferrari I. P., Piazza Staccata, 19 (Cartoleria).

PAVIA: S. A. F. (Edicola Sta[zione).]

RAVENNA: S. A. F. (Ed. Sta[zione).]

ROMA: S. A. F., Libreria St[azione] Termini - P. Orsi, Piazza S. [...]stro (Edicola) - P. Pinza, Colonna angolo Via Sabini.

TARVISIO: Resi Florian ([...] Stazione - Ferdinando Madet[...] toleria-Legatoria).

TORINO: L. Nicolello, Piazza Felice (Chiosco) - Tina Do[...] Piazza Castello, 25.

TRENTO: E. Zanon, Via [...] (Agenzia) - S. A. F. (Ed. Sta[zione).]

TREVISO: E. Bertina, Via X[X Set]tembre - R. Favaro ved. Re[...] Piazza dei Signori - S. A. F. [(Edi]cola Stazione).

VENEZIA: In tutte le edico[le del] centro ed in Stazione.

VERONA: Nino Patti, Piazza Em. III, 18 (Agenzia) - S. [A. F.] (Edicola Stazione).

VICENZA: S. A. F. (Ed. Sta[zione).]

MALI DI GOLA

FARINGITI - LARINGITI - RAUCEDINI

I mali di gola, le rinofaringiti, le laringiti sono quasi sempre conseguenza di raffreddori, dei cosiddetti raffreddori di testa.

A questi raffreddori trascurati tengono dietro ben presto raucedini, sensazioni di secchezza, di infiammazione e di irritazione alla gola.

Il timbro della voce viene alterato, assume toni più bassi e velati. Anche i mali di gola di carattere cronico trovano la loro prima origine in raffreddori trascurati, in ricadute di laringiti, in catarri nasali e retronasali.

Poichè i mali di gola sono originati da affezioni nasali non si possono prevenire e curare efficacemente se non curando in tempo i disturbi del naso stesso. La Rinoleina, il noto specifico per le malattie del naso, costituisce pertanto il rimedio più indicato anche per i mali di gola.

Usando sin dall'inizio la Rinoleina si stroncano i raffreddori e si evitano i conseguenti mali di gola, le tonsilliti, le angine, i catarri, ecc.

La Rinoleina, tipo per adulti e tipo per bambini, si trova in tutte le farmacie al prezzo di L. 5.— il tubetto.

(Decreto Prefettizio N. 0031, 10-3-1928)

FERNET-BRANCA
APERITIVO DIGESTIVO
COGNAC BRANCA
MEDICINAL
F.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

...nquecento triestino in uno studio di Attilio Tamaro

...a quale vigorosa vivacità Attilio ...ro impostò la scena del suo stu... storia cittadina del Cinquecento ...icata dall'«Archeografo Triestino» ...ori hanno veduto per le bellissime ...e che qui ne furono riprodotte. ...i nuovi: la Chiesa inizia la con...orma, le Monarchie si consolidano ...ssolutismo, gli spegnitoi si molti...no in ogni parte contro le vampe ...e qua e là dagli agitati venti dei ...decenni del secolo: e anche a ...te, nella primavera del 1546, il re ...nando manda come capitano un ...e spagnolo, il conte Giovanni de ..., la cui segreta missione, a giu... dagli atti, dovrebbe essere quel... rintuzzare i superstiti spiriti d'in...denza municipale della città. E' ...a degli spagnoli, nella monarchia ...Absburgo, da poi che Carlo V ha ...to temporaneamente le due coro...llato al Hoyos ne appare ben pre...un altro, Giovanni de Latras, co...ogotenente e vicecapitano; e non ...rà molto tempo che sarà spagnolo ...e il vescovo, Antonio Castilegio. ...e tre, ciascuno a modo suo, hanno ...testa qualche cosa dei sistemi vi... nel loro paese d'origine.

...isgrazia del vescovo spagnolo

...il vescovo Castilegio non troverà ...nna quell'appoggio che egli forse ...ttava dalla cancelleria di re Fer...ndo. La controriforma è ancora ai ...passi; la questione religiosa preoc...mediocremente i governanti del...tria; il vescovo, che era addirit...inorridito nello scoprire quanto pro...tesimo palese e segreto si fosse ...o a Trieste, e anche peggio quan...sse l'indifferenza religiosa dei cit...i (e ciò era vero, ma forse esa...a era la dipintura che se ne face... fanatico uomo), finisce col metter... conflitto con la corte di Vienna, ...do vuole scomunicato il Consiglio ...dino e introdotta l'inquisizione. ...nto uomo questo vescovo, e vio... i cittadini che gli tengono testa. ...ardo Petazzi, che era pure uno ...igi al Governo, chiamato dal Ca...gio e aspramente affrontato con ...unzione di fare penitenza per li...rsi dalla scomunica e dall'eresia, ...a e grida che ha l'assoluzione dei ...che non crederebbe nemmeno a Dio ...esti gli dicesse che non gli basta; ...covo, all'udire le eretiche parole, ...lle furie e minaccia di farlo pu...di morte. «Se mancherà il carne...(soggiunge fuori di sè), io stesso ...angolerò».

...esti toni roventi non garbano alla ...lleria del re Ferdinando. La poli...religiosa deve essere più cauta, ...evitare gli inasprimenti degli ani... vescovo è chiamato a Vienna, e ...ritorna ammonito, se pure non ... come domandavano i cittadini. ...tardi, poichè il vescovo si osti...si appella a Roma e vi si reca ...persona anzichè andare a Vien...ov'era nuovamente chiamato, gli ...a addosso anche la punizione. A ...non gli si dà ascolto; a Vienna ...si vuole più ricevere; il re Fer...do è irritato che egli abbia voluto ...porre al giudizio di Roma la sua ...ecclesiastica; e il mitrato è co...o a partire per l'esilio, che dure...lungo e lo ridurrà a vivere sul ...orio di Venezia in condizioni di ...ma povertà.

La lotta tra municipalisti e capitano

...se la Cancelleria viennese non fa ...a politica di persecuzione inquisi...e patrocinata dal vescovo, non ...ra essa invece, ancorchè tratti con ...he riguardo i cittadini e s.' olte dia ...qualche soddisfazione, propensa ad ...donare l'azione affidata al Hoyos ...Latras. Qui si tratta proprio di ...sua; di cosa che sta a cuore diret...nte al Governo di Vienna. Certo il ...s ha impostato l'azione con ina...e s'è reso antipatico alla citta...nza che egli doveva ammansare; il ...as ha fatto anche peggio, e, giusti...do il suo nome, ha saputo divenire ...issimo: con lui è costante e diu...o il conflitto. Ma infine questi due ...oli rappresentano e cercano d'at...e quello che da tutta cotesta com...a e interessantissima storia appare ...o stato in quegli anni il pensie...minante della monarchia absburgi...spetto a Trieste: ridurre le auto...comunali, togliere alla città quel...di repubblica che essa aveva ser...nonostante la prostrazione dei ...liberi spiriti dopo la rivolta del ...nonostante il disinteressamento di ...alle cose triestine dopo la guerra ...mbrai. (Ormai Venezia null'altro ...che mantenere gelosamente sino ...ndo del golfo i privilegi arrogatisi ...lusivo dominio sul mare). A Vien...voleva che Trieste cessasse di at...rsi a libera città sotto il protet...d'un remoto sovrano, che essa ...sse spiritualmente e costituzional...e nell'ordine degli Stati austriaci, ...pretesa di avere una sua volon...una sua legge, che fosse tolta quel...alia di una città troppo indipen...ed infida ai confini dei territori ...rgici. Bene o male, il Hoyos ese...questa politica. Il risultato dei ...nni di governo fu l'elaborazione, o ...l'imposizione, del nuovo Statuto ...o, che menomava il carattere au...della città e ne svigoriva il ner...sibilmente.

Figure di triestini

...la resistenza del municipalismo ...all'asolutismo viennese fu nei ...anni piena di vigore e di effica...espresse in risolute figure e in ...episodi. Nel palazzo del Comu...contro al Castello, dove soggior...il capitano e dove si macchinava...angherie del suo luogotenente, ...uomini veramente di bella li...fino a un certo punto da chia...ndomiti: fossero patrizi o fosse...plici merciai, come fu quell'or...; fiero e petulante Giambatti...rissa, che nemmeno il carcere ri...al silenzio. La resistenza fu a poco a poco fiaccata; ma non tanto dai maneggi dei due strumenti della politica absburgica, quanto dal senso di solitudine che pesava sulla città, dal ristagno d'ogni sua intrapresa, dalla miseria, dalla desolazione della pestilenza. Quanto fossero quei vecchi triestini «duri a morire», lo attestano i continui carceramenti che si ebbero durante il decennio di governo del Hoyos, la clausura che i cittadini soffersero nelle segrete del Castello e nelle celle della rocca di Nigrignano, la disperata ostinazione con cui moltiplicavano i memoriali al Re contro il Latras e contro lo stesso capitano, le scaltrezze di procedura con cui s'industriarono di sfuggire alla morsa. E' una storia intensamente drammatica, una rivelazione di periodo assai più agitato che non credessero anche quanti conoscono il passato della nostra città. Il Hoyos raggiunse, in massima, quello che voleva, ma ne uscì senza gloria, anzi alquanto in disgrazia dello stesso Re che egli aveva servito: talchè quando lo si allontanò da Trieste, con grande soddisfazione dei cittadini, riconobbe egli stesso di non potersi aspettare promozione e si contentò di chiedere il capitanato di Gradisca, posto di minore importanza e più quieto.

Questo studio, che con le note diligentissime e i documenti copiosi comprende poco meno di quattrocento pagine, è una delle più belle e meglio approfondite opere storiche di Attilio Tamaro. Ed esso è tutto dominato da un pensiero, che è poi l'idea centrale ed unica della storia di Trieste fino alla sua liberazione dal governo straniero e al suo congiungimento all'Italia: l'idea municipale come salvaguardia contro l'assimilazione austriaca. I triestini cercarono ognora di rappresentarsi il dominio austriaco come un semplice patronato o protettorato, che non doveva pregiudicare in nulla l'autonomia della città. In cinque secoli di governo straniero, questa tesi fu sempre viva nella loro mente politica, e la troviamo vivissima anche in quei giorni del Cinquecento. Talchè istintivamente, più di una volta, leggendo questo denso e forte studio del Tamaro sopra un periodo finora quasi ignoto, ci viene fatto di pensare alle situazioni affini e alle quasi identiche ingegnosità e ai quasi identici atteggiamenti che, in mutato colore di tempi e con più nobile consapevolezza d'ideali e di concrete speranze, si presentarono negli anni dell'irredentismo.

Quei triestini del Cinquecento, che vediamo con sì incisiva icastica individuati e fatti rivivere nelle pagine dello storico nostro, perchè dunque, pur rassegnati al «patronato» austriaco, difendevano così appassionatamente, così disperatamente, con tanto loro cruccio e talvolta immediato danno, la autonomia comunale della loro città? Quale ragione avevano essi di non volersi mai confondere in troppo stretta amalgama con l'Austria? di tenere quanto possibile discosti tutti i vicini che non fossero genti italiane? In verità vien fatto di convenire col Tamaro che una specie di coscienza crepuscolare, trasmessa con la loro latinità nei secoli, doveva guidarli: la coscienza di dover tutto fare per non lasciarsi distaccare mai dall'Italia e dalla storia italiana. In altre parole la voce del sangue.

b.

La Mostra d'Arte Sacra

La Mostra d'Arte Sacra di quest'anno è raccolta in via Bellini, in una saletta al secondo piano della sacristia di Sant'Antonio. Vi conduce una scala disegnata dal Nobile, che è una meraviglia di neoclassica compostezza. E' la seconda mostra a cui si chiami l'arte sacra, a qualche anno di distanza dalla prima: minore come numero di lavori, offre invece al visitatore il godimento di alcune opere più importanti. Non conta se parecchie siano state già vedute, come per esempio il notissimo «San Sebastiano» del Lannes, o come la sua «Risurrezione», meno nota per essere stata esposta una volta sola, e ora opportunamente riesumata a dimostrare il senso di monumentalità delle figure e della composizione del giovane artista e l'elevatezza del suo concepire, ispirandosi alle grandi pitture del primo Rinascimento. Il «Banchetto mistico» di Sbisà, ove dovrebbero vedersi un San Francesco e una Santa Clara, timorosi di gustare alla pur frugalissima mensa, ha nella compunta composizione spaziale, quell'aria di rapimento estatico delle figure che assai s'addice all'indole talvolta trasognata dell'artista. Bello assai è il cartone d'una figura d'Apostolo, di delineazione statuaria, eseguito dallo Sbisà per la decorazione della chiesa dell'Ospedale Psichiatrico: opera di disegno classicamente largo e maestoso. La «Madonna con bambino» di Edgardo Sambo fu pure da noi già veduta, ma non di recente: è un quadro di armonioso e sapiente calore, in cui è trasfusa un'espressione di umana tenerezza che lo avvicina anche più intimamente. Una cosa degnissima del Sambo. Nuovi invece sono i tre piatti di maiolica dipinti dallo Stultus, di squisito gusto nella composizione e d'un disegno così equilibrato e puro da ricordarci le più elette impressioni di disegnatore dateci dall'artista. Le stesse qualità hanno le due belle Madonne dello Stultus.

Opere di grande pregio reca adunque la mostra, e altre parecchie vi si possono aggiungere. Il Sofianopulo, in questo campo dell'arte religiosa, possiede senso di stile ed è raffinato interprete della simbolica: lo si apprezza nel buon ordinamento delle linee e dei campi di colore del suo cartone per una vetrata, quanto nell'«Ave Maria», con quella intonazione di vecchio velluto, che risulta dalla scala dei blu sprofondante fino al nero, e nella trattazione ad aggemina dei particolari del quadro. Il Bergagna espone due opere aromate dal suo sentimento di coloritore, il «Mosè salvato dalle acque» e «La Samaritana», dove egli interpreta con gradevole larghezza, ariosità e vivezza di timbri i due episodi biblici. Il Flumiani ha un grande quadro da chiesa che dovrebbe dirsi tra il moderno e il tradizionale: «Sant'Antonio che predica ai pesci». Il mare pullulante di pesci dà all'artista movimenti cromatici assai vivi, che contrastano con la attenta e cauta esecuzione della figura del Santo. Due vedute di paese, sentite con molta freschezza, una «Chiesetta del Carso» e un «San Giusto», ci dànno la firma del pittore con più assoluta autenticità. La «Madonnina» della Zeriali è un raccordo con la pittura, d'ispirazione primitiva, esposta dall'autrice recentemente al Giardino: e anche questa ha note assai felici, in ispecie nell'ambientazione coloristica, pur mancando l'elemento della sorpresa che c'era in quella. La morelliana «Madonna» dell'Irolli, azzurreggiante fra nuvole, fu già ammirata nella mostra del maestro napoletano. Del Campitelli si vede un Gesù sul Calvario (Padre, perdona loro»), di buona linea e con qualche buon tratto di realismo nel colore. Effetti coloristici notevoli, con una volontà di composizione e di stilizzazione da tenersi in conto, si fanno valere nella «Natività» del Brandolin.

Lodevoli attitudini ci piace notare nei quadretti del Marck, e specialmente nel suo «San Giorgio», nella testa chiaroscurata del Piccola, «Memento mori», che suggerisce con efficacia la forma ossea del teschio, nella fine miniatura di Madonna del Colautti. Restano ancora da menzionare il «Cristo morto» dello Scherl e il «Sacro Cuore» del Marussi.

La scultura presenta pure alcune buone cose, e tra queste una ottima, che è il piccolo bassorilievo funerario del Canciani: operina di eletto gusto e di puro classico disegno nelle figurazioni delicatamente modellate che riempiono le formelle in cui è scompartita la nobile composizione. Lo Scheriani si fa pure valere per quelle che sono le essenziali qualità platiche nella sua maestosa figura di San Francesco e per l'attento e consapevole modellato del suo «Crocifisso», che è il bozzetto di un'opera scolpita dall'artista per una tomba la lui eseguita nel Cimitero di S. Anna con severità stilistica d'architettura e con vigilata raffinatezza del lavoro in pietra.

Il bianco e nero figura sobriamente, ma bene in questa piccola mostra: vi troviamo un'acquaforte di magistrale illuminazione, «Il Calvario» del Croatto, una xilografia di vibrata condotta del Cadorin, e un saggio dell'arte del Casilister, nella sua pateticamente chiaroscurata «Mater dolorosa».

Si esce soddisfatti dalla mostra, perchè nel concetto di «Arte sacra» non si è voluto porgere un facile pretesto al mestierantismo e al dilettantismo, ma piuttosto si è cercato di raccogliere un gruppo d'opere in cui decisamente prevalgano artisti già noti come buoni. Ancor essi l'arte sacra saprebbero farla, se vi fossero chiamati con maggior frequenza e se avessero fede che fosse subentrato nei committenti un chiaro discernimento tra i soliti pasticci convenzionali e le opere vive. Crediamo che a ciò appunto tendano queste mostre.

b.

L'opera della Congregazione di carità nel mese di settembre

La Presidenza della Congregazione di Carità comunica i dati sull'opera dell'Istituto Generale dei Poveri V. E. III e delle altre istituzioni dipendenti durante il mese di settembre 1934-XII.

La Beneficenza esterna prestò assistenza con sussidi temporanei e continuativi complessivamente a 4129 persone di cui 2532 con famiglia, 1597 senza famiglia e precisamente 2377 con sussidi in danaro, 953 con il vitto confezionato, 98 con sussidi in denaro e vitto, 273 con buoni per ritiro di generi alimentari, 215 con alloggio gratuito, 186 con indumenti, corredi da letto ecc., 27 con occhiali, oggetti ortopedici ecc. Per sussidi in danaro (compresi i fondazionali e le rette) venne erogato l'importo complessivo di lire 84.113.15.

Sono state distribuite complessivamente 101.093 razioni vitto (caffè, colazioni, cene con pane) e 273 sussidi in buoni per generi alimentari di prima necessità per l'importo di lire 5065.30.

Ufficio di protezione della Maternità e dell'Infanzia. Al 1.o settembre erano 241 i minorenni legalmente rappresentati dai tutori professionali (tutele assistite da consigli di famiglia). Nel mese diminuirono 2 minorenni; quindi al 30 settembre i minorenni legalmente rappresentati dai tutori d'ufficio ascendevano a 239. Inoltre al 30 settembre erano in pertrattazione 99 pratiche tutelari (100 minorenni) per l'assistenza delle madri nella loro funzione di tutrici (art. 184 C. C.). Minorenni non tutelati in semplice sorveglianza 168. A Nido Attilio Presel si ebbero 494 presenze. Al Nido S. Giusto 576. Nella Casa delle Apprendiste nel mese di settembre si ebbero 134 presenze, con una media giornaliera di 4 apprendiste. Nel Refettorio materno della Congregazione furono distribuiti 346 pranzi. Nella Mensa ex-allievi il 30 settembre ricevevano il vitto 31 minorenni. Nel corso del mese furono distribuite 3570 razioni (cioè 888 colazioni, 1301 pranzi, 1381 cene, con pane). Nella Colonia Agricola Toscana 166 minorenni. In allevamento presso famiglie private 104 minorenni. Collocati in Istituti locali e delle altre Provincie 104 minorenni. Nella Stazione per Corrigendi e Corrigende fermati per misure di P. S. si registrarono nel mese 275 presenze. Al 30 settembre vi si trovavano 7 minorenni. Al Pronto Ricovero per minorenni durante il mese si ebbero 568 presenze. Al 30 settembre vi si trovavano 19 minorenni.

Alla Pia Casa dei Poveri si registrò il seguente movimento: stato alla fine del mese di agosto presenze 840, accolti nel mese di settembre 2, dimessi nel mese di settembre 16. Stato presente: uomini 159, donne 274, fanciulli 253, fanciulle 140. Numero complessivo dei ricoverati 826 presenze. Nella Stazione di Mendicità 5539 presenze con una media giornaliera di 184 persone. Negli Alloggi Popolari si ebbero le seguenti presenze: Alloggio Popolare «Scipione de Sandrinelli» via Pondares: uomini 6321 con una media giornaliera di 211 persone. Alloggio «G. Gozzi»: uomini 5367, donne 1716, assieme 7083, con una media giornaliera di 236 presenze.

Iniziative scientifiche dell'A. E. I.

L'odierna conferenza Rutelli sulle onde radioelettriche

Come annunciato, per invito della Sezione di Trieste dell'Associazione Elettrotecnica Italiana, il dott. Giovanni Rutelli, direttore della sede di Trieste dell'«Eiar», terrà questa sera alle 21 ai soci del benemerito sodalizio, una prima conferenza sui temi da lui svolti nel Congresso nazionale degli elettrotecnici tenutosi a Gardone nel settembre scorso. Il tema della conferenza odierna è il seguente: «Propagazione delle onde radioelettriche attorno alla terra». La conferenza avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico di via San Nicolò, gentilmente concessa. Ad essa potranno intervenire oltre i soci dell'A. E. I. - Radio Club, anche i soci del Sindacato provinicale fascista ingegeneri e i soci del Circolo Artistico. Lunedì 29, alle 21, nella stessa sede il prof. Rutelli tratterà il tema «Moderni tipi di antenne antievanescenza».

Queste conferenze, pur avendo per oggetto argomenti che possono interessare tutti, fanno parte di un ramo specializzato della tecnica elettrica: prova ne sia il fatto che sono state discusse in un Congresso di specializzati.

L'Associazione Elettrotecnica Italiana si è già fatta da tempo, fra l'altro, promotrice di manifestazioni interessanti la scienza delle comunicazioni elettriche la quale, come rappresentante un ramo di relativamente recente evoluzione e di prodigioso rigolio, meritava di prendere posto accanto alla tecnica delle così dette correnti forti. A Trieste viene constatata con molta simpatia l'adesione del direttore del nostro Centro Radio a queste manifestazioni.

L'adunata a Roma delle forze sanitarie combattentistiche

Dai vasti ed entusiastici consensi giunti nelle varie parti d'Italia si prevede che l'adunata delle Forze sanitarie combattentistiche assurgerà al significato di una grande e suggestiva manifestazione nazionale.

Il 4 novembre si svolgeranno le seguenti manifestazioni: adunata e corteo, corona di alloro al Milite Ignoto e all'Ara dei Martiri Fascisti, saluto al Duce in Piazza Venezia, affissione di un simbolo di bronzo, presso la statua di Esculapio, Dio della Salute, nella Fonte di Giuturna al Foro Romano, a testimonianza dello spirito che anima oggi la rinnovellata stirpe italica e che ricollega, superando i millenni, l'Epoca imperiale all'Era fascista. Rievocazione dell'eroismo e del sacrificio del Corpo sanitario in Guerra all'Augusteo.

Vi sarà inoltre una Mostra sanitaria: La Sanità Militare e la Croce Rossa Italiana organizzeranno a Villa Borghese una Mostra della «Organizzazione sanitaria in guerra» e una Mostra della «Organizzazione sanitaria territoriale in guerra».

Nel centro della Mostra del Regio Esercito sarà costruito un simulacro votivo che ricorderà le quattro centurie di medici caduti in combattimento e ricorderà, ancora, la fraterna opera di assistenza di tutti i medici italiani a favore dei figli dei gloriosi Caduti.

La visita alla Mostra sarà libera e gratuita. Vi parteciperanno i medici combattenti, gli ufficiali medici in congedo o in attività di servizio, i farmacisti, le infermiere della C. R. I., i cappellani militari, i soldati della sanità militare che siano stati mobilitati per la guerra. Vi parteciperanno, inoltre, tutti quei medici che desiderano rendere omaggio ai colleghi combattenti, usufruendo, alla pari di questi, di tutte le facilitazioni. Le Ferrovie dello Stato hanno accordato il 70 p. c. ai partecipanti all'adunata. Il Sindacato nazionale medici ha ottenuto dai migliori alberghi della Capitale, una riduzione del 20 p. c. sulle tariffe normali. Per ottenere la riduzione gl'interessati sono pregati di rivolgersi alla segreteria del Sindacato medici, via Battisti 22, o alla Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena.

I corsi postmilitari dell'Arma del Genio

Con la metà del mese di novembre avranno inizio i corsi postmilitari per gli ex militari dell'Arma del Genio, che si terranno nella Caserma del V Regg. Genio in Banne.

I corsi saranno per i sottufficiali, graduati e specialisti ed agli stessi dovranno iscriversi tutti gli appartenenti all'Arma del Genio anche se non iscritti all'A.N.A.G., consisteranno in 15 riunioni di 2 ore ciascuna, oltre il viaggio. Per il trasporto da Trieste alla Caserma di Banne provvederà gratuitamente l'Autorità militare.

Le iscrizioni si ricevono giornalmente dalle ore 18 alle 20 presso la Segreteria dell'Associazione in via 24 Maggio N. 4 e si chiuderanno il 5 novembre.

Offerte di indumenti per i poveri. La Congregazione di Carità raccoglie dai benefattori indumenti smessi, che vengono adattati per i poveri. Si fa pertanto appello ai concittadini di voler donare all'istituzione i capi di vestiario ai quali non si riflette più. Saranno graditi anche gli indumenti che abbisognassero di qualche adattamento o riparazione poichè vi provvederà l'Istituto. Le offerte potranno presentarsi all'Economato della Congregazione di Carità (via Istituto 29, pt., telefono N. 96-26) il quale al caso farà prelevare i capi a domicilio dei benefattori.

Notiziario di Pola

Il bacino "S. 812,, ritornato da Trieste a Scoglio Olivi

POLA, 25

Nelle prime ore del mattino è entrato nel nostro porto, rimorchiato da un grande battello a vapore, il grande bacino «S. 812» del Cantiere navale Scoglio Olivi, che circa tre mesi or sono era stato rimorchiato a Trieste, per necessità tecniche, in quei Cantieri navali. Il bacino è stato ormeggiato al suo solito posto, in testa al Cantiere navale Scoglio Olivi.

Nuovi capimanipolo nell'O. B.

POLA, 25

Con recente provvedimento del Comandante generale della M. V. S. N. sono stati nominati capimanipolo addetti ai reparti giovanili i camerati Luigi Prandi di Pisino e Albino De Tonetti di Fianona. La nomina viene a premiare l'attività indefessa di due ottimi collaboratori dell'O. B.

ASTERISCHI

Rifioritura

C'è chi trova eccezionalmente bello questo autunno; c'è chi lo trova, quantunque bello, un po' più crudo del solito: ma il fatto è che s'è avverato anche quest'anno, nelle campagne e nei giardini, il fenomeno della rifioritura. Piante che fioriscono a primavera hanno rimesso i fiori ancora una volta. Di solito ciò avviene a settembre e nei primi giorni d'ottobre: allora pulsatille, genziane, gaggie, margherite, citisi ricolorano i prati sui quali è passata la falce, e in cima ai rami degli ippocastani, tra le foglie già brune, si riaccendono i candelabri bianchi come se maggio dovesse tornare. Alla fine d'ottobre, e dopo i primi giorni rigidi, questa seconda giovinezza delle piante è più rara; e appunto perciò registriamo il fatto, segnalatoci da una gentile signora, della rifioritura inaspettata dei maggi in un giardinetto del Viale della III Armata. I maggi: proprio i fiori che hanno il maggio nel nome. Lo sanno tutti certamente che i giardinieri non conoscono più stagioni per i loro prodotti; ma questi brevi maggi hanno trovato il tempo mite, e sono fioriti per impulso spontaneo, all'aperto. Perchè non i maggi d'autunno — debbono essersi detti — dacchè ci sono le rose d'autunno?

Conferimento del titolo di specialista

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha riconosciuto la qualifica di medico specialista in urologia, per titoli, senza esami, al dott. Piero de Favento. Rallegramenti.

Fermate della linea 10. La Direzione del Servizio Tranvie dell'«Acegat» informa che a partire da domenica 28 corr., le due fermate della linea 10 site in via Fabio Severo prima della via Cologna, in direzione di Opicina, verranno spostate al di là di detta via.

Moto Club Trieste. I soci partecipanti alla sfilata di Roma, sono comandati questa sera alle 22 in sede, via Istituto 15, per importanti comunicazioni.

Pochi sfuggono!

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne sollievo, applicando l'Unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

(Aut. Pref. Milano, N. 49716/1933).

OGGI GIORNATA DELLE SORPRSESE

con altri nuovi, vari articoli.

Eccovi alcuni esempi della merce:

IN VENDITA AL PIANOTERRA

BORSETTE fini, modelli recentissimi . . . L. 15.— 10.— 5.—
PANTOFOLE INVERNALI, cammello, suola feltro e cuoio L. 6.80
SCIARPE lana, disegni nuovi . . . » 2.50
SCIARPE rayon in tutte le tinte . . . » 5.—

VESTITO TRICOT LANA FANTASIA L. 15.-

IN VENDITA NEL REPARTO SPECIALE AL PRIMO PIANO
CAMICIOLE lana, senza manica . . . L. 3.50, cotone L. 1.70
CAMICIOLE lana con maniche . . . » 4.80
CAMICIE uomo, flanella, bellissime, tutti i numeri . . » 9.80

Una grande partita Culottes e Camicie a maglia finissima, tipo Bemberg, opaca, tutte le misure e modelli, a scelta, Lire . . . 5.-

GUANTI donna, pelle . . . L. 4.80
GUANTI donna, uso pelle . . . » 2.90
PARTITA FLANELLE per **CAMICIE** e **PYJAMA** . . . } L. 1.50
STOFFETTE lavabili per vestiti . . . }

VENDITA SCAMPOLI A META' PREZZO

ÖHLER

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «recla

Il Dopolavoro nell'Anno XIII

La disciplina delle attività e del tesseramento

Con il giorno 28 ottobre alle ore 24 le tessere dell'Opera Nazionale Dopolavoro dell'anno XII perdono ogni loro valore a tutti gli effetti ed entrano in vigore le tessere dell'Opera Nazionale Dopolavoro dell'anno XIII, che sono da questo momento a disposizione di tutti i presidenti dei sodalizi.

I dopolavoristi che per qualsiasi ragione vorranno usufruire dei benefici o comunque avere il diritto d'ingresso nei sodalizi appartenenti all'Opera Nazionale Dopolavoro, dovranno munirsi, cominciando dal giorno 28 ottobre, della nuova tessera, essendo tassativamente proibito l'ingresso nei Dopolavoro o comunque la partecipazione a manifestazioni dell'Opera ad elementi non in possesso della tessera dell'anno 1935.

Da lunedì tessere nuove

Allo scopo di facilitare il rinnovo, le operazioni si chiuderanno al 31 dicembre. Per semplificare il sistema di distribuzione delle tessere, è disposto perchè ogni presidente sia autorizzato a prelevare in anticipo un congruo numero di tessere, previo pagamento del relativo importo, senza che questi sia tenuto a portare l'elenco degli iscritti per i quali le tessere sono destinate.

I presidenti che si presenteranno a ritirare il secondo contingente di tessere non potranno effettuare il ritiro se non presentando l'elenco che porti i dati dei dopolavoristi ai quali sono state distribuite le prime tessere ritirate in deposito. E' assolutamente vietato al Dopolavoro provinciale di concedere tessere senza che queste vengano pagate all'atto della consegna. E' pure vietato dal Dopolavoro provinciale di dare sotto forma di contributo a chicchessia delle tessere dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

L'esperienza fatta ha dimostrato come queste spesso, per la sola ragione che erano state date senza il peso di nessun sacrificio per gli aderenti, non venivano tutte distribuite o comunque lasciate per vario tempo nel cassetto delle segreterie.

Il costo delle tessere rimane invariato come negli anni scorsi. L'adesione all'Opera Nazionale Dopolavoro deve essere data in primo luogo dai fascisti perchè essi stessi portino il loro entusiasmo, la loro attività e la loro fede nelle sedi ove il popolo s'intrattiene per migliorarsi e per vivere nel modo fascista. Gli iscritti al Partito non possono entrare nelle sedi del Dopolavoro se non sono regolarmente iscritti a questo.

I presidenti ed i Consigli del Dopolavoro di ogni sezione rispondono in pieno della gestione che li riguarda. Ogni spesa deve essere ben valutata e soprattutto entrare nella voce del bilancio che regola la gestione della sezione che preventivamente deve essere redatto dal Consiglio direttivo. Non si ammette che nessun Consiglio conduca il sodalizio, del quale è responsabile, con dell'amministrazione che non sia più che oculata. Se, come è avvenuto in qualche caso, le presidenze terranno la contabilità in senso leggero, risponderanno anche se dovessero dimettersi per evitare responsabilità o comunque di dover riparare al danno materiale e morale che recano all'istituzione.

Spirito di economia

Ogni spesa dovrà essere effettuata in armonia alle ragioni che uniformano la vita di ciascun sodalizio. Non è ammesso che, per solo spirito di megalomania, i sodalizi vengano arredati o comunque tenuti in un'atmosfera non rispondente alle categorie che abitualmente li devono frequentare. I locali dovranno essere tenuti con proprietà, ma senza sfarzo e lusso, particolari questi che non sono confacenti alla natura dei nostri organizzati.

Tutti i sodalizi appartenenti all'Opera Nazionale Dopolavoro dovranno avere la loro carta intestata con il distintivo del Dopolavoro e la denominazione che dovrà essere in qualsiasi caso preceduta dalla parola «Dopolavoro» (esempio: Società «X», si chiamerà «Dopolavoro X»; Società escursionistica «X» si chiamerà «Dopolavoro escursionistico X», eccetera. Ogni sezione dovrà portare sulla porta d'ingresso una decorosa targa o scritta con la denominazione.

La frequenza nelle sedi dei Dopolavoro dovrà essere data in modo assoluto dai soli elementi che siano regolarmente iscritti all'Opera Nazionale Dopolavoro. Non è permesso a chicchessia di entrare nei sodalizi del Partito e chi può entrare nell'anno XIII deve essere regolarmente in possesso della tessera che gli è stata concessa se la gerarchia ha ritenuto di concedergliela.

I Dopolavoro debbono essere ritenuti come luoghi di ritrovo familiari ove i soci con le famiglie possono intrattenersi senza alcun dubbio di soggezione morale. E' fatto perciò assolutamente divieto di trasformare, sia pure periodicamente, i locali in comuni sale da ballo ove vi possono accedere persone di dubbia moralità o dove gli amatori di licenza possono comunque pensare di trovare possibilità di passare ore più o meno licenziose. I presidenti risponderanno di persona sulla moralità che deve primeggiare durante i trattenimenti. D'altro canto se il ballo è tollerato dall'Opera Nazionale Dopolavoro, questo non deve venire incoraggiato e diventare l'attività primeggiante del sodalizio.

La direzione delle attività ai competenti

In proporzione al numero degli iscritti ed alla loro tendenza, ciascun Consiglio direttivo è tenuto a promuovere manifestazioni di carattere assistenziale, culturale, artistico, musicale, escursionistico e sportivo, le quali sono la vera e basilare ragione di vita dei nostri Dopolavoro. Per riuscire a ciò, è però necessario di allargare la sfera di competenza dei vari Consigli direttivi, i quali, a seconda della loro importanza, dovranno nominare elementi preposti a dirigere ogni singolo ramo di attività (per esempio un consigliere per la filodrammatica, uno per l'assistenza sociale, uno per la cultura, uno per lo sport, che potrà far collaborare da elementi competenti di bocce, volata, tiro alla fune ecc.). Non deve avvenire ai dirigenti che non sappiano sciare di comandare gli sciatori, oppure ad elementi che non conoscano la montagna, di comandare gli escursionisti, e così via.

L'Opera Nazionale Dopolavoro ha ottenuto che per quelle sezioni per cui è ritenuto necessario vengano concesse delle licenze per la mescita delle bevande alcooliche. Se questo beneficio ci permette la maggiore indipendenza per la vita dei nostri sodalizi, bisogna da un altro canto considerare l'assoluta necessità di non degenerare sulla disciplina che regola il funzionamento del «buffet», che è stata chiaramente precisata dalla Direzione generale del Dopolavoro.

Nel modo più assoluto è vietato che elementi non facenti parte della nostra organizzazione abbiano ad approfittare di questi spacci. Ciò, oltrechè entrare nei concetti già ribaditi, deve essere tenuto presente perchè, mentre i Dopolavoro godono di benefici di carattere fiscale, potrebbero minacciare l'economia degli esercizi pubblici qualora dovessero mettersi in facile concorrenza con gli esercenti, contravvenendo alle disposizioni regolamentari. L'autorità preposta ritirerà immediatamente la licenza a quei Dopolavoro che dovessero in qualsiasi modo contravvenire alle disposizioni che regolano il funzionamento del «buffet» del Dopolavoro.

Fissate così le norme di vita dei nostri sodalizi, si affida al senso fascista e di comprensione dei Consigli direttivi perchè siano rigidamente applicate al solo scopo di migliorare sempre più questa nostra potente organizzazione che tanto fervore di iniziative hanno ormai resa prediletta alle nostre popolazioni fasciste.

Notiziario sportivo

La prova degli "azzurri,, per Londra

Difficoltà nella selezione della squadra

TORINO, 25

All'appello del commissario unico, Pozzo, hanno risposto venti giocatori, e cioè: Ceresoli, Alemandi, Faccio, Meazza, Frione e De Maria dell'Ambrosiana; Ferrari, Orsi, Monti, Bertolini e Serantoni della Juventus; Gianni e Monzeglio del Bologna; Blason, Ferraris e Piola della Lazio; Guaita e Scopelli della Roma; Vincenzi del Napoli, e Pizziolo della Fiorentina.

Dapprima essi hanno svolto un lavoro assai breve di atletica leggera sotto la diretta sorveglianza di Pozzo, poi è cominciato il lavoro sulla palla. Il raduno doveva servire esclusivamente al commissario per rendersi conto delle condizioni di efficienza fisica dei suoi uomini. Ma è chiaro che questa constatazione non poteva essere fatta che attraverso lo svolgimento di una partita di allenamento. Oggi si sono giocati quattro tempi. Il commissario Pozzo ha voluto vedere all'opera tutti gli uomini a sua disposizione, ed ha così variato continuamente la formazione della squadra che, opposta a un undici misto di riserve e allievi juventini, ha compiuto sul terreno dello Stadio evoluzioni complessivamente per cento minuti, segnando 10 goals a 3. Lo spettacolo è durato in tutto due ore abbondanti.

E' certo che il calcio italiano si trova in un momento dei meno felici. Il campionato è appena iniziato ed è facile comprendere come, mancando l'indicazione che esso solo può dare, riesca estremamente difficile trarne gli elementi per formare una selezione salda ed efficace. Quasi tutti i giocatori presenti si sono dimostrati in condizioni perfette come floridezza fisica, ma la loro forma è apparsa assai sommaria. Il lavoro a cui si è accinto il commissario tecnico è estremamente arduo. Egli sta cercando di tenere in sesto meglio che può la squadra del campionato mondiale; ma, se per alcuni ruoli le assegnazioni sono virtualmente già stabilite, per gli altri invece presentano problemi di difficile soluzione. Basti per tutti la nomina del titolare del posto di mezzo destro, che è di tale importanza e di tale difficoltà da avere ripercussioni nella formazione di tutto il settore destro dell'attacco.

La squadra nazionale inglese

per le gare con la Scozia e l'Italia

LONDRA, 25

I dirigenti della Lega del calcio inglese hanno scelto oggi a Liverpool i componenti della squadra che mercoledì prossimo s'incontrerà con quella della Lega scozzese allo stadio di Stanfort Bridge a Londra.

La squadra scelta è la stessa che rappresentò l'Inghilterra contro il Galles a Cardiff il 29 settembre scorso, vincendo per 4 a zero. L'undici nazionale inglese è considerato il più forte che da molto tempo abbia giocato sui campi della Granbretagna ed è quello che quasi certamente giuocherà contro l'Italia.

Sembra che si sia discusso molto fra i selezionatori sull'opportunità di sostituire il portiere Hibbs con Sagar dell'Everton o con Moss dell'Arsenal e di mettere Bastin dell'Arsenal all'ala sinistra al posto di Brook. Poi è prevalso il concetto di lasciare la nazionale del settembre scorso intatta e farla giuocare mercoledì contro la Lega scozzese rinviando un eventuale mutamento al 5 novembre. Tutti i giuocatori di essa sono molto noti ai tecnici italiani e specialmente al commissario unico, comm. Pozzo, il quale saprà chi contrapporre.

L'ostinata indifferenza della stampa londinese nei riguardi della partita va scomparendo, pur non tralasciando frasi spiacevoli verso il gioco del calcio continentale in genere. Il pubblico è stato forse più scosso dall'annuncio che tutti i posti numerati dello stadio di Highbury erano venduti che dalle polemiche della stampa. Il tutto esaurito ha acuito le ricerche dei biglietti, che fanno già premio.

Assemblea del Sindacato periti commerciali

Ieri giovedì ha avuto luogo, nella sede dell'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, l'assemblea del Sindacato fascista periti commerciali. Erano presenti gran numero di soci. L'Assemblea era presieduta dal Segretario interprovinciale dott. Filippo Artelli.

Il Segretario dott. Artelli rivolge un commosso pensiero ai camerati decessi in questi ultimi anni. Il Segretario legge la relazione sull'attività del Sindacato in questi ultimi anni. Espone la situazione generale del Sindacato e fa un'ampia relazione sull'attività svolta per la valorizzazione del Sindacato. Dà notizie riguardo il prossimo Congresso internazionale dei periti che si terrà a Brusselles e dei lavori preparatori dello stesso. Informa della prossima formazione dell'elenco degli iscritti. La relazione viene approvata ad unanimità e alla discussione che ne segue prendono parte l'avv. Giulio Sandrini, l'avv. Luzzatto Fegitz e il signor Arrigo Segrè. In sostituzione di alcuni membri del Direttorio vengono eletti il signor dott. Eugenio Vatta, membro del Direttorio e il signor Marcello Boschian e Mario Petracco, revisori. Il tesoriere economo dott. Irmo Legat legge il bilancio preventivo 1935 e il consuntivo del primo semestre 1934 che sono stati approvati.

Le attività del "Dimm,,

Inaugurata la stagione invernale con un trattenimento danzante che avrà luogo domenica nel pomeriggio (dalle 17.30 alle 21) la piena attività di sede della Sezione «Stati Maggiori e Amministrativi» del «Dimm» avrà inizio immediatamente dopo con i seguenti corsi e riunioni a carattere regolare:

Ginnastica presciatoria, maschile e femminile, ogni lunedì e mercoledì dalle 19.30 alle 20.30 a decorrere dal 29 corr. Iscrizioni obbligatorie. Corso di cucina, settimanale ad iniziare dalla prima settimana di novembre. Verrà tenuto dai migliori capi cuochi navali. Iscrizioni a tutto 31 corr. Ginnastica ritmica per bambine, ogni martedì e venerdì dalle 17 alle 19 ad iniziare dal 6 novembre. Iscrizioni obbligatorie. Lezioni danza bambini, ogni sabato dalle 17 alle 20, ad iniziare dal 17 novembre. Riunioni bridge, ogni lunedì, mercoledì, venerdì dalle 17 in poi. Rappresentazioni filodrammatiche mensili, inizio il 10 novembre con la rappresentazione della commedia «Tic, Pic, Nic», di Pietro Ottolini. Corso conferenze letterarie, settimanali ad iniziarsi nella metà di novembre. Dopocena e trattenimenti danzanti, settimanali, a decorrere dalla seconda metà di novembre.

La partecipazione a manifestazioni sociali o ai corsi suddetti è permessa ai familiari dei soci soltanto se in possesso della «tessera familiare» espressamente istituita e che viene rilasciata seralmente dalla segretaria.

L'autotreno nazionale del vino a Trieste

Una rassegna dei vini d'Italia

Domenica prossima 28 ottobre avrà luogo a Padova l'inaugurazione solenne dell'autotreno nazionale del vino, questa imponente esposizione «tipo» di quanto riguarda la produzione vinicola nazionale, che visiterà in un lungo giro di propaganda le maggiori città d'Italia ed i grandi centri agrari.

La giornata triestina

Non è senza significato che nella data fatidica dell'Annuale della Marcia su Roma trovi la sua consacrazione questa magnifica creazione della vasta opera di propaganda nazionale e dell'incremento costante ed efficace svolto da parte del Regime a favore di una delle branche più importanti e delicate della nostra economia. La produzione vinicola nazionale infatti è certamente all'avanguardia nel campo dell'economia interna ed internazionale ed è sempre stata oggetto di particolari cure da parte del Governo fascista.

L'autotreno del vino sarà invero la più tipica e completa dimostrazione di quanto si è fatto per diffondere ed organizzare la conoscenza sempre più profonda dei processi e sistemi razionali di coltivazione e produzione viti-vinicola, e sarà inoltre la più ricca mostra dei migliori prodotti vinicoli italiani. Esso rappresenta, come bene ha precisato S. E. Marescalchi, un mezzo rapido e preciso per far conoscere e valorizzare i migliori vini d'Italia agli stessi italiani ed agli stranieri.

L'autotreno sarà visitato a tale scopo dalle più vaste masse di pubblico. In ogni città d'Italia ove l'autotreno sosterà, verranno convocati i viticultori e gli enotecnici della zona ed innanzi alla moderna rassegna della tecnologia del vino i direttori delle Cattedre ambulanti di agricoltura ed enologi competenti illustreranno le possibilità d'impiego dei vari materiali, l'uso degli strumenti esposti ed i risultati che se ne possono ottenere.

Tale azione di volgarizzazione sarà integrata dalla distribuzione di pubblicazioni, opuscoli, cataloghi, illustrazioni, eccetera, che permetteranno all'interessato di convincersi dell'utilità pratica delle necessarie innovazioni da apportare nella produzione viti-vinicola.

L'autotreno nazionale del vino giungerà a Trieste il giorno 30 ottobre per sostare nella nostra città l'intera giornata. La notizia sarà accolta con vivo piacere da tutta la cittadinanza che avrà modo di apprezzare e valutare l'eccezionale importanza rivestita da questa manifestazione che sì vasta eco ha suscitato e sì viva attesa nella categoria dei produttori, commercianti, enologici e dei propugnatori della valorizzazione dei prodotti della vite.

L'autotreno troverà nella nostra città il massimo interessamento da parte della cittadinanza e sarà inquadrato in una serie di manifestazioni che saranno opportunamente organizzate per celebrare la caratteristica giornata del vino. Onde permettere l'integrale assorbimento delle finalità propagandistiche e commerciali dell'autotreno, per disposizione del Segretario federale si è costituito un apposito comitato di propaganda che procederà all'organizzazione della manifestazione di masse da svolgersi durante la giornata di sosta nella nostra città.

Si sono pertanto riuniti martedì sera nella sala delle adunanze del Dopolavoro provinciale, sotto la presidenza del cav. uff. Giovanni Giro, in rappresentanza del Segretario federale dott. Perusino, tutti i rappresentanti delle Unioni provinciali degli agricoltori, industriali, commercianti e del Consiglio provinciale dell'Economia, del Comune e del Comitato provinciale del turismo, nonchè del Dopolavoro cittadini.

Il Comitato di propaganda

Il Comitato è stato così costituito: presidente: comm. dott. Carlo Perusino, Segretario federale; vicepresidenti: comm. uff. Guido Segre e comm. dott. Gino Cosolo. Segretario: cav. uff. Giovanni Giro, ispettore superiore O.N.D.; cav. dott. Vittorio Demai, fiduciario G.R.F. «Beuzzar», cav. Renato Colonello, fiduciario G. R. F. «Quis contra nos?», cav. Renato Perna, fiduciario G.R.F. «Crena», dott. Rodolfo Petronio, Dopolavoro chimici, rag. Romeo Cozzi, C.R.D.A., cav. Ferruccio Pitacco «Acegat», rag. Ugo de Dolcetti, Assicurazioni Generali, cav. Vittorio Tedeschi R.A.S., cap. dott. Nicolò Giadrossi D.I.M.M., cap. cav. Martina, Portuali, cav. Aladino Cioni, Associazione pubblico impiego; cav. Cesare Guglielmotti, Associazione ferrovieri, cav. dott. Gualtiero Rubbia, Consiglio provinciale Economia corporativa, dott. Giorgio Visal, Comitato provinciale turismo, comm. Carlo Lupetina, Federazione del commercio, cav. uff. Guido Pasella, Sindacati commercio, dott. Gino Cosolo, Federazione agricoltori, comm. Severino Carnevali, Ispettorato Confederazione agricoltori, cav. dott. Giov. Lavorino, Sindacato agricoltori, rag. Cullino, Federazione dell'industria, rag. Ampelio Schiassi, Sindacati industria, dott. Calligaris, Comune.

Tutti i membri del Comitato hanno dato entusiasticamente la loro adesione alla bella iniziativa assicurando la più intensa propaganda tra i loro organizzati per far sì che la più vasta partecipazione di pubblico coroni quest'interessante rassegna enologica. Saranno predisposte delle visite all'autotreno da parte delle comitive di agricoltori e di vitivinicultori della Provincia, dei commercianti, alberghieri, custodi di bar, bottiglierie, osterie e delle industrie a cura delle rispettive organizzazioni.

Gioconde manifestazioni folcloristiche

Per gentile concessione del Podestà, l'autotrenotroverà degna sede nità. Alla cerimonia di piazza Unità. Alla Alla cerimonia di apertura, che si effettuerà alle ore 11, presenzieranno le autorità e le gerarchie della Provincia ed in tale circostanza sarà trasmesso il discorso inaugurale di S. E. Marescalchi appositamente inciso su disco.

Le visite si susseguiranno secondo il programma già pubblicato. A cura dell'O.N.D. e del Comitato provinciale del turismo, saranno organizzati dei concerti bandistici orchestrali, mentre che nella serata si svolgerà la festa del vino con gioconde manifestazioni folkloristiche corali.

Saranno in tale occasione distribuiti dei cestini propaganda a condizioni eccezionali contenenti 2 bottiglie di spumante o 2 bottiglie di vini fini o due fiaschi di vino i cui tagliandi di acquisto saranno rilasciati dalle rispettive organizzazioni.

Convocazione dell'A. F. della Scuola

I fiduciari dell'A. F. S. e i direttori delle scuole elementari sono convocati oggi alle 17 nella saletta del Partito per urgenti comunicazioni.

Conferenza dantesca. Questa sera, alle 19, in sede via Dante 1, Vittorio Cramer terrà una conferenza sul XXVI Canto dell'«Inferno».

I filodrammatici delle Venezie a Trieste

per il concorso artistico del Dopolavoro

Organizzato dalla Direzione tecnica delle Filodrammatiche del Dopolavoro provinciale, sotto gli auspici della Direzione generale dell'O. N. D., avrà inizio domani sera, nella bella e vasta sala del Dopolavoro della Società Ginnastica Triestina, il Concorso filodrammatico di zona, tra i migliori complessi dopolavoristici delle Tre Venezie.

Il Concorso, che rappresenta una seconda fase di selezione tra le migliori filodrammatiche provinciali che si contenderanno l'ambito primato artistico-drammatico nella prossima competizione nazionale indetta dalla Direzione generale dell'O. N. D., attirerà per una settimana l'attenzione e l'interesse del pubblico triestino, sempre amante del teatro popolare e memore delle brillanti affermazioni delle nostre filodrammatiche.

Gli importanti lavori di autori nostri e stranieri, che saranno rappresentati nelle prossime serate, saranno degni del massimo favore e appagheranno certamente il gusto e l'attesa del pubblico che interverrà numeroso a dare il miglior giudizio critico e a tributare inoltre spassionatamente il plauso a tutte le filodrammatiche delle provincie consorelle che si produrranno in questa cavalleresca e artistica competizione.

Si è detto ampiamente dell'importanza e degli scopi altamente educativi e di propaganda cui si ispira il concorso dopolavoristico, basato su criteri prettamente artistici e inteso ad incrementare vieppiù la passione e l'interesse per l'arte drammatica popolare.

Per affinare ed elevare il grado di preparazione e di aducazione artistica dei numerosissimi filodrammatici, ottimo banco di prova rappresentano perciò questi annuali concorsi che costituiscono pure il migliore affiatamento e la più efficace opera di propaganda.

Così, prossimamente nella nostra città, i dopolavoristi e i cittadini avranno campo di apprezzare i brillanti risultati conseguiti attraverso l'unico e costante lavoro di organizzazione e di preparazione.

Le filodrammatiche, che si presenteranno al nostro pubblico, sono già selezionate al vaglio di precedenti concorsi svolti nelle loro provincie. Avremo dunque tra di noi quanto di meglio ha saputo dare in questi ultimi anni l'attività filodrammatica dopolavoristica.

Per domani sera, alle ore 21, è annunciata la prima recita con la rappresentazione del lavoro di L. Pilotto «Dall'ombra al sole», eseguita dalla Filodrammatica «V. Locchi» del Dopolavoro provinciale di Verona. L'ottimo complesso artistico si presenta tra di noi preceduto dalla fama delle brillanti affermazioni conseguite nel concorso filodrammatico provinciale di Verona dell'anno in corso, in cui risultò vincitore tra numerose concorrenti, e più ancora nel successo conseguito anni or sono a Venezia, al Concorso filodrammatico triveneto, rappresentando il lavoro «Il Goldoni e le sue sedici commedie» del Ferrari.

Sarà eseguito inoltre nella stessa serata il lavoro d'obbligo per tutti i partecipanti: «Il convegno dei martiri» di Salvatore Gotta, l'interessante bozzetto drammatico di carattere patriottico e fascista. Per domenica 28 ottobre il Dopolavoro provinciale di Verona rappresenterà il magnifico lavoro «I fratelli Castiglioni» di Alberto Colantuoni.

Le rappresentazioni, che avranno tutte luogo nel teatro della Società Ginnastica, avranno inizio alle ore 21. I biglietti d'ingresso sono in vendita presso il Dopolavoro provinciale e alla cassa della Ginnastica, al prezzo di lire 2; per i dopolavoristi lire 1.

Per la Cassa scolas[tica]

dell'Istituto tecnico industr[iale]

Presso l'Istituto tecnico ind[ustriale] funziona fin dall'anno scolast[ico in] corso, 1933-34, la «Cassa scol[astica».] L'attività di questa istituzione [è di] zione altamente umanitaria e [...] infatti essa elargisce sussidi [...] giovani poveri: tasse di frequ[enza,] dumenti, medicinali e ricostitu[enti, li]bri eccetera, perciò merita tutt[a la be]nevole attenzione da parte de[i citta]dini e da Enti pubblici e priv[ati.]

I giovani che frequentano l'[Istituto] e l'annessa Scuola tecnica ap[parten]gono, nella maggior parte, a fa[miglie] della città e regione, di mode[ste con]dizioni finanziarie. La prepa[razione] tecnico-professionale che essi [devono] formarsi, richiede loro spese [...] differenti sia per i libri tecnici [...] sto piuttosto elevato, e sia anc[he per] il materiale scolastico loro occ[orrente,] al che non tutti possono sempr[e ade]mente provvedere. In questi [casi la] «Cassa scolastica» è veramente [provvi]denziale poichè apporta loro [...] revoli benefici praticando un'as[sistenza] che solo la Scuola Fascista del [...] decennio della Rivoluzione ha [saputo] attuare. I fondi per una tale [...] sono, principalmente, contribu[ti di] Enti e cittadini benemeriti fan[no per]venire alla Istituzione. Anch[e que]st'anno perciò si fa loro vivo [appello] perchè solo una pronta e genera[sa ade]sione potrà mettere la provvi[da isti]tuzione nelle condizioni di po[ter far] fronte ai bisogni ed alle rich[ieste di] quella parte della scolaresca che [...] con fiducia.

I corsi serali dell'Unione dei C[ommer]cianti. Con domani sabato, alle [...] chiude improrogabilmente il term[ine per] le iscrizioni ai corsi serali di ling[ue mo]derne, materie commerciali e ste[...]

PRIMA DEI PASTI
prendete un bicchierino di
Vino di China ferruginoso
Serravallo
Fortifica l'organismo
IN VENDITA NELLE FARMACIE

di pagamento delle pensioni statali

il pagamento delle pensioni statali al 31 ottobre andante a tutto 30 ...bre 1934 da effettuarsi dalla Se... staccata di R. Tesoreria, via Gep... pianoterra, sarà osservato il turno ...sso indicato, tenendo per norma ...mero del libretto personale di pen...

Pensionati civili e militari del ces... regime. a) Vedove ed orfani: 2 no... ...re 1934 dal N. 1 al N. 900; 3 no... ...re 1934 dal N. 901 al N. 1760; ...embre 1934 dal N. 1761 al N. 6820; ...embre 1934 dal N. 6821 in poi. Pensionati diretti: 2 novembre 1934 ... 1 al N. 1100; 3 novembre 1934 ... 1101 al N. 2600; 5 novembre dal N. 2601 al N. 9100; 6 novembre dal N. 9101 in poi.

Pensionati delle vecchie provincie ...ranno il seguente turno: ...retti bianchi; 6 novembre 1934 dal al N. 2010800; 7 novembre 1934 ... 2010801 al N. 2021800; 8 novem... 1934 dal N. 2021801 al N. 2027500; ...embre 1934 dal N. 2027501 in poi. ...retti gialli: 12 novembre 1934 dal ...000 in poi; 13 novembre 1934 dal al N. 599999.

...retti rossi: 21 novembre 1934 tutti. ...ti gli acconti di pensione con sca... all'ultimo del mese saranno pa... il giorno 31 ottobre 1934. Le quote ...equestri e alimenti sono tutte in... ...tamente pagabili il giorno 24 no... ...re 1934.

...iduzioni ferroviarie

...ficio Centrale Viaggi C. I. T., ..., Piazza Unità n. 5, comunica ...enti riduzioni ferroviarie in

...raggio, 50 per cento a tutto 31 ...re; validità: 2 giorni fino 100 ... giorni da 101 a 200, 4 giorni ... a 300, 6 giorni oltre 300 km. ..., 70 per cento a tutto 30 otto... validità 20 giorni. *Gorizia*, 50 per ... a tutto 31 ottobre; validità: 5 ... fino 200 km., 8 giorni oltre. ..., 70 per cento a tutto 31 dicem... validità: 5 giorni fino 200 km., ...orni oltre. *Napoli*, 70 per cento ... 31 dicembre; 50 per cento dal 31 gennaio; validità come sopra. ...a, 50 per cento a tutto 30 otto... validità come sopra. *Palmanova*, ...r cento a tutto 29 ottobre; vali... come sopra. *Roma* e da Roma a ...i, 70 per cento a tutto 28 otto... validità: 10 giorni fino 400 km., ...orni oltre. *Sicilia*: Palermo, Taor... Catania, Siracusa, Agrigento, ...r cento a tutto 15 maggio; vali... 30 giorni. *Treviso*, 50 per cento a 28 ottobre e dal 3 all'11 novem... validità: 5 giorni fino 200 km., ...orni oltre. *Vicenza*, 50 per cento ... 31 ottobre; validità come so... ...arie distanti non oltre 100 km., ... cento a ricorrenza periodica ed ...nale in occasione di fiere e mer... validità solo nel giorno della fiera. ...tria, 60 per cento sul ritorno; ...rno minimo: 7 giorni. *Germania*, ... cento andata e ritorno e viaggi ...ri; a tutto 31 dicembre, soggior... minimo: 7 giorni.

...argizioni varie

...ervennero:

...moria del caro papà, dalla fami... ...emascoli lire 100 pro Congr. di ..., lire 100 pro Guardia Medica, lire ... P. N. F. (E. O. A.), lire 50 ... Balilla, lire 50 pro O. N. Mater... Infanzia, lire 50 pro Asilo Ritt... e lire 50 pro Croce Rossa.

...onorare la memoria di Mauro Cre... ..., da Isidoro e Maria Baroncelli ... pro P. N. F. (E. O. A.); da ... e Maria Del Negro lire 20 pro A. Grego.

...onorare la memoria di Anna ved. ...ssopulo, dal comm. Piero Diana ...glia lire 30 pro Fascio femminile; ...lla e Giorgio Dendrinò lire 25 pro ... di Carità; da Vittoria e Giuseppe ... 25, da Olga Panagulli (Lon... ... 25 pro Comunità greca orien... ...overi).

...onorare la memoria di Mameli ..., da Roma Polacco e fratelli lire ... Guardia Medica; da Camilla ed Avanzo lire 10 pro Asilo Ritt...

...onorare la memoria di Leopoldo ..., dalla prof. Mina Ghersa lire 10, ...igi e Rosa Tasso lire 20 pro P. N. O. A.).

...onorare la memoria di Teresa ...ham, dalla famiglia Dinkelspiel ...olma) lire 25 pro Soc. Amici del... ...nzia.

...onorare la memoria di Lucia dalla Direzione e dal personale ...anca Triestina lire 62 pro Congr. ...ità e lire 62 pro P. N. F. (E.

...triste anniversario della perdita ...o caro figlio Tonino, da Erminia e ...o Candelero lire 200 pro Congr. ...ità.

...rendo un triste anniversario, da ...ved. Stavropulos lire 25 pro Asilo ...ver.

...onorare la memoria della cara ...a, nel XV anniversario della mor... marito Vittorio Cavallerin lire ... Roma e dalla sorella Giusta lire ... Ass. Mutua fra impiegati (vedo... ...rfani).

... P. per un parere lire 40 pro ... di Carità; da Adele Dorligo lire ... Congr. di Carità (accattonaggio).

...mbola di domenica a S. Giacomo. ...ica prossima alle 16 avrà inizio ...ione della tombola a favore delle ...assistenziali e culturali del Dopo... ...Rionale «A. Olivares». I premi quaterna lire 200; cinquina lire ...rima tombola lire 1500; seconda ... lire 400. Prezzo di una cartella ...

...al Monte di Pietà. Nella sala di ...ione si trovano: salotto, antica... ...quadri, macchina da cucire, bici... grammofono valigia, apparecchio ...sco, servizio per scrivere e da fu... ...rizio turco, chicchere metallo, ... da bambini, cucchiaini, posate e ... argento, cristallo e metallo do... ...ttiglia porcellana Shangai, rac... ...imono seta, cortine stoffa e fil... ...cheria, stoffe.

...schiacciato da un tubo di fer... ... mattina, mentre stava eseguen... ... riparazioni all'intonaco di uno ...no da bagno nell'abitazione di suo ..., il muratore Giuseppe Cuccagni, ...anni, abitante in via della Ma... ..., ha scoperto, incastrato nel mu... ...grosso tubo di ferro, e dopo non ...forzi è riuscito a toglierlo, ma ...certo momento il tubo, sfuggi... ... mani, gli è piombato sul pie... ...o in modo da produrgli lo schiac... ...dell'alluce. Abbandonato il ... il Cuccagni si è recato zoppi... all'Ospedale Regina Elena, ove, ... all'astanteria, è stato medi... ...chiarato guaribile in tre setti...

Cronaca giudiziaria

Rubavano alle tombe

(Tribunale Penale) Il 13 ottobre verso le 13.30, i guardiani Francesco Dordei e Attilio Bernolich, stavano perlustrando i viali del cimitero di S. Anna, dove sono addetti alla sorveglianza, quando sorpresero due individui in procinto di asportare delle bacinelle di zinco della lunghezza di un metro, tolte alle tombe. I due, Ernesto Devetach fu Michele e Francesco Krebis fu Francesco, furono arrestati e denunciati. Comparsi ieri nell'aula della quarta sezione, il P. M. ha chiesto la condanna dei giudicabili e cioè un anno e due mesi di reclusione e 1200 lire di multa per Devetach ed un anno e tre mesi, nonchè 1300 lire di multa per il Krebis. Il Tribunale, tenuto conto della tenuità del danno, ha condannato gli imputati a otto mesi e 20 giorni di reclusione ciascuno e alla multa di 800 lire per il Devetach e di 1200 lire per il Krebis. Al Devetach sono stati concessi i benefici di legge.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avv. Kezich; cancelliere Janni.

Per coltivazione abusiva di tabacco

(Tribunale Penale) Giacomo Seles fu Giacomo, di 71 anni; Giovanni Seles di Giacomo, di 24 anni; Antonio Martignon di Giovanni, di 48 anni; Giuseppe Solagna fu Giovanni, di 42 anni; Giovanni Doleno fu Andrea, di 48 anni; Michele Dolenc di Giovanni, di 37 anni; Luca Goriane di Luca, di 40 anni; Francesco Maleckar fu Giuseppe, di 42 anni; Giacomo Skerianz fu Giacomo, di 33 anni; Giacomo Brencic e Giovanni Gaspersich fu Gregorio, di 81 anni, erano stati denunciati all'autorità giudiziaria per avere, senza essere in possesso della prescritta licenza, seminato e coltivato 2700 piante di tabacco in frazione di Saiocco Castelvecchio, Comune di Crenovizza.

Ieri si doveva tenere il processo davanti ai giudici della quarta sezione. Senonchè, mentre si stava per procedere all'appello degli imputati, il Tribunale apprendeva che due di essi, Giovanni Seles di Giacomo e Michele Dolenc di Giovanni, si trovavano nelle carceri di Prevallo, essendo stati arrestati sotto la grave imputazione di tentato omicidio nella persona di un altro degli coimputati, il Maleckar. Data questa nuova e inaspettata circostanza, il Tribunale s' trovato indotto a rinviare di qualche giorno il processo per accertarsi sulla situazione nella quale sono venuti a trovarsi il Seles e il Dolenc.

Presidente cav. Picciola; giudici Nachich e Ostoich; P. M. cav. Battiggi-Stabile; difesa avvocati Pangrazi e Kezich, cancelliere Janni.

Una serie di furti di biciclette
Otto imputati dinanzi ai giudici

(Tribunale Penale) Giuseppe Rodolfi fu Giacinto, di 39 anni, era stato accusato di avere commesso una serie innumerevole di furti di biciclette commessi parte nelle borgate friulane e parte nel territorio della Provincia di Trieste. Era accusato inoltre di essersi arrogato la qualifica di caposquadra della Milizia V. S. N. In seguito a tali fatti egli ha dovuto comparire, ieri, nell'aula della quinta sezione. Ma il giudicabile non è comparso solo, poichè erano stati chiamati a fargli corona altri sette imputati, e cioè Valentino Filippi di Rodolfo, di 20 anni; Andrea Petri di Antonio, di 32 anni; Albino Rose di Stefano, di 25 anni; Mario Stocchi di Vincenzo, di 24 anni; Enrico Ostrovska fu Gregorio, di 41 anni; Giuseppe Brecelj fu Giuseppe, di 28 anni e Albina Taucer di Giorgio, di 15 anni.

Costoro dovevano però rispondere di ricettazione per avere acquistato le biciclette provenienti dai furti.

Al dibattimento il Rodolfi ha negato ogni addebito mentre gli altri hanno ammesso di avere agito in buona fede.

Il Tribunale, vagliate le circostanze di causa, cambiato il titolo del reato in quello di ricettazione continuata e di usurpazione di titoli, ha condannato il Ridolfi ad un anno e tre mesi di reclusione nonchè a 2900 lire di multa. Ha assolto gli altri perchè il fatto loro attribuito, secondo le emergenze dibattimentali, non costituiva reato. Infine, per quanto riguarda il reato di usurpazione di titoli, ha disposto per la pubblicazione del dispositivo della sentenza.

Presidente cav. Gnezda; giudici Zerboni e Zumin; P. M. cav. Colotti; difesa avv. Savo per Rodolfi; avv. Brunner per Filippi, Rose, Ostrovska, Brecelj e Taucer; avv. Robba per Petri e Stocchi. Cancelliere Dea.

La Guida che guida in Pretura

(Pretura Penale) Un'idea ingegnosa forse, ma non certo onesta, ha avuto Emilio Sabelli di Ferdinando, di 25 anni, per procurarsi guadagni illeciti: Egli si era presentato a varie persone ad offrire in vendita, pur non essendo autorizzato, una Guida generale di Trieste e della regione Giulia, edita dallo Stabilimento tipogr. nazionale di via Giotto 5. E la vendeva a 40 lire invece delle 100 segnate in copertina. Ma non basta: L'intraprendente giovanotto faceva qualcosa di più scorretto: venduto il volume ad una data persona, si ripresentava a questa per farsi prestare, con una scusa qualsiasi, la guida che poi... rivendeva ad altro acquirente! Il gioco durò poco però, poichè venuta la cosa a conoscenza del sig. Venasto Rossi, direttore comproprietario dello Stabilimento tipografico nazionale il Sabelli fu denunciato e rinviato a giudizio, ove avrebbe dovuto comparire ieri, davanti al Pretore. Egli ha preferito però di non varcare la soglia dell'aula giudiziaria. Tale assenza non ha giovato al giudicabile, il quale è stato condannato a nove mesi di reclusione e a 2000 lire di multa. La pena però gli è stata condonata.

Pretore dott. Palumbo; difesa avv. Neri; cancelliere Riva.

Sterpaglia in fiamme

Un incendio di bosco s'è manifestato verso le 9 di ieri mattina in un tratto boscoso sito fra S. Croce e Aurisina. Due militi forestali di perlustrazione lungo la linea ferroviaria, trovarono in fiamme un vasto tratto di sterpaglia. Avvertiti del fatto da uno dei militi i nostri pompieri sono accorsi poco dopo sul posto con due carri da campagna e hanno iniziato l'opera di estinzione. Dopo due ore di lavoro, l'incendio, che s'era esteso a 500 metri quadrati circa, è stato domato.

Cade con la faccia su un ferro rovente

Non comune l'accidente capitato al bimbo quattrenne Guido Nodale, abitante a Sutrio, in quel di Udine. Egli si trovava nel pomeriggio nell'officina meccanica del nonno, situata nel cortile della propria abitazione e stava giuocando con alcuni coetanei, allorchè, incespicato sul pavimento è andato a cadere con la faccia sopra un ferro arroventato, che il nonno aveva posto colà poco prima per lasciarlo raffreddare, ed ha riportato ustioni al bulbo dell'occhio destro ed alla guancia destra. Soccorso dai presenti e dopo essere stato visitato da un medico del luogo, il piccolo Guido è stato poi trasportato con un'automobile al nostro Ospedale Regina Elena, ove dopo le prime medicazioni del sanitario di servizio all'astanteria è stato accolto nel reparto oculistico con prognosi di una diecina di giorni di cura, salvo complicazioni.

Rincorre un compagno e un'auto lo investe

Si divertiva un mondo, iersera, verso le 19 il ragazzetto Mario Giovenetti, di otto anni, abitante in piazza dei Caduti Fascisti N. 4, a giuocare con alcuni coetanei nei pressi del portone di casa sua, ma d'un tratto, mentre rincorreva uno dei compagni, è stato investito e scaraventato al suolo da una automobile che si dirigeva verso il viale Sonnino.

Soccorso premurosamente dall'autista investitore, il ragazzetto è stato adagiato nella vettura e trasportato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno all'astanteria gli ha riscontrato un voluminoso ematoma alla fronte e una ferita lacero-contusa al dorso del naso, nonchè escoriazioni alle braccia e alle gambe.

Ricevute le cure necessarie il piccolo Mario è stato accolto nel primo reparto chirurgico e dichiarato guaribile in una diecina di giorni, se non subentreranno complicazioni.

La mano fra i congegni di una macchina

Lavorava, ieri nel pomeriggio, il meccanico Milano Franetich, di 27 anni, abitante in via Alfieri N. 12, in un'officina di via Michelangelo Buonarroti, quando si è impigliato sbadatamente la mano sinistra nei congegni di una macchina in movimento ed ha riportato una ferita lacero-contusa al medio. Più tardi l'infortunato si è recato all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena ove il sanitario di turno, prodigategli le necessarie cure, lo ha giudicato guaribile in pochi giorni. Il Franetich ha potuto quindi rincasare.

Il malanno e l'uscio addosso

Il fabbro Giovanni Schippani, di 34 anni, abitante al N. 314 di Gretta Serbatoio, recatosi ieri mattina nell'abitazione dei coniugi Sebastiani, in via Cologna N. 91, per riparare la serratura di una porta, tolto il battente dai cardini stava trasportandola nel cortile dello stabile, quando, scendendo un rampa di scale, ha messo un piede in fallo ed è ruzzolato trascinandosi dietro il peso che s'era caricato sulle spalle. Soccorso da alcuni inquilini, lo Schippani, che s'era prodotto delle lesioni alla fronte, alla mano destra e ai ginocchi, si è più tardi recato alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli ha prestato le medicazioni opportune dopo le quali lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

L'ascia... di Damocle

Veramente qualcosa di peggio, poichè, al contrario della classica spada, l'ascia non è rimasta sospesa minacciosamente a un filo, ma è piombata purtroppo addosso a un povero diavolo di muratore, Pietro Bann, di 37 anni, abitante a Villanova del Quieto, in quel di Verteneglio, occupato ai lavori dell'acquedotto istriano a Cittanova. Una grossa mannaia caduta nel pomeriggio verso le 17, da un'impalcatura, per poco non gli ha reciso la mano sinistra. Soccorso dai compagni di lavoro, l'infortunato è stato trasportato con un'automobile di passaggio al nostro Ospedale Regina Elena. Ivi giunto, ammesso all'astanteria, il medico di turno gli ha riscontrato una profonda ferita di taglio e dopo le opportune cure del caso lo ha fatto accogliere nel reparto chirurgico di turno

Fra i cocci di un vaso giapponese

La signora Angelica Trocca, di 29 anni, abitante al Viale Terza Armata N. 52, stava spolverando ieri mattina i mobili del salotto nella propria abitazione, quando ha urtato inavvertitamente con un piumino un grande vaso giapponese che è caduto sul pavimento frantumandosi. Mentre stava raccogliendo i cocci, la donna è a un tratto sdrucciolata ed è andata a finire su dei frammenti del vaso, uno dei quali le ha prodotto una ferita alla coscia destra. Poco dopo la Trocca si è presentata alla Guardia medica, ove il sanitario di servizio le ha prodigato le cure necessarie

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 26 ottobre 1934-XII).

Turno Generale: Marinai 13, 9, 14, 15, 19; giovani coperta 11, 201, 13, 6, 14; mozzi coperta 6, 7, 8, 11, 12; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 34, 35, 37, 40; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 15, 19, 20, 21, 23.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 126, 136, 127, 137, 128; giovani coperta in I 82, 75, 83, 77, 84; giovani coperta in II 33, 36, 37, 38, 38 bis; mozzi coperta 77, 78, 79, 82, 83; fuochisti 195, 199, 203, 204, 206; carbonai 35, 46, 38, 47, 42; mozzi macchina 13, 14, 18, 19. Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 96, 97, 98, 100, 101; marinai carico 64, 65, 66, 67, —; giovani coperta in I 53, 41, 55, 47, 56; giovani coperta in II 29, 30, 31, 35, 36; mozzi coperta 76, 77, 78, 79, 80; ingrassatori passeggeri 56, 57, 59, 60, 61; ingrassatori carico 19, 23, 21, 26, 26; giovani macchina 49, 51, 52, 53, 54; camerieri II cl. 140, 145, 146, 150, 152; camerieri III cl. 86, 90, 92, 93, 94; giovani camera 220, 189, 222, 223, 224; mozzi camera con navigazione 15, 18, 19, 20, 21; mozzi camera senza navigazione 9, 11, 12, 13, 14; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi I 39, 40, 41, 42, 47; allievi cuochi in II 13, 18, 21, 22, 23; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 56, 57, 58, 59, 60; fuochisti carico 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti passeggeri 23, 24, 29, 30, —.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 29, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 15, 16, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 109, 81, 111, 104, 112; giovani coperta 56, 57, 58, 59, 60; mozzi cop. 35, 37, —, —, —; ingrassatori 15, 16, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 140, 141, 142, 143, 144; carbonai 77, 82, 83, 84, 85; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, 7, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

La Borsa di Trieste

ottobre	24	25	ottobre	24	25
Rend. 3½%	88.20	88.50	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	88.25	88.50	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Obbl.Ven.	95.10	95.10	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.—	100.—	Martinol	60.—	60.—
B.T.n. 1940	106.55	106.55	Meridion.	544.—	556.—
B.T.n. 1941	106.60	106.60	Premuda	165.—	165.—
B.T.n. 1943	101.90	101.90	Pice.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	506.—	506.—	Tripcov.	95.—	95.—
Elett. F.S.	507.—	507.—	Tram	230.—	230.—
Dan.-Sava	165.—	168.—	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	501.50	501.50	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	45.—	45.—
T.ste 1899 c.	94.60	94.60	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	—	—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	57.50	57.50
Comit	965.—	965.—	S. I. P.	42.50	43.—
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	4005.—	4170.—	STEG	56.—	56.—
Ass. Ital.	547.50	567.50	Edison or	722.—	723.—
Infortuni	2100.—	2130.—	Edison p.	495.—	495.—
Riun. A	1940.—	2000.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1825.—	1900.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sicorta	115.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	20.—	20.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	18.50	18.50	Terni	195.—	197.—
Gerolim.	12.—	12.—	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	29.—	29.—			

CAMBI: Londra 58.30; New York 11.70; Francia 77.15; Svizzera 381.75.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 25-10-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	526.—	526.—
Opere Pubbliche 5%	502.—	502.—
Cassa R. Milano 5%	500.—	500.50
Cassa R. Milano 6%	503.—	503.25
Monte Paschi 5%	503.25	502.50
Cr. Fond. Roma 5%	500.50	500.50
Cr. Fond. Roma 6%	502.50	502.50
Pubblica Utilità 6%	501.50	502.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	501.—	501.75
Credito Navale 6.50%	503.—	503.—
Edison em. 1931 6%	506.—	507.—
Emiliana 6%	505.—	505.50
Merid. Elettric. 6%	506.50	506.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	505.50	505.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Oreste M. Si è fatta effettivamente questa strana constatazione a proposito dell'energia elettrica: Si è osservato come talvolta le correnti a tensione piuttosto bassa possano riuscire più pericolose di quelle a tensione elevata. La spiegazione che si è tentato di dare di questo fatto, che sembrerebbe paradossale, è la seguente: Nel primo caso, venendo a contatto cioè con una tensione non molto elevata, è colpito il cuore, che arresta i suoi battiti senza che sia possibile farglieli riprendere; nel secondo caso, invece, si può avere un arresto della respirazione, che può però riprendersi ricorrendo immediatamente alla respirazione artificiale. Causa fondamentale di questa anomalia, se così la si può chiamare, è però la frequenza della corrente: correnti ad altissima frequenza e di elevatissimo potenziale attraversano il corpo senza essere per ciò mortali in omaggio allo «skin effect» (effetto di pelle) cioè per quel fatto che costringe il passaggio delle correnti alternate tanto più alla superficie del corpo conduttore quanto più elevata è la loro frequenza e tanto più verso il centro quanto questa frequenza è più bassa. La corrente continua attraversa invece il corpo conduttore in tutta la sua sezione.

Mario. La motivazione della medaglia d'oro, concessa all'eroe Guido Corsi, capitano del 7.o Regg. Alpini, è la seguente: «Nato in terra redenta, dopo aver dedicato ai diritti della sua Patria tutto il suo ingegno forte di molti studi, si offerse ai sanguinosi cimenti della guerra, fulgido esempio di eroismo ai dipendenti che lo amarono, e che, chiamato ad altro ufficio, preferì non lasciare. Ferito mentre strenuamente combatteva, non appena guarito volle subito tornare al fronte, e vi affrontò sempre faccia a faccia il nemico fuori delle trincee, primo fra tutti più volte respingendolo con prodigi di valore, anche se superiore in forza. Gloriosamente cadde colpito a morte sull'inviolata trincea, mentre i pochi superstiti della sua compagnia, da lui fino all'estremo animati rintuzzavano l'avversario. Valsugana, 26 maggio 1916; Cima Valderoa, 13 dicembre 1917».

Cittadino curioso. Dai pozzi di Zaule, scavati durante la guerra, si riescono ad avere circa 9000 metri cubi di acqua potabile al giorno. In tempo di magra, naturalmente, la portata si riduce a meno della metà.

Quindicenne. Eccole i colori sociali delle squadre (in ordine alfabetico) partecipanti al campionato nazionale di calcio, divisione nazionale A: Alessandria U. S.: maglia grigio perla; Ambrosiana-Inter: nero-azzurra; Bologna F. C.: striscie rosso-blù; Brescia F. C.: Bianco-azzurro; A. C. Fiorentina: viola; G. C. Juventus: bianco-nero a striscie; S. S. Lazio: azzurro con bordo bianco; Livorno: amaranto; Milan F. C.: rosso-nero; A. C. Napoli: azzurro con bordo bianco; Palermo F. C.: rosa-nero; U. S. ProVercelli: bianco; A. S. Roma: giallo-rosso; Sampierdarenese: bianco con striscia rosso-nera; Torino F. C.: granata; U. S. Triestina: rosso con alabarda al petto.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Luciano, Felicissimo.

NASCITE (25 ottobre 1934): Legittimi: Carpani Nevio; Cavalieri Giorgio; Pozru Mario; Battich Nives; Colli Renato; Varese Maria; Stubel Gianfranco; Cason Mario; Buda Roberto; Ceccarini Giorgio; Cozzarin Giancarlo.

DECESSI: Butti Ezio a. 68; Fait ved. Ciuch Giuseppina a. 70; Pavovich Antonio a. 76; Jurettich in Polsach Ortensia a. 44; Bario in Mattica Maria a. 60; Gellini Laura a. 18.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 17 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Gorizia indi D); 7.10 D; 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 17.15 AL; 18.15 D; 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45] (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.45 A; 18.15 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.30 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AD; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 5.45 O; 13.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 16.38 AL; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

ZEISS
URO-Punktal
CLASSICHE LENTI DA OCCHIALI
contro la stanchezza degli occhi provocata dalla luce artificiale
Da tutti i buoni ottici
CARL ZEISS JENA

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica 4 novembre salita del Monte Nero di Caporetto. Il tragitto sino a Dresenza con automezzo. Informazioni seralmente in sede.

Società Alpina delle Giulie. Partecipanti adunata atletica a Roma oggi in sede alle 20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questa sera lezione danza. Domenica sera celebrazione Marcia su Roma e ballo. Con domenica 4 novembre inizio tè danzanti. Col 29 corr. inizio tesseramento O. N. D. Anno XIII obbligatorio per frequentazione sede. Informazioni segreteria, via Imbriani 6, tel. 34-86.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Sezione calcio: oggi alle 20.30 calcisti in sede. Domenica, alle 21, in sede, via Silvio Pellico 4, trattenimento dalle 17.30 alle 20.30. Inviti vanno rinnovati al Comitato, seralmente dalle 19.30 alle 20.30.

Dopolavoro Aziendale delle Assicurazioni Generali. Domani dalle 21 all'1 in sede, piazza Unità 6, trattenimento danza. Richiesta d'inviti in segreteria dalle 18.30 alle 20.

Dopolavoro Postelegrafonico. Domenica 28 corr. trattenimento sociale.

Dopolavoro Associazione Mutua Impiegati. Domani trattenimento danza; inviti in sede dalle 19 alle 22.

Dopolavoro «Ivancich». Domenica dalle 18 trattenimento danza in sede, via Boccaccio 33. Ingresso libero.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 19.15 in sede sezione femminile ginnastica preatletica. Alle 20 in campo F. I. P. squadra pallacanestro allenamento. Alle 21 in sere lezione di ginnastica presciatoria per la sezione femminile, alle 22 per la sezione maschile. Domenica gita a piedi sull'altipiano. Domenica alle 8 in Stadio Littorio la sezione femminile e maschile di atletica leggera. Iscrizioni torneo ping-pong, seralmente, ricchi premi.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi alle 21 10.a lezione corso motori Diesel.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Domenica gita sull'altopiano, ritrovo alle 6.30 ai Portici. Con martedì 6 novembre inizio corsi bisettimanali maschili di ginnastica. Iscrizioni anche per corsi femminili presso Cozzio, passo S. Giovanni, angolo via Carducci.

Dopolavoro C.R.D.A. Prove filodrammatiche ore 20. Banda ore 20.30, solisti-ballo operetta ore 20.45. Ultimo termine presentazione fotografie Mostra che sarà inaugurata domenica. Iscrizioni ginnastica bambini.

D.I.M.M. Sezione stati maggiori e amministrativi. Domenica pomeriggio trattenimento danza. Lunedì ore 19.30 inizio corso ginnastica presciatoria, iscrizioni tutto domani. Signore che intendono partecipare corso conferenze letterarie trovarsi sede lunedì ore 16-17. Iscrizioni corsi cucina, ginnastica ritmica bambine, rilascio tessere familiari, indispensabili partecipazione manifestazioni sociali.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Aperte iscrizioni, obbligatorie, per istruzione ballo bambini. Domenica ore 8 designati rappresentanza per Cantiere S. Marco, in sede. Alle 21 primo trattenimento stagione per soci e familiari.

S. S. «Giovinezza». I seguenti atleti stasera alle 21.30 al Caffè Fabris: Gall, Vescia, Slocar, Valcich, Albanese, Robba, Gorian, Prezzi, Arban.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma Trieste

— Lo sai mamma quale sia il peccato più comodo e più dolce?

— !?

— La gola! Perchè noi lo facciamo e **ARRIBA** lo purga.

ARRIBA il ghiotto cioccolatino, purgante ideale per bambini e adulti.

In tutte le farmacie in bustine rosse da Lire **0.50.**

Parchetti PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto TORESELLA Piazza Tommaseo 4, tel. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZA di miti pretese, capace tutti lavori casa, conoscenza cucina, ottime referenze, offresi. Ginnastica 15, telefonare 50-49 chiamando Nerina. 1000 A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali, di fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza» telefonare 5049. 1000 A

A. RAGAZZA laboriosa, robusta, pratica cucina offresi stabile, prestaservizi, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 48422 A

BONNE tedesca, cuoche, cameriere, personale, cameriere, domestiche capici, semplici, ragazza tedesca, prestaservizi offro. Zeidlr. Machiavelli 7, telef. 7784. 48431 A

CAMERIERA giovane, robusta, capace tutti lavori, bene cucinare offresi. Piazza Hortis 2, IV, presso Maggio. 48429 A

CAMERIERA media età, capace cucinare, tutti lavori offresi piccola, distinta famiglia. Piazza Venezia 4, portiere. 4010 A

CAMERIERA praticissima, referenze offresi Trieste o fuori. Zonta 9, portiere. 82258 A

DOMESTICA bella presenza, tutto fare, con attestati offresi. Trento 1, p. 10. 48386 A

DOMESTICA brava, lunghi attestati, capace cucinare offresi. Gatteri 5, portiere. 82264 A

DOMESTICA con buoni attestati offresi. Via Crispi n. 32, portineria. 48440 A

DONNA giovane, brava tutti lavori offresi prestaservizi. Istituto 31, pianoterra. 48412 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutti lavori, anche cucire, stirare offresi. Scussa 6, portineria. 82267 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. S. Francesco 8, II, p. 7. 48409 A

RAGAZZA bella presenza, ottimi attestati, capace lavori di casa e cucina offresi. San Apollinare 4, portineria. 48418 A

RAGAZZA forte, volonterosa offresi distinta famiglia. Via Commerciale 13, portineria. 82276 A

RAGAZZA forte, capace, primo servizio offresi. Via Rossetti 39, portinaia. 82280 A

RAGAZZA giovane, pratica tutti lavori offresi. Via Settefontane 2, pianoterra. 48397 A

RAGAZZA raccomandata, media età, brava onesta, capacissima tutti lavori familiari e cucina, possibilmente presso persona sola, lunghi attestati, parla italiano, tedesco, sloveno, offresi. Rivolgersi via Palladio 3, terzo. 82261 A

RAGAZZA tutti lavori casa, capace anche cucinare, offresi. Via Genova 4, presso portinaia, p. 39. 48383 A

SIGNORINA emiliana offresi cameriera o tutto fare piccola famiglia. Fabio Filzi 4, pianoterra. 48417 A

17-ENNE pricipiante, miti pretese, offresi. Kand'er 7, porta 11. 82209 A

ISCHIROGENO

a base di fosforo, ferro, calcio, chinina con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E PER BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 10,80 la bott. normale e L. 45,10 la bott. *mostre.*

Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand' Uff. O. BATTISTA - NAPOLI

Autorizzazione Pref. di Napoli 77184

AL

CINEMA ITALIA

OGGI

dalle

15·30

il film d'eccezione

METRO GOLDWYN MAYER

TORMENTO

tratto dal romanzo di VINA DELMAR ed è la più grande e bella interpretazione di

Joan Crawford

Altri interpreti:

GENE RAYMOND

FRANCHOT TORRE

Tre uomini - tre amori

L'amore e la gratitudine in lotta nel cuore di una donna.

SUPERCINEMA EDEN

OGGI

L'attesa prima del grandioso film «FOX»:

IL PARADISO DELLE STELLE

La più deliziosa musica. — Le più belle fanciulle. Il più suggestivo romanzo d'amore, con la bellissima **Alice Faye** ed il brillante **Jimmy Durante** (Nasone)

Completerà lo spettacolo il «Re della Risata»:

BUSTER KEATON in "APOLLO SCONFITTO,,

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE tutte le categorie disposto recarsi prontamente Milano, Roma, Napoli, altre città del Regno, Sicilia; ottimi posti, buone paghe, cerchiamo subito. Ginnastica 15, Urgenza. 1000 B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 48360 B

A. A. A. A. A. RAGAZZETTA disposta recarsi Roma, partenza immediata, viaggio pagato, cercasi prontamente. Ginnastica 15, ufficio. 1000 B

A. A. A. A. BAMBINAIE, cuoche, cameriere diverse domestiche cercansi Trieste, tutta Italia, Colonie, estero, alte paghe, immediate partenze. Presentarsi Torrebianca n. 24. 82226 B

A. A. RAGAZZA tuttofare, governo casa, disposta recarsi Roma, viaggio pagato. Indirizzo Piccolo. 7695 B

A. CAMERIERA, cuoca, domestica, cerca piccola famiglia, paghe 120-200. Indirizzo Piccolo. 48423 B

CAMERIERA-domestica sappia bene cucinare, buoni attestati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 48393 B

DOMESTICA robusta, svelta, praticissima cucina, stanze, stirare, cerca famiglia numerosa adulti. Buona paga. Presentarsi soltanto con ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 82273 B

PRESTASERVIZI 30-40 anni, con attestati, cercasi dalle ore 7-18. Via Giulia 14, porta 22. 48396 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min L. 3.— C

ANZIANA colta, conoscenza tedesco, francese, brava massaia, pratica bambini, cerca posto fiducia, miti pretese. Vittori, via Giulia 11, IV. 100007 C

SIGNORINA distinta, buona, affettuosa, brava tutti lavori cucina, cucito, referenze, miti pretese, offresi piccola famiglia distinta. Cassetta 23964 C Unione Pubblicità. 23964 C

SIGNORINA 21-enne, bella presenza, mezza pratica bar, offresi per Trieste o fuori. Cassetta 23955 C Unione Pubblicità. 23955 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. PERMANENTI garantite, lavorazione accurata, lire 20; manicure eseguite da perfetta lavorante; ondulazione acqua lire 3. Via Gelsi 11, Salone Fiorentino. 48339 CC

A. A. A. OROLOGI riparazioni garantite, lire 5. Crispi 13. 48426 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa. Muratti n. 2. 204 CC

A. OROLOGI d'ogni sistema; riparazioni accurate Comar via Roma 12. Attenzione all'indirizzo. 741 CC

ABITI, cappotti uomo elegantissimi, confezione, fodere 110. Riparazioni, rivoltature, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria.

CAPPELLI elegantissimi modelli ultima creazione; riformazioni accurate, modici. Carducci 30. 82289 CC

MODISTA riforma cappelli in giornata, lire 5. Piazza Goldoni 10. 23978 CC

PELLICCIAIA perfetta rimoderna, lava, tinge, prezzi miti. Corso Garibaldi 9, porta 8. 48394 CC

PERMANENTI perfettissime lire 20. Salone Elena. Garibaldi 25, N. Luciano. 48437 CC

PITTORE stanze gesso 40. Tappezzeria carta 90. Ginnastica 3, portineria. 48388 CC

SALONE Impero, Barcola. Nuovo proprietario. Permanente perfetta, garantita, lire 20. 82240 CC

SARTA confeziona mantelli, tailleurs, cappotti ultimi modelli lire 35; vestiti lana, seta lire 25; consegna sollecita, lavorazione accurata. Stuparich 10, II, destra. 7000 CC

SARTA bravissima rimoderna subito cappotti, vestiti vecchi facendoli nuovi, prezzi di concorrenza. Zovenzoni 5, primo, destra. 82292 CC

SARTA uomo rivolta, confeziona, rimoderna, occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 82272 CC

ZIBERNA premiata lavanderia a vapore e stireria. Specialità camicie e colletti inamidati. Via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 82228 CC

ZIBERNA primaria tintoria e lavanderia a secco di vestiti. Plissè e punto a giorno. Via Battisti 20 e filiali. 82229 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA volonteroso, stabile cercasi. Indispensabile cauzione (duemila) vincolate. Indirizzo Piccolo. 32982 D

AUTOTRASPORTI assume autisti fidatissimi con cauzione, Cassetta 23946 D, Unione Pubblicità. 23946 D

CAMERIERA bella presenza, ventenne, pratica per caffè cercasi. Piazza Garibaldi 4, I piano. Dalle 9 alle 11 ant. 82242 D

LAVORO buono a donna semplice, disponga piccola cauzione offresi. Indirizzo Piccolo. 82294 D

MEZZA lavorante parrucchiera capace, cercasi. Corso Garibaldi 25, Salone Elena. 48435 D

SARTA principiante cercasi. Cappello 12. Carlini. 82253 D

SIGNORINA bella presenza, cerca trattoria Rosa, via della Galleria 5. Presentarsi ore 11 in poi. 82244 D

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, italiano cercasi prontamente da importante ditta commerciale. Offerte Cassetta 23966 D, Unione Pubblicità. 23966 D

14ENNE allievo vetrinista cercasi, attitudine disegno. Curiel, Settefontane 15. 48384 D

Camere mobiliate, pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

STANZA (desiderando vitto) soleggiata, bagno, termosifone, ascensore, casa nuova, via Coroneo, affittasi distintissimo presso persona sola. Offerte Cassetta 23967 E, Unione Pubblicità. 23967 E

Camere mobiliate, pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. BELLA scrupolosa pulizia, stufa affittasi. Trenta Ottobre 8, primo. 48436 F

A. A. LUSSUOSA, tipo salotto, ingresso scale, volendo camerino, bagno, telefono, cucina affittasi coniugi, anche giorni. Galatti 14, primo. 48408 F

A. A. MOBILIAAA tipo salotto, elegante, stufa, bagno, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48410 F

A. A. MOBILIATA, affittasi prontamente distinto. Ventisettembre 54, I destra. 48390 F

A. ELEGANTISSIMA affittasi uno due distinti, vitto. Via Udine 2, portinaio. 48411 F

A. MOBILIATA, oppure ufficio, vuota affittasi persona distinta. Battisti 9, I destra. 82236 F

A. MOBILIATA, soleggiata, volendo vitto, affittasi prezzo mite. Toro 1, secondo. 48434 F

A. MOBILIATA due letti, vitto, L. 270 ciascuno. Indirizzo Piccolo. 82235 F

A. MOBILIATA bellissima, stufa affittasi. Via Milano 13, I sinistra. 0082162 F

CAMERA signorile, indipendente, soleggiata, comodità, bagno, pianoforte affitta sola. Foscolo 38 terzo. 6993 F

CAMERE, ingresso libero, matrimoniale, affittansi. Valdirivo 18, trattoria Benedetto. Banco. 23969 F

CAMERETTA mobiliata, bagno affittasi, escluso donne. Settefontane 2, porta 7 (piazza Garibaldi). 82279 F

CAMERINO mobiliato affittasi prontamente. Via S. Francesco 36, secondo. 000 F

CAMERINO mobiliato affittasi signora, prezzo mite. Conti 2, terzo. 23970 F

COMPAGNA stanza, pensionata o cuoca, cerca signora con quartiere. Indirizzo al Piccolo. 81808 F

COMPAGNO stanza, giovane, volendo vitto cercasi. Corso Garibaldi 21, I. 48416 F

ELEGANTE, indipendente salotto, bagno, centralissima, cerca distinto. Indirizzo al Piccolo. 48406 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, stufa, telefono affittasi 1 novembre. Via Commerciale 17 sinistra. 82286 F

MOBILIATA affittasi a due persone. Machiavelli 9, III, porta 9. 82285 F

MOBILIATA ariosa, ingresso scale. Genova 11, p. 12. 82283 F

MOBILIATA affittasi. Bellini 13, porta 4, scala II. 82281 F

MOBILIATA indipendente presso persona sola affittasi. Rapicio 6, IV, destra. 23971 F

MOBILIATA con telefono affittasi. Corso Garibaldi 11, I, Bacher. 82274 F

MOBILIATA due finestre, stufa affittasi distinta persona. Cellini 3, Gabrian. 48398 F

MOBILIATA indipendente, altra matrimoniale, comodo cucina, stufa affittansi pressi Stazione. Rittmeyer 12, terzo, sin. 82251 F

STANZA vuota, scale, elegante, centralissima affittasi ufficio. Machiavelli 14, secondo. 82282 F

STANZA mobiliata con poggiuolo, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 21, II, porta 11. Rivolgersi dalle 13-16. 82275 F

STANZA vuota bellissima affittasi. Canale piccolo 2, II, porta 8. 48391 F

STANZA mobiliata, vuota, ingresso indipendente affittasi. Coroneo 1, primo. Medici. 48432 F

STANZE 2, cucina, comfort affittansi. Indirizzo Piccolo. 82252 F

STANZE due belle, vuote, ingresso scale, affittansi anche per ufficio. Corso Garibaldi 8, II, porta 9. 82249 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. PROFESSORI Regi preparano qualunque esame (Preparazione musicale presso «Ateneo»). Prospetti, informazioni corsi diurni, serali, Doposcuola, ininterrottamente, anche telefonicamente 5263. Consultateci prima di decidere! Diaz N. 3. 23667 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti Galileo Galilei. Scuole Preparatorie Esami Stato prof. Vouch. (Battisti 10, Telefono: 4076): Ultime sessioni: promossi: oltre novanta per cento! 23980 G

A. A. A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita. 1.o novembre iniziansi nuovi corsi economici 15 lire mensili. Iscrizioni chiudonsi 29 ottobre. San Nicolò 21, primo. 23690 G

A. A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (XX Settembre 24, Telefono 5496). Corsi accelerati medi. Doposcuola. Ragioneria. Lingue. Stenografia. Professori scuole Regie. 48430 G

A. A. A. BALLARE elegantemente, ultimissime novità imparerete Scuola Tisminiesky Corso V. E. 45. Corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì. 3000 G

A. A. ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva magistrali superiori, inferiori, tecniche, avviamento. Informazioni giornalmente ininterrottamente. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 2377 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 48222 G

CONVENIENTISSIMAMENTE: Stanza (scolastica) cederebbesi. Pianoforti (accordature) «artisticamente perfette». Informazioni: Vidali 12. Scuola (violino gratuito). 4011 G

CORSI collettivi di latino per principianti scuole medie inizia professore provetto, lire 30 mensili, tre lezioni settimanali. Iscrizioni giornalmente 15-18 Ginnastica 37, I, porta 4. 000 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 89237 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso 2, tel. 31-21. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. 65 G

GENTLEMAN whishes to meet attractive well educated lady for english conversation. Write Box N. 23949 G Unione Pubblicità. 23949 G

PROFESSORE esperto assume preparazione scrupolosa latino, greco, italiano, tedesco, francese scuole medie inferiori, superiori. Onorario mitissimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 37, I, porta 4. 5000 G

SIGNORE tedesco cercasi per insegnamento corrispondenza commerciale e conversazione. Offerte cassetta 23968 G Unione Pubblicità. 23968 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CROCE argento e pietre smarrita, caro ricordo mamma morta mancia competente chi la riporterà via Udine 41, Tisel. 82271 H

SPILLA con diamantini smarrita. Mancia portando negozio Emporio Milanese, Corso 47. 23983 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. QUARTIERI piccoli, occasione, 80, 95, fino 170, grandi con, senza giardino, ville, ecc. fino 850 mensili, offronsi. Ginnastica 15, ufficio. 1000 I

ALLOGGIO 2 camere, cucina affittasi 1 novembre, Tabucchi, Ponziana 150. 48227 I

ALLOGGIO signorile, soleggiato, completamente rinnovato, cinque camere, bagno, camerino, dispensa, cucina affittasi. Crispi 42. 48438 I

APPPARTAMENTI 3 camere, accessori affittansi, Buonarroti 27 e 29. Telefonare 58-27. 48415 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori affittasi. Piccardi 14, telefonare 5627. 48414 I

APPARTAMENTO quatro stanze, stanzino bagno, comfort affittasi subito. Belpoggio 4. Informazioni via Porta 23. 82248 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, soleggiato 195 mensili affittasi causa partenza. Lamarmora 4. 23976 I

CAMERA, camerino, cucina affittansi subito. Foscolo 30, II; dalle 13-17. 48387 I

CAMERE due, cameretta, bagno, poggiuolo, comfort affittansi occasionissima. Lamarmora 24. 00020 I

QUARTIERE di due stanze, cucina, camerino da bagno affittasi prontamente a Barcola, casa nuova. Rivolgersi via S. Nicolò 13, Petrucci. 48403 I

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, giardino affittasi prontamente. Visitare dalle 13 alle 17. Scala Santa 195. 48395 I

QUARTIERE d'affittare, 3 camere, camerino, cucina, L. 280, a piccola famiglia. Via Porta 17. 82238 I

QUARTIERE soleggiato, tre stanze, paraggi Garibaldi affittasi. Castaldi 8. 48419 I

QUARTIERE camera, cucina Via Veltro affitta Amministrazione Scarpa, Piazza Garibaldi 10. 23974 I

QUARTIERE: 2 camere, camerino e cucina Via Cologna N. 11 affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri N. 23. 23972 I

QUARTIERE centrissimo, tre stanze, cucina, acqua, gas, luce affittasi. Mazzini 47, portiere. 32987 I

QUARTIERE 3 camere, soleggiato, (casa nuova), affittasi. Scoglio 3. 81666 I

QUARTIERINI piccoli, grande asortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39, II. 48402 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze, accessori, primo, secondo piano o ascensore, cercasi. Offerte Pellico 1, Fazzini. 48399 L

MAGAZZINO ampio arieggiato, cercasi. Ugo Polonio 5. 48224 L

NEGOZIO vuoto in centro cercasi. Cassetta 23958 L Unione Pubblicità. 23958 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO radio lire 250, vera occasione, vendesi. Fotoluce, Piazza Piccola. 4009 M

BOTTI vuote da 3 a 7 ettolitri e damigiane vuote da vendere. Pollak, Riva Sauro n. 10. 82266 M

CALDAIA riscaldamento Strebel, altra tubolare piccola 8 atmosfere, lamiera ondulata per copertura, occasione, vendonsi. De Rosa Trojan, Carpison 4. 82254 M

CAPPOTTO donna lire 30, copertore due piazze, tende tela antica, occasione vendonsi. Via Enrico Toti 14, p. 21. 00021 M

CAPPOTTO nero signora, forte, vendesi. Via Tiepolo n. 1, quarto. 82250 M

DECIMALE, chiusura scrittoio, regolatore, vendo. Indirizzo Piccolo. 82293 M

FONOGRAFO fortissimo valigia, vendo. Campo S. Giacomo 18. Candotti. 82277 M

FOTOGRAFICA tendina Ernemann, 6x9, Tessar 4.5 completa lire 450; sci Norgeski seminuovi 220, lire 120 vendonsi. Cassetta 23965 M, Unione Pubblicità. 23965 M

MACCHINA Singer quasi nuova vendesi occasione Rossetti 18, II. 82256 M

MACCHINA Singer rientrante, seminuova, vendesi prezzo mite. Corridoni 21, portinaia. 48407 M

MACCHINA Singer a mobile, altra lire 100 vendonsi. Molino a vento 23, magazzino. 48382 M

MACCHINA Singer rientrante, cinque cassetti vendesi, esclusi rivenditori. Foscolo 22, porta 10. 48433 M

MACCHINA cucito, ricamo Necchi, altre Singer 120, 140, 180 d'occasione, altra sarto. Natale, Battisti 12. 23981 M

MANTELLA ufficiale artiglieria vendesi. Indirizzo Piccolo. 23975 M

MANTELLINA donna, pelo Skunk americano, vendesi occasione. Boccaccio 10, portineria. 82265 M

MANTELLO nero perfetto, altro chiaro vendonsi. Galileo 14 primo, sinistra. 48400 M

MONTACARICHI portata 5 quintali vendesi. Ugo Polonio 5. 48372 M

PELLICCIA lontra, figura grande, lussuosa, volpe Kamciatka, vendonsi. Carducci n. 30. 82288 M

PELLICCIA nera signora, occasione vendesi. Canova 13, porta 21. 48404 M

RADIO Super perfetta, 5 valvole, occasione vendesi. Venti Settembre 34, V. 48401 M

RADIO Marelli, occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 48389 M

RADIO seminuova, perfetta, dinamica vendesi occasionissima. Sette fontane 4, II, sinistra. 82290 M

RADIO Magnadine 5 valvole, una schermata, vendesi. Piazza San Giovanni 2, primo. 82241 M

RADIO usati e modelli 1934 vendonsi, prezzi convenienti. Via Milano 19. 23973 M

RADIO 6 valvole, Phonola seminuova vendesi occasione. Rossetti 18, II. 82255 M

SCI Persenico, meccano motorino vendo occasione. Gatteri 56, porta 16. 82270 M

SEGGIOLINO a carrozzella, buono stato vendesi. Via Bellini 9, II, Baldasseroni. 82263 M

STUFA maiolica quasi nuova vendesi. Via Bellini n. 9, portiere. 82243 M

STUFA «Nanquette» nuova vendesi. Brunner 10, III destra. 23979 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUCCIOLO fox-terrier, razza pura acquistasi. Ternigoi, Foscolo 16. 82247 N

DOGHE usate acquisto. Soltanto offerte con prezzo. Battara, Donadoni 3. 82262 N

METODO Linguaphone lingua inglese, acquistasi. Segnani, Ginnastica 11, II. 48420 N

STUFA fuoco continuo, media grandezza acquistasi. Machiavelli 12, porta 8. 82260 N

UTENSILI usati per falegnameria compero. Offerte Cassetta 23956 N Unione Pubblicità. 23956 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. NON comprate mobili; prima confrontate nostri prezzi ribassati, pagamento anche rateale. Punzo. Carducci 10. 23312 NN

ARMADIO, letto, comodino faggio lucido, vendonsi occasione. Venti Settembre 67, magazzino. 32996 NN

ATTACCAPANNI, cassapanca, sedie, quadri vendonsi. Machiavelli 15, II sin. 82287 NN

CAMERA pranzo bellissima vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, p. 11. 32984 NN

CAMERA pranzo mogano, matrimoniale moderna, vendonsi. Ginnastica 42, II, sinistra. 32985 NN

MATRIMONIALE, cucina, armadi, lavamano, comodini, letto due piazze, singoli, vendonsi. Maurizio 3. Magazzino. 48385 NN

MATRIMONIALE lussuosa, bellissima, lavorazione garantita, vendesi grande occasione. Indirizzo Piccolo. 48439 NN

MATRIMONIALE ordinata, bellissima, annullato matrimonio, vendo buon prezzo. Caprin 10, primo. 48425 NN

PIANOFORTE viennese, lunghezza 1.35, rara occasione, vendesi. Torrebianca 9, primo. 48413 NN

SALOTTO mogano, coltrinaggi, vendonsi occasione. Gatteri 7, III destra. 100008 NN

SCRIVANIA americana, arredo ufficio, vendesi occasione. Durham, Beccaria 8, mezzanino. 82257 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, vendesi. D'Azeglio 7, secondo destra. 82268 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE! Anticipo danaro per disimpegnare Polizze Monte Pietà. Compero pagando prezzi superiori oro, argento, brillanti. Oreficeria Spina. Imbriani 2. 23830 O

A. A. A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

A. ACQUISTO argenteria, oro, disimpegno polizze. Stermin, Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione; impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab», Milano-Bovisa. 5587 O

LIQUIDIAMO macchinario Stabilimento meccanico nei giorni 27 e 29 ottobre. Passeggio S. Andrea 100. 5622 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINELLE d'allevamento livornesi pure, pollame padovano lire 6 kg. Via Ginnastica 26. 151 OO

Automobili, biciclette, accessori
Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. RICAMBI camion Praga, cilindri, alberogomito, catene, ingranaggi, scambi ecc. troverete al Garage Internazionale, S. Francesco 10. 082071 Q

ACCUMULATORI Delta, giubbe, guanti pelle, ricambi per ogni motoveicolo. Rettifiche cilindri automoto, Pistoni Silcrom, Fabio Severo 14. 2766 Q

BERLINE, Balilla, 509, O.M. 469 6 posti, Alfa 1750 6 posti, come nuova; 520 6 posti, Ford 2 litri gommata superconfort, torpedi 514, Itala 61, O. M. 469, Citroen 5 cavalli e 10 c. Isotta Fraschini vendonsi occasione. Salone dell'Auto, Rossini 30. 48392 Q

CAMIONCINO Ford 10 ql. ultimo tipo vendesi. Conti 11, carrozzeria. 82239 Q

MOTOLEGGERA M. M. piena efficienza, F. V. L. liquido giornata. Vasari 10, officina. 82278 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

ASSOCIEREI persona italiana, conoscenza tedesco, azienda bene avviata Bolzano, disposta portare 25-30.000 maggiore sviluppo Studio elettrotecnico. Cassetta 23945 R Unione Pubblicità. 23945 R

BOTTEGA barbiere centro vendo occasione subito. Indirizzo Piccolo. 82291 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi nonchè latteria dolciumi vendesi. Indirizzo Piccolo. 48428 R

COMMESTIBILISTI, droghieri, piccoli commercianti sovvenzioni analoghe garanzie. Cassetta 23962 R Unione Pubblicità. 23962 R

CREDITI acquisto come pure procuro incassi accordando cauzione. Cassetta 23962 R Unione Pubblicità. 23962 R

MEDICO per direzione ambulatorio dentistico cercasi. Cassetta 23960 R Unione Pubblicità. 23960 R

NEGOZIO mode mercerie abbinasi, vende, si, ottima combinazione. Ragioniere Falti, Pola. 022794 R

NEGOZIO vuoto articoli casalinghi, chincaglierie vendesi, Indirizzo al Piccolo. 48421 R

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo

APPARTAMENTO vicinissimo [...], soleggiato, 3 stanze, cucina, co[...] derno, termosifone, lussuosamen[...] te, vendesi 50.000 contanti; al[...] cucina 25.000, rendita 10 percento [...] ferte Cassetta 23961 S Unione P[...]

CASA vendo 65.000; rende 11 per[...] Rag. Santini, Gallina 5.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo

COMMERCIANTE media età co[...] signora disponga 40.000 scopo [...] riattivare azienda. Offerte no[...] Cassetta 23959 U Unione Pubbl[...]

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo

«UNITA Fortior» eseguisce qual[...] mazione, investigazione, infedel[...] ne, Garibaldi 18.

Addì 23 corrente cessava di vivere santamente come visse

ANNA GABBINI in ATHANASSOPULO

A tumulazione avvenuta gli inconsolabili figli **ANDRICO, IR[...]** col marito **GIULIO TAGLIAFERRO, CALLEROE, ANGELICA** [...] marito **cap. DANIELE SULENTI** (assente), **EUGENIA ved. UGL[...] SI** ed i nipoti **dott. ENRICO** e **rag. GIULIO TAGLIAFERRO** e **L[...] RETTE SULENTI** dànno il triste annunzio a quanti la conobb[...] e l'amarono.

Trieste, 26 ottobre 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Fatale accidente strappò per sempre la nostra adorata

ELENA TRONIER

lasciando nel più grande sconforto il fratello **FEDERICO,** la sorella **M[...] GHERITA,** il nipote **AXEL** ed il cognato **ROLLY SCHIZZI.**

Le esequie si svolgeranno a Copenaghen.

Copenaghen-Trieste, 26 ottobre 1934 - XII.

Si prega gentilmente di astenersi dalle visite di condoglianza

---

Il 23 corrente spegnevasi serenamente, munita dai conforti r[...] giosi, nella tarda età di 98 anni,

LUIGIA DE ROSSI

maestra in riposo

Le famiglie **PLACHUTTA, GUGLIELMI, MERIGGIOLI** e **B[...] BALI,** addolorate, ne dànno il triste annuncio a tumulazione avven[...]

Orsera, 25 ottobre 1934-XII.

Ieri ha reso la sua bell'ani[...] nella verde età d'anni 18

LAURA GELL[...]

STUDENTESSA

Gli accasciati genitori **GIO[...] ANNA,** le sorelle **WANDA** e [...] ne dànno il triste annuncio a [...] conobbero.

I funerali avranno luogo og[...] 26 corr. alle ore 14.30 parte[...] via Udine n. 18.

Il presente serve da partecipazio[...]

Prem. Nuova Impresa, via della [...]

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi ring[...] medico curante dott. Lovenati, [...] Vodopia, l'Ass. Automobilisti in [...] Moto Club Trieste, la stampa [...] quanti presero parte al nostro [...] la morte del caro papà.

FAMIGLIA CRE[...]

PANETTERIA pasticceria città [...] darebbesi in consegna con tutta [...] immediatamente. Indirizzo Picc[...]

STRANIERO conoscendo 10 ling[...] rebbesi qualche commercio. Ca[...] R Unione Pubblicità.

1500 cerco per 6 mesi, buon [...] ranzia. Cassetta 23963 R Unione [...]

NINO BESOZZI

LOTTE MENAS

LUIGI CIMA[...]

DOMANI

AL CINEMA

EXCELSIOR

SEGUIRÀ

L'IRRESISTIBILE CARTONE A COL[...]

I TRE PORCELLI[...]

L'originale scommessa di Ernesto Bliss

38 **FILIPPO OPPENHEIM**

Morgan alzò il capo: il suo volto rozzo, coperto da una barba incolta, mostrava i segni di un'intensa sofferenza. Le labbra tremavano, le spalle erano curve: sembrava invecchiato; aveva perso quella rozza vitalità che era la sua forza. Guardò Bliss un momento con sguardo vago.

— Questo è il giovanotto che fa tanti buoni affari. — disse, rivolto alla donna — Ve ne ho già parlato: mia moglie, Bliss.

Bliss le strinse meccanicamente la mano.

— Niente di male, spero.

— Una quantità di brutte notizie, — replicò la donna, battendo sulle spalle del marito — ma non abbattetevi per questo Amos. Andremo insieme da questa gente.

Bliss si tolse il cappello e depose la borsa sul tavolo.

— Posso sapere che cosa è accaduto? — chiese.

— Non è un segreto. — rispose Morgan mostrandogli un foglio di carta — Sapete che non avevo ancora pagato la macchina grande; ero riuscito solo a pagare il cuoio, malgrado i guadagni fatti con i tacchi; guardate che cosa scrivono gli ingegneri! Vogliono portarmi via la macchina domani: sono in ritardo di una quindicina, ma ho già pagato quaranta sterline e quei mascalzoni mi pigliano per il collo.

— Ma possono farlo? — chiese Bliss meravigliato.

Morgan assentì.

— Sì, sapevo che era pericoloso tardare a pagare; si tratta di novantasette sterline; sono finito. Se sapeste, Bliss, quanto mi duole anche per voi! Andavamo così bene d'accordo! E mi duole anche per questa poveretta. — sospirò accarezzando la mano della donna — Siamo stati proprio disgraziati sia in America che qui. Ma ora pareva proprio che dovessimo riuscire. Ancora sei mesi di lavoro come questo e avrei potuto pagare la macchina e comperarne un'altra. Nessuno conosce l'articolo meglio di me, ma ho troppi debiti.

— Avete qualche speranza di riuscire ad ottenere una dilazione da quella gente?

— Affatto. — rispose Morgan sconsolatamente — E' venuto il direttore in persona a portare il foglio.

— Un brutto tipo. — esclamò la donna — Ha ascoltato tutto quello che mio marito ed io dicevamo, sorridendo: «Il denaro o la macchina domani a mezzogiorno. Del resto — soggiunse, cercando celiare — non crucciatevi, amico mio. Cercherete qualche altra cosa. Buona sera».

Egli ebbe uno sguardo ancora più stanco.

— Sono vecchio, — mormorò — questa volta sono proprio finito, Enrichetta.

Bliss era immerso nei suoi pensieri; gli sembrava di capire solo ora tante cose, ora che la vita non era più un semplice succedersi di giornate, di illusioni, di speranze. Viveva ormai nella realtà; era sulla terra ferma, in continuo contatto con i dolori e le gioie dell'umanità. Un nodo di pianto gli stringeva la gola, poi, improvvisamente, il suo viso si rischiarò.

— Sentite, — disse — ho un'idea, signor Morgan; venite come al solito con me e vedremo che cosa si può fare.

Morgan esitava.

— La birra mi soffocherebbe questa sera.

— Invece andrete — contraddisse vivamente la donna — e, se non disturbo, verrò anch'io. Intanto sentiremo che cosa dice questo giovanotto.

Sedettero al solito tavolo. Bliss stesso portò i tre bicchieri.

— Alla vostra salute. — disse.

Morgan rispose con un mormorio: la donna rialzò il velo con le mani sciupate dal lavoro e cominciò a bere, osservando Bliss con una certa ansietà. Aveva tanto bisogno di sperare!

— Ecco qua, — confidò Bliss — conosco un giovane, uno stupido, ma è mio parente. Per me non farebbe nulla (anzi non mi ha fatto che del male, sempre) ma è tanto originale che fa volentieri del bene agli altri. Ha una quantità di soldi... Credo, anzi sono sicuro, che vi presterà la somma che vi occorre.

Morgan sospirò.

— Non mi pare possibile: se conosceste realmente un simile originale, non sareste costretto a vendere tacchi.

— Lasciate fare a me e non crucciatevi. Sapete che sono sincero, non è vero? — rispose Bliss.

— Non lo ho mai messo in dubbio. — affermò Morgan.

— E allora pensate se vorrei ingannarvi in un caso come questo! Dite che il denaro deve essere versato domani? Ebbene, alle undici, o poco più, voi lo avrete: vi dò la mia parola d'onore.

I due poveretti erano più sereni, ma non convinti. Bliss prese al banco un altro bicchiere: — Vostro marito ed io beviamo sempre un bicchiere di birra qui; ma oggi ne berremo due... Capisco che non mi credete; ma io manterrò la mia parola: quindi, allegria. Domani alle undici avrete il denaro.

— Se lo farete, — dichiarò la signora Morgan, con gli occhi pieni di lagrime — vi dico una sola cosa: che vi benediremo per tutta la vita.

***

Dieci minuti dopo le undici del mattino seguente, Bliss aprì la porta del piccolo ufficio ed entrò. La signora Morgan era alla finestra, si volse e guardò Bliss che accennò di sì, sorridendo.

— E' fatto. — disse porgendole un mucchio di biglietti — Eccoli qui.

Essa corse all'altra porta.

— Amos, Amos, è venuto il giovanotto e ha il denaro. Morgan accorse con agilità insolita. Si asciugava le mani nell'ampio grembiule, mentre teneva gli occhi fissi sul viso di Bliss.

— Sì, sì. — assicurò Bliss — Ho il denaro. Sedetevi: conteremo insieme questi biglietti.

— Lo avete realmente!... — sul viso di Morgan si leggeva una commozione profonda.

— Ma certo! Non ve lo avevo promesso? Venite qui dunque...

Morgan si avvicinò alla scrivania: gli sembrava di sognare. Afferrò la mano della donna: ella lo abbracciò e i due se ne stettero così avvinti, il viso rivolto alla finestra.

— Mi pare un sogno. — egli disse due volte, sommessamente.

Bliss sembrava assai occupato per accendersi una sigaretta. Quando Morgan e sua moglie si volsero, egli era seduto alla scrivania e sembrava averli dimenticati. Parlò semplicemente:

— Quel giovanotto era di buon umore, quando mi recai in casa sua: gli ho spiegato le difficoltà incontrate nel nostro commercio, la necessità di pagamenti in contanti ecc. ecc... e acconsenti; ma ha anche fatto una proposta che spero accetterete. Vi dà cento sterline per pagare la macchina, in biglietti della Banca d'Inghilterra, e vi offre anche cinquanta sterline in prestito, eccole, con un interesse del cinque per cento annuo! Va bene, signor Morgan?

— Cioè? — mormorò questi.

— Acconsentite ad accettare il denaro a queste condizioni? — chiese Bliss.

L'uomo non tentò più di nascondere la propria emozione; posò il capo sulle braccia e pianse. La moglie gli sedette vicino.

— Scusate Bliss... Abbiamo passato dei giorni terribili, giorni di lotta e di sconforto... E Amos lavorava indefessamente: non perdeva mai il co[...] ho visto vicino alla rovina [...] di volte, ma mai l'ho visto [...] ieri... Per diciassette anni... [...] che nasceva una speranza, [...] stro. Non ne poteva più... [...] denaro c'è, non è vero? Non [...] rete via?

Bliss mise i biglietti nella [...] Morgan.

— L'unica cosa che dovete [...] di firmare qui: e poi verame[...] gnor Morgan è un po' turba[...] sono un po' stanco... Credo che [...] chiere, un sorso vi farà bene[...]

Morgan alzò il capo: era [...] giovane e vivace. Lesse le [...] scritte da Bliss e firmò con [...] accarezzò i biglietti che aveva [...] si abbottonò il panciotto e st[...] mani a Bliss.

— Giovanotto, — disse con [...] giante — il giorno che vi ho [...] fu veramente il più fortunato [...] vita. Voi date la felicità a due [...] che hanno lavorato faticosa[...] fatto del loro meglio per vivere [...] mente. Non posso dirvi altro: [...] lavoratore e non un oratore. [...] prendi il mio braccio e andia[...] alla nostra salute.

(Con[...]

Proprietà letteraria - Riprodu[...]